

## Articoli Selezionati

### INTESA SANPAOLO

15/04/26	CORRIERE.IT	1 Salute e innovazione, il 78% delle aziende ha già integrato l'intelligenza artificiale in prodotti o servizi   Corriere.it	...	2
15/04/26	AFFARITALIANI.IT	1 Intesa Sanpaolo, report Tech4GlobalHealth: l'intelligenza artificiale cresce nel MedTech ma fatica a trasformare la cura	...	6
15/04/26	finanza.repubblica.it	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico: fotografia dell'IA nella sanità	...	9
15/04/26	FORBES.IT	1 Intelligenza artificiale in sanità: 78% delle aziende la usa ma impatto limitato   Forbes Italia	...	12
15/04/26	ILGIORNALEDITALIA.IT	1 Intesa Sanpaolo presenta il primo studio sulla diffusione dell'AI in sanità con l'Università Campus Bio-Medico di Roma - Il Giornale d'Italia	...	15
15/04/26	ILGIORNALEDITALIA.IT	1 Zambito Marsala (Intesa Sanpaolo): "Abbiamo coinvolto 300 imprese analizzando le opportunità dell'AI nel Life Science" - Il Giornale d'Italia	...	18
15/04/26	ilsole24ore.com	1 L'la già nel 78% delle aziende del Medtech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti - Il Sole 24 ORE	...	20
15/04/26	italiaoggi.it	1 Intesa Sanpaolo e università campus bio-medico di Roma: pubblicato il primo studio sulla diffusione dell'AI nella sanità	...	23
15/04/26	LIBEROQUOTIDIANO.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute   Libero Quotidiano.it	...	27
15/04/26	FAMIGLIACRISTIANA.IT	1 la, la diffusione nella sanità italiana secondo uno studio	...	29
15/04/26	GLISTATIGENERALI.COM	1 IA e Sanità in Italia: l'80% delle aziende MedTech punta sull'AI	...	31
15/04/26	ILGIORNALEDITALIA.IT	1 Rossi (Università Campus Bio-Medico di Roma): "L'AI può rivoluzionare la società in termini di produttività e trasformazione" - Il Giornale d'Italia	...	32
15/04/26	EN.ILSOLE24ORE.COM	1 la already in 78% of medtech companies, but innovation does not reach patients - Il Sole 24 ORE	...	34
15/04/26	ILSOLE24ORE.COM	1 Ai: pubblicato il primo studio sulla diffusione nella Sanità' - Il Sole 24 ORE	...	37
16/04/26	Libero Quotidiano	23 In breve - L'intelligenza artificiale può crescere nella sanità	...	40
16/04/26	La Verita'	18 Intelligenza artificiale e salute: Italia leader	G.Bal.	41

### INTESA SANPAOLO TERRITORI

15/04/26	TARGATOCN.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Targatocn.it	...	43
15/04/26	VALLEDAOSTAGLOCA L.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Valledaostaglocal.it	...	45
15/04/26	MATTINOPADOVA.IT	1 L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti   Il Mattino di Padova	...	47
15/04/26	REGGIO2000.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute   Reggio 2000	...	48

### SANPAOLO SOCIAL

15/04/26	CHIVASSOGGI.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Chivasso Oggi	...	51
15/04/26	OSSOLANEWS.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Ossolanews.it	...	53
15/04/26	GIORNALEPARTITEIVA.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Giornale Partite Iva	...	55
15/04/26	VALLEDAOSTAGLOCA L.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Valledaostaglocal.it	...	57
15/04/26	LAVOCEDIGENOVA.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Lavocedigenova.it	...	59
15/04/26	SAVONANEWS.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Savonanews.it	...	61
15/04/26	VIGEVANO24.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Vigevano24.it	...	63
15/04/26	LAPROVINCIACR.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - La Provincia	...	65
15/04/26	SANREMONENEWS.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Sanremonews.it	...	68
15/04/26	MONTECARLONEWS.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	70
15/04/26	NEWSBIELLA.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	72
15/04/26	PIAZZAPINEROLESE.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	74
15/04/26	SANREMONENEWS.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	76

15/04/26	<b>VALLEDAOSTAGLOCA L.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	78
15/04/26	<b>INFOVERCELLI24.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	80
15/04/26	<b>LAVOCEDIIMPERIA.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	82
15/04/26	<b>TORINOOGGI.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	84
15/04/26	<b>VENARIA24.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	87
15/04/26	<b>GRUGLIASCO24.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Grugliasco24	...	89
15/04/26	<b>ILPUNTONOTIZIE.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute   Il Punto Notizie	...	91
15/04/26	<b>NEWSNOVARA.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	93
15/04/26	<b>APPENNINONOTIZIE.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute   Appennino Notizie	...	95
15/04/26	<b>QUOTIDIANODIGELA.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Quotidiano di Gela	...	98
15/04/26	<b>LOMBARDIALIVE24.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Lombardia Live 24	...	100
15/04/26	<b>PAVIAUNOTV.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	102
15/04/26	<b>VIDEOSICILIA.COM</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	106
15/04/26	<b>CALABRIAOK.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	108
15/04/26	<b>ILGAZZETTINODIGELA.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	109
15/04/26	<b>SICILIA20NEWS.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	111
15/04/26	<b>REGGIOTV.IT</b>	1 ReggioTV   Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	113
15/04/26	<b>LAPRESSE.IT</b>	1 AI in salute è già realtà, l'indagine sul MedTech e le sfide in Italia - LaPresse	...	116
15/04/26	<b>GAZZETTADELSUD.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Gazzetta del Sud	...	118
15/04/26	<b>SCANDIANO2000.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute   Scandiano 2000 - notizie	...	122
15/04/26	<b>CROTONEOK.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	124
15/04/26	<b>ILTEMPO.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	125
15/04/26	<b>RADIOLOMBARDIA.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	128
15/04/26	<b>TOSCANAMEDIANEWS.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	130
15/04/26	<b>MESSINAOGGI.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Messina Oggi	...	132
15/04/26	<b>SICILIAINTERNAZIONALE.COM</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute – Sicilia Internazionale	...	134
15/04/26	<b>CORRIEREDELLUMBRIA.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Corriere dell'Umbria	...	136
15/04/26	<b>GAZZETTADILIVORNO.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute Qui News livorno	...	138
15/04/26	<b>TEMPOSTRETTO.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	140
15/04/26	<b>VIDEOPIEMONTE.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Top News - VIDEOPIEMONTE	...	142
15/04/26	<b>LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Gazzetta del Mezzogiorno	...	143
15/04/26	<b>PADOVANEWS.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute – Padovanews	...	146
15/04/26	<b>QUOTIDIANODELSUD.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	148
15/04/26	<b>TECNOMEDICINA.IT</b>	1 Pubblicato il primo studio sull'intelligenza artificiale in sanità	...	150
15/04/26	<b>PARMA2000.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute   Parma2000 - notizie	...	156
15/04/26	<b>MODENA2000.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute   Modena 2000	...	159
15/04/26	<b>UNIONESARDA.IT</b>	1 L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti - L'Unione Sarda.it	...	161

15/04/26	ILMODERATORE.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Il Moderatore	...	162
15/04/26	SANNIOPORTALE.IT	1 INTESA SANPAOLO E CAMPUS BIO-MEDICO: FOTOGRAFIA	...	165
15/04/26	GIORNALETRENTINO.IT	1 L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti - VIDEO - Trentino	...	166
15/04/26	LASENTINELLA.GELOCAL.IT	1 L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti - La Sentinella del Canavese	...	169
15/04/26	ECONOMYMAGAZINE.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute	...	170
15/04/26	CORRIEREDIRIETI.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Corriere di Rieti	...	173
15/04/26	LECODELSUD.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria   l'Eco del Sud	...	176
15/04/26	BLOGSICILIA.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	177
15/04/26	ILTEMPO.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	178
15/04/26	BOLOGNA2000.COM	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria   Bologna 2000	...	181
15/04/26	INVESTIREMAG.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Investire Magazine	...	183
15/04/26	LAGAZZETTADELMEZZOGIORNO.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Gazzetta del Mezzogiorno	...	185
15/04/26	CARPI2000.IT	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute   Carpi 2000	...	186
15/04/26	CORRIEREDIVITERBO.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Corriere di Viterbo	...	188
15/04/26	CREMONAOGGI.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Cremonaoggi	...	190
15/04/26	SCANDIANO2000.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria   Scandiano 2000 - notizie	...	192
15/04/26	GAZZETTADIPARMA.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Gazzetta di Parma	...	193
15/04/26	CORRIEREDIRIETI.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Corriere di Rieti	...	194
15/04/26	CREMAOGGI.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	196
15/04/26	LOSPECIALEGIORNAL E.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	198
15/04/26	MODENA2000.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	199
15/04/26	OGLIOPONEWS.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	200
15/04/26	RADIOLOMBARDIA.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	202
15/04/26	VIDEONORD.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	203
15/04/26	ECONOMYMAGAZINE.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	205
15/04/26	APPENNINONOTIZIE.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	208
15/04/26	REGGIO2000.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	210
15/04/26	TELECITTA.TV	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Telecittà la televisione di Casa Vostra	...	212
15/04/26	VIGNOLA2000.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria	...	216
15/04/26	RADIONBC.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Radio NBC Rete Regione	...	218
15/04/26	QUOTIDIANO.NET	1 L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti	...	219
15/04/26	CORRIEREALPI.IT	1 L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti   Corriere delle Alpi	...	222
15/04/26	ILPICCOLO.IT	1 L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti   Il Piccolo	...	223
15/04/26	MATTINOPADOVA.IT	1 L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti   Il Mattino di Padova	...	224
15/04/26	CARPI2000.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria   Carpi 2000	...	225
15/04/26	MESSAGGEROVENETO.IT	1 L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti   Messaggero Veneto	...	226
15/04/26	CORRIEREDELLUMBRIA.IT	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Corriere dell'Umbria	...	227

15/04/26	<b>TRIBUNATREVISO.IT</b>	1 L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti   Tribuna di Treviso ...	228
15/04/26	<b>NUOVAVENEZIA.IT</b>	1 L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti   La Nuova Venezia ...	229
15/04/26	<b>LIVEMEDIA24.COM</b>	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria ...	230
15/04/26	<b>RADIOSTUDIO7.NET</b>	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria ...	231
15/04/26	<b>SASSUOLO2000.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute   Sassuolo 2000 ...	233
16/04/26	<b>TELECITTA.TV</b>	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Telecittà la televisione di Casa Vostra ...	236
16/04/26	<b>PRIMARADIO.NET</b>	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Primaradio ...	238
16/04/26	<b>LIDENTITA.IT</b>	1 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - L'Identità ...	239
16/04/26	<b>PANORAMADELLASANITA.IT</b>	1 Sanità e IA, Italia avanti ma l'innovazione resta bloccata da ostacoli sistemici   Panorama della Sanità ...	242

**INTESA SANPAOLO**

**Vai all'articolo** [https://www.corriere.it/economia/innovazione/26\\_aprile\\_15/salute-e-innovazione-il-78-delle-aziende-ha-gia-integrato-l-in-telligenza-artificiale-in-prodotti-o-servizi-58bfe8fd-ecff-4a8f-9c0d-43a8707afxlk.shtml](https://www.corriere.it/economia/innovazione/26_aprile_15/salute-e-innovazione-il-78-delle-aziende-ha-gia-integrato-l-in-telligenza-artificiale-in-prodotti-o-servizi-58bfe8fd-ecff-4a8f-9c0d-43a8707afxlk.shtml)



LO STUDIO



## Salute e innovazione, il 78% delle aziende ha già integra artificiale in prodotti o servizi



di Redazione Economia



Ma queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti e a trasformare concretamente i modelli di cura, secondo uno studio dell'osservatorio dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo



L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore e tecnologie mediche e biomediche italiano. Il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze di «AI

**Adoption Gap in Healthcare», uno studio condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra pmi e startup, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo.**

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati.

Il report offre una serie di raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (pmi, startup e grandi imprese); aziende del Servizio sanitario nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Leandro Pecchia, direttore di Tech4GlobalHealth e professore di Ingegneria Biomedica dell'Università Campus BioMedico di Roma osserva: «Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane».

Elisa Zambito Marsala, responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs Intesa Sanpaolo, aggiunge: «Le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide



demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, a supporto della crescita del Paese».

## LEGGI ANCHE

Farmaceutico, ottimi risultati dalle 13 aziende «made in Italy»: i ricavi sfiorano i 19 miliardi e l'export cresce del 16% **di Francesco Di Frischia**

Il chirurgo «digitale» di UpSurgeOn: 5 milioni per crescere, la formazione chirurgica passa dalla simulazione hitech **di Laura Magna**

Sanità digitale, non è solo una questione di dati: l'efficacia della cura dipende dal «fattore umano» **di Andrea Sestino**



Nuova app **L'Economia. News**, approfondimenti e l'assistente virtuale al tuo servizio.

**SCARICA L' APP**



Iscriviti alle [newsletter de L'Economia](#). Analisi e commenti sui principali avvenimenti economici a cura delle firme del Corriere.

LEGGI



FATTUR  
ELETTR  
COME I



CRIPTO  
SONO I  
FUNZION

15 aprile 2026

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leggi e commenta

**Boni  
caus  
rispo  
all'es  
di Reda**



**De L  
auto  
altre  
sopr  
Panc  
di Mari**

Vai all'articolo <https://www.affaritaliani.it/economia/notizie-aziende/intesa-sanpaolo-report-tech4globalhealth-l'intelligenza-artificiale-cresce-nel-medtech-ma-fatica-a-trasformare-la-cura.html>

# affaritaliani

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino  
Direttore responsabile Marco Scotti

Economia Corporate Politica Esteri News Salute Sport AI TV  
Tendenze Iran Borse Trump Ascolti TV Garlasco Meteo Oroscopo

Home » Corporate – Il giornale delle imprese » Intesa Sanpaolo, report Tech4GlobalHealth: l'intelligenza artificiale cresce nel MedTech ma fatica a trasformare la cura

## Intesa Sanpaolo, report Tech4GlobalHealth: l'intelligenza artificiale cresce nel MedTech ma fatica a trasformare la cura

Il quadro che emerge è quello di un settore in forte evoluzione, in cui l'intelligenza artificiale rappresenta una leva strategica per il futuro della sanità, ma la cui piena realizzazione dipenderà dalla capacità di superare barriere sistemiche e costruire un ecosistema realmente integrato



### Leggi anche



Assosomm e Giro d'Italia del Made in Italy: a Milano il secondo...



Meloni vede Zelensky a Palazzo Chigi. Spunta un nuovo business: 'Italia...



Lancia Ypsilon Turbo 100, torna il benzina manuale nella gamma



Meloni riceve a Palazzo Chigi il Presidente ucraino Zelensky



Redazione Corporate  
15 Aprile 2026, 16:22



+ Seguici su Google Discover

- INTESA SANPAOLO 2026
- INTESA SANPAOLO ASSISTENZA SANITARIA
- INTESA SANPAOLO CAMPUS BIO MEDICO
- INTESA SANPAOLO PMI
- INTESA SANPAOLO REPORT

**Intesa Sanpaolo, studio sull'AI nella sanità: Italia leader con il 78% delle aziende attive, ma barriere regolatorie e organizzative frenano l'adozione**

Il quadro che emerge è quello di un settore in forte evoluzione, in cui l'intelligenza artificiale rappresenta una leva strategica per il futuro della sanità, ma la cui piena realizzazione dipenderà dalla capacità di superare barriere sistemiche e costruire un ecosistema realmente integrato

L'intelligenza artificiale è ormai una realtà consolidata nel settore sanitario italiano, ma fatica ancora a tradursi in un cambiamento concreto nei modelli di cura. È quanto emerge da *"AI Adoption Gap in Healthcare"*, il primo studio nazionale sulla diffusione dell'AI nella sanità, realizzato dall'**Osservatorio Tech4GlobalHealth** dell'**Università Campus Bio-Medico** di Roma in collaborazione con **Intesa Sanpaolo**. Il report, che ha coinvolto circa 300 aziende tra PMI e startup del comparto **MedTech**, fotografa un settore dinamico e innovativo: il 78% delle imprese ha già integrato soluzioni di intelligenza artificiale nei propri prodotti o servizi, mentre il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Numeri che confermano il ruolo dell'Italia come uno dei contesti più vivaci in Europa per l'innovazione applicata alla salute.

Tuttavia, nonostante questa diffusione, le tecnologie faticano a raggiungere pienamente i pazienti e a essere adottate in modo sistemico all'interno delle strutture sanitarie. Il nodo non è tecnologico, ma riguarda fattori strutturali e organizzativi. Le aziende segnalano infatti tra i principali ostacoli la complessità dei percorsi regolatori, la carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni e le difficoltà di accesso ai finanziamenti. Il risultato è un sistema in cui l'innovazione procede, ma incontra resistenze nella fase di implementazione, rallentando l'impatto reale sull'**assistenza sanitaria**. A questo si aggiunge un ulteriore squilibrio: mentre le principali sfide per la salute emergono sempre più a livello territoriale, gran parte delle soluzioni innovative continua a concentrarsi sugli ospedali.

Per superare queste criticità, lo studio individua alcune priorità strategiche. Tra queste, la necessità di investire in infrastrutture dati e interoperabilità, rendere più prevedibili i processi regolatori, sviluppare modelli di business compatibili con il sistema pubblico e rafforzare le competenze non solo tecniche, ma organizzative, coinvolgendo l'**intero sistema sanitario**.

*"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali"*, ha sottolineato **Leandro Pecchia**, direttore di **Tech4GlobalHealth** e professore di Ingegneria Biomedica. *"L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario, ma richiede un approccio di sistema e una maggiore integrazione tra gli attori"*. Un ruolo chiave è svolto proprio dalla collaborazione tra mondo accademico, ricerca e industria. In questa direzione si inserisce l'impegno di **Intesa Sanpaolo**, che sostiene iniziative di ricerca applicata e programmi per la valorizzazione del talento e l'integrazione tra università e tessuto produttivo. *"Le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti"*, ha evidenziato **Elisa Zambito Marsala**, responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs del gruppo. *"Con l'Osservatorio Tech4GlobalHealth vogliamo contribuire a sviluppare un ecosistema capace di unire ricerca, innovazione e crescita"*.

A supporto dell'Osservatorio è stato inoltre avviato un laboratorio di ricerca dedicato all'analisi delle barriere all'adozione delle tecnologie nel Servizio sanitario nazionale. Il laboratorio, recentemente riconosciuto come centro collaboratore dell'**Organizzazione mondiale della sanità per l'ingegneria biomedica**, opera come piattaforma di collegamento tra imprese, istituzioni e mondo accademico, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in soluzioni concrete. Il quadro che emerge è quello di un settore in forte evoluzione, in cui l'intelligenza artificiale rappresenta una leva strategica per il futuro della sanità, ma la cui piena realizzazione dipenderà dalla capacità di superare barriere sistemiche e costruire un ecosistema realmente integrato.

Fondato nel 1996 da Angelo Maria Perrino  
Direttore responsabile Marco Scotti

aprile 1996 - P.I. 11321290154

*Affaritaliani, prima di pubblicare foto, video o testi da Internet, compie tutte le opportune verifiche al fine di accertarne il libero regime di circolazione e non violare i diritti di autore o altri diritti esclusivi di terzi. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell'uso del materiale riservato, scrivete a [tecnici@affaritaliani.it](mailto:tecnici@affaritaliani.it): provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.*

Contatti [Per la tua pubblicità](#)



[Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#) [Preferenze Privacy](#)

Vai all'articolo [https://finanza.repubblica.it/News/2026/04/15/intesa\\_sanpaolo\\_e\\_campus\\_bio\\_medico\\_fotografia\\_dell%e2%80%99ia\\_nella\\_sanita-181/](https://finanza.repubblica.it/News/2026/04/15/intesa_sanpaolo_e_campus_bio_medico_fotografia_dell%e2%80%99ia_nella_sanita-181/)

Menu Cerca

la Repubblica 50

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico: fotografia dell'IA nella sanità



15 aprile 2026 - 17.38

(Teleborsa) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore **MedTech italiano**, tra i più vivaci d'Europa: il **78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi** e il **61%** si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "**AI Adoption Gap in Healthcare**", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra **PMI e startup**, pubblicato oggi dall'**Osservatorio Tech4GlobalHealth**, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e **Intesa Sanpaolo**.

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma **sistemiche e organizzative**: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai **tre principali attori del sistema**: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su **più dimensioni**: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione

alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'**Osservatorio Tech4GlobalHealth** implementano approfondimenti del **Research Department di Intesa Sanpaolo**, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la **partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi**, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

**Prof. Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus Bio-Medico di Roma:** "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. **L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane.**"

**Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs Intesa Sanpaolo:** ha commentato: "Le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che **coinvolge ricercatori da tutto il mondo.** **Intesa Sanpaolo** sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese.

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un **Laboratorio di ricerca coordinato dal prof. Leandro Pecchia**, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come **WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health**, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con **Università Campus Bio-Medico di Roma** rientra nell'impegno che **Intesa Sanpaolo** promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di

iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei,  
l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale,  
produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

powered by **teleborsa**

## la Repubblica

GEDi News Network S.p.A.  
P.Iva 01578251009  
ISSN 2499-0817

Abbonati

### APP

[Iphone](#) | [Android](#)

### SOCIAL



### SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e Finanza | [Venerdì](#) | [Robinson](#)

### GEDi NEWS NETWORK

La Stampa  
HuffPost Italia  
Fem  
Formula Passion  
VD News

### PERIODICI

Le Scienze  
Limes  
National Geographic

### RADIO E PODCAST

DeeJay  
Capital  
m2o  
Onepodcast

### INIZIATIVE EDITORIALI

In edicola

### PARTNERSHIP

LAB  
MyMovies

AutoXY  
Formula Passion  
Sport.it

### SERVIZI, TV E CONSUMI

Annunci  
Ilmiolibro  
Enti e Tribunali  
Meteo  
Tvzap  
Dizionario italiano  
Dizionario inglese/italiano  
Consigli.it  
Codici Sconto

### NETWORK LENA

Die Welt | El País | Gazeta Wyborcza | Le Figaro | Le Soir | Tages Anzeiger | Tribune de Geneve

Mappa del sito | Redazione | Scrivete | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy | Codice Etico e Best Practices | Dichiarazione di accessibilità | Riserva TDM  
Copyright © 2001-2026 GEDi News Network S.p.a. Tutti i diritti sono riservati

ERROR: <https://www.repstatic.it/class/common/stable/include/n Nielsen/n Nielsen.html> - The remote server returned an error: (404) Not Found.

Vai all'articolo <https://forbes.it/2026/04/15/intelligenza-artificiale-in-sanita-78-delle-aziende-la-usa-ma-impatto-limitato>

🔍

ABBONATI CONNECT

Classifiche SmallGiants Food & Beverage Tech Lifestyle Tax & Legal SportsMoney Next Leaders Top Graduate

Da non perdere | Innovation

15 aprile 2026

## Intelligenza artificiale in sanità: 78% delle aziende la usa ma impatto limitato

Lo studio realizzato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth con Intesa Sanpaolo, fotografa l'adozione dell'AI nella sanità italiana

Condividi



Human Hand Holding Artificial Intelligence Sphere in Digital Space Futuristic AI Concept with Glowing Network Sphere in Hand. Technology Innovation and Human Control of Artificial Intelligence AI Power in Human Hands Digital Transformation Concept. Artificial Intelligence Sphere Surrounded by Network Lines and Human Touch

SUITEAI

Scritto da:  
Forbes.it

Riassunto Puntii Chiave Ispirazione Test Audioarticolo

**L'intelligenza artificiale è ormai una realtà consolidata nel settore MedTech italiano**, tra i più dinamici in Europa. Il 78% delle aziende dichiara di averla già integrata in prodotti o servizi, mentre il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, nonostante la maturità tecnologica, l'adozione su larga scala fatica ancora a tradursi in impatto clinico. Le soluzioni basate su AI stentano a entrare in modo sistemico nei reparti e a trasformare i modelli di cura.

È quanto emerge da **AI Adoption Gap in Healthcare**, primo studio nazionale sul tema, condotto su circa 300 imprese tra Pmi e startup e pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth dell'Università Campus Bio-Medico di Roma in collaborazione con [Intesa Sanpaolo](#).

## La ricerca

Secondo la ricerca, le principali barriere non sono tecnologiche ma strutturali. In cima alla lista figurano la complessità regolatoria (69,6%), la carenza di competenze per certificazioni e validazioni (58,6%) e le difficoltà di accesso ai finanziamenti (57,5%).

Il report individua inoltre alcune priorità d'intervento per accelerare la diffusione delle tecnologie: maggiore prevedibilità nei percorsi regolatori, investimenti in infrastrutture dati e interoperabilità, modelli di procurement pubblico più compatibili con l'innovazione e un rafforzamento delle competenze lungo tutta la filiera sanitaria, dal management ai clinici.

La trasformazione, sottolinea lo studio, richiede un approccio coordinato tra regolatori, industria e sistema sanitario nazionale, con particolare attenzione alla scalabilità delle soluzioni sviluppate da Pmi e startup.

Le analisi dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth si integrano con il Research Department di [Intesa Sanpaolo](#) e saranno ulteriormente approfondite attraverso la partnership con il Lift Lab della Sda Bocconi, con l'obiettivo di valutare impatti economici, organizzativi e di crescita delle innovazioni nelle scienze della vita.

## Le sfide sulle salute

**Leandro Pecchia**, direttore di Tech4GlobalHealth e professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma: "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'la è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

**Elisa Zambito Marsala**, responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs [Intesa Sanpaolo](#): ha commentato: "Le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

Questo articolo è stato notarizzato in blockchain da Notarify.



IDENTIFIED BY NOTARIFY  
CERTIFIED BY NOTARIFY

SUITEAI

Riassunto Puntii Chiave Ispirazione Test Audioarticolo

## DELLO STESSO AUTORE



Forbes Italia esce in edicola con la classifica dei più ricchi d'Italia e del mondo



Ferrari: approvato il bilancio 2025, dividendo da 640 milioni e nuovi...



La forza nascosta della cosmetica italiana: un ecosistema globale...



TVS Motor Italia lancia 'Art on Wheels', un percorso che mette in dialog...



## LEGGI ANCHE



### Tech

Perché l'intelligenza artificiale rischia di arrivare al suo 'momento Chernobyl'  
di: Tommaso Carboni



### Strategia

L'IA crea il lavoro per tecnici specializzati: la domande cresce 3 volte più veloce di...  
di: Forbes.it



### Innovation

Anthropic supera i 30 miliardi di ricavi nel trimestre. E rafforza l'alleanza con Googl...  
di: Forbes.it



Forbes.it è un'iniziativa:

BFC AI Media S.p.A.  
Piazza Generale Armando Diaz, 7  
20123 Milano  
REA n. MI-1489853  
Partita IVA 11673170152

info@bfcmedia.com

Argomenti

Ultimi articoli  
Classifiche  
Special issue  
Brand Voice  
Small Giants  
Italian Excellence  
Altri contenuti

Podcast

Vai all'articolo <https://www.ilgiornaleditalia.it/news/mondo-imprese/780744/intesa-sanpaolo-presenta-primo-studio-diffusione-ai-sanita-universita-campus-bio-medico-roma.html>

mercoledì, 15 aprile 2026

IL GIORNALE D'ITALIA  
Il Quotidiano Indipendente

Cerca

Segui su

f x in

La libertà prescelta (Liberté et égalité)  
Benedetto Croce e il Giornale d'Italia (15 aprile 1942)

Politica Esteri Cronaca Economia Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGTV

- > Giornale d'Italia
- > Economia
- > Mondo Imprese

### Intesa Sanpaolo presenta il primo studio sulla diffusione dell'AI in sanità con l'Università Campus Bio-Medico di Roma

Il 76% delle aziende MedTech ha integrato l'AI, mentre il 61% è già in fasi avanzate di sviluppo e validazione, Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#). "Le Life Science diventano centrali di fronte alle crescenti sfide demografiche"

di Redazione  
15 Aprile 2026



f x in

Per i suoi 100 anni,  
la famiglia Eni  
regala 100 anni di energia.

Management compensation 600.000 (iva inclusa)  
100% a beneficio su regolamento art.100.1

L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

#### Sfide e indicazioni operative

Le **barriere all'adozione** identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma **sistemiche e organizzative**: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre **raccomandazioni operative** rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le **priorità** individuale: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

#### Analisi e implicazioni

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con **analisi** di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di **SDA Bocconi**, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

#### Le parole di Leandro Pecchia

Prof. Leandro Pecchia, Direttore di Tech GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus Bio-Medico di Roma: "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarle alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane."

#### Le dichiarazioni di Elisa Zambito Marsala

Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs [Intesa Sanpaolo](#), ha commentato: "Le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese."

#### Laboratorio sulle barriere all'adozione dell'AI

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal prof. **Leandro Pecchia**, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter

Email



Newsletter

Voglio iscrivermi

TI ABBIAMO ONLINE  
LE COLLEZIONI  
A CASA.

Il tuo libro  
e i prodotti Eni  
arrivano a casa tua  
in 15 minuti.

SCOPRI DI PIÙ

Posta elettronica  
Vestisci a Occaso con i tuoi risparmi

Segui il Giornale d'Italia  
su Google Discover

SINCREMO

Per i suoi 100 anni,  
la famiglia Eni regala  
100 anni di energia.

eni

Salvo del Mobile Milano

A Matter of Salone

Fiori Milano - Rho  
21.04.2026

abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come **WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health**, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

**L'impegno di Intesa Sanpaolo.**

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che **Intesa Sanpaolo** promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per **università e scuole**, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

Il **Giornale d'Italia** è anche su **Whatsapp**. [Clicca qui](#) per iscriverti al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:

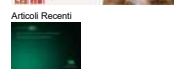
[intesa sanpaolo](#), [università campus bio-medico di roma](#), [ai](#), [sanità](#)

Commenti Scrivi e lascia un commento

Condividi le tue opinioni su Il Giornale d'Italia



Caratteri rimanenti: 400



Plenitude lancia "Dark Mode Ads", il nuovo progetto di comunicazione per ridurre l'energia consumata dagli annunci digitali



Luigi Lovaglio nuovo AD di Monte dei Paschi di Siena (MPS) con il 35%, decisivo il supporto del primo azionista Delfin



Newburgh (ichuux): "Metodo Lento nasce rallentando la fermentazione per dare più qualità e carattere alla birra"



Stellantis valuta una collaborazione più solida con Dongfeng Motor Corporation; focus su produzione condivisa Europa-Cina



AGICI, mercato efficienza energetica a €11 miliardi; esaurito l'effetto incentivi, il settore avvia una fase di riassetto



Zurich e Junior Achievement, educazione finanziaria per 670 studenti, al team di Lecce il premio Zurich per le scuole



Assemblea Mps vota lista Pli Holding con il 35%, Lovaglio al bis come Ceo e Bisoni Presidente con il supporto di Delfin



Kering, risultati Q1 2026 con ricavi a €3,5 mld (-6%) e fatturato Gucci a €1,3 mld (-14%); stop alla fase negativa



Intesa Sanpaolo presenta il primo studio sulla diffusione dell'AI in sanità con l'Università Campus Bio-Medico di Roma



Finis (AstraRicerche): "Gli Italiani cercano autenticità, adesso è un po' più rilevante la componente sociale"



GLS lancia Shop Return Service per i resi eCommerce; rete europea con oltre 100.000 punti di ritiro attivi



Casta Diva Group SpA, ricavi consolidati 2025 pari a € 134,9 milioni, +10,7% rispetto al 2024, in linea con piano industriale 2023-2026



Iliad, lanciato 5G Standalone al Fuorisalone 2026; investiti oltre €4 miliardi dal 2018; secondo operatore in Italia



MAIRE, l'assemblea approva il bilancio 2025, utile a €170 milioni e via libera al buyback sull'1,52% del capitale sociale



Tim, via libera al bilancio 2025 e buyback da 400 milioni, approvato anche piano di incentivazione 2026-2028 per il management



Credem, celebrati 40 anni di factoring e confermata la crescita di Credemfactor; oltre 130 partecipanti all'incontro di Bardolino



FS logistix, al via il primo treno sperimentale "smart" per la tratta Milano-Catania; flotta raggiunge 700 carri digitalizzati



Zambito Marsala (Intesa Sanpaolo): "Abbiamo coinvolto 300 imprese"

**Vai all'articolo** <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/780707/zambito-marsala-intesa-sanpaolo-abbiamo-coinvolto-300-imprese-analizzando-opportunita-ai-life-science.html>

mercoledì, 15 aprile 2026

Seguici su



IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà innanzi tutto e sopra tutto"  
Benedetto Croce «Il Giornale d'Italia» (10 agosto 1943)

Politica Esteri Cronaca **Economia** Sostenibilità Innovazione Lavoro Salute Cultura Costume Spettacolo Sport Motori iGdI TV

»

Giornale d'Italia

»

Economia

»

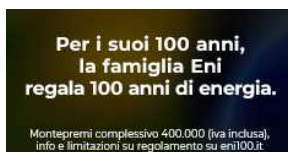
Mondo Imprese

## Zambito Marsala (Intesa Sanpaolo): "Abbiamo coinvolto 300 imprese analizzando le opportunità dell'AI nel Life Science"

Il Giornale d'Italia ha intervistato Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo: "L'AI aumenta la competitività delle imprese; fondamentali sono il fattore umano e l'adozione di un approccio multidisciplinare, internazionale e sistemico"

di Redazione

15 Aprile 2026



Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, in occasione della **Presentazione dello studio "AI Adoption Gap in Healthcare** pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth dell'**Università Campus Bio-Medico di Roma** e Intesa Sanpaolo, è stata intervistata da // *Giornale d'Italia*.

### Come si può integrare l'intelligenza artificiale nella formazione sanitaria?

"L'intelligenza artificiale rappresenta una leva strategica per lo sviluppo dell'innovazione, della sostenibilità e della competitività di questo comparto che è diventato e diventerà sempre di più strategico per l'Italia; a seconda del settore dovrà essere fatta una scelta che va a identificare e a esaltare le distinzioni che ogni ambito delle Life Science può rappresentare per il nostro Paese a livello internazionale".

### Cosa distingue le imprese che implementano l'intelligenza artificiale con successo?

"Le imprese che implementano l'intelligenza artificiale nel settore Life Science sono e saranno più competitive. Oltre alle nuove tecnologie è importante mettere al centro anche il fattore umano: le attività di prevenzione e di cura del paziente saranno sempre di più teorizzate e l'AI aiuta a personalizzare i servizi. Fondamentali sono il fattore umano, compresa la relazione tra medico e paziente, e l'adozione di un approccio



multidisciplinare, trasversale, internazionale e sistemico".

Quali sono le vostre aree di focus quando si parla di innovazione nel Life Science?

"Abbiamo coinvolto 300 imprese, un numero che crescerà sicuramente, e analizzato le sfide e le opportunità che l'ambito delle Life Science porta con sé, quindi l'implementazione delle nuove tecnologie, dove l'AI rappresenta una leva strategica importante. Anche l'evoluzione delle competenze è fondamentale: le competenze diventano la chiave per la generazione dell'innovazione di questo comparto economico e industriale così prioritario e strategico per il nostro Paese. Infine abbiamo esplorato il tema correlato ai rischi che gli operatori del sistema devono affrontare in un contesto altamente complesso e normato".

Seguici su



Il Giornale d'Italia è anche su Whatsapp. [Clicca qui](#) per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:

elisa lambito marsala, [intesa sanpaolo](#), ai, life science

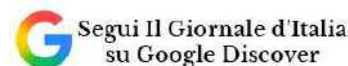
Commenti Scrivi e lascia un commento

Condividi le tue opinioni su Il Giornale d'Italia



Caratteri rimanenti: 400

Invia



Vai all'articolo <https://www.ilssole24ore.com/art/l-ia-gia-78percento-aziende-medtech-ma-innovazione-non-arriva-pazienti-AI4VrQWC>

Vai alla navigazione principale  
Vai al contenuto  
Vai al footer

24GPT+ Video Foto Podcast Lab24 24+ Abbonati Accedi

Pubblicità

I NOSTRI VIDEO  
Italiani longevi: ecco dove si vive di più e meno  
Traumi da monopattino elettrico, allarme degli ortopedici  
Che cos'è l'ablazione della prostata?

Servizio | Sanità digitale

## L'ia già nel 78% delle aziende del Medtech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti

La maggioranza delle imprese l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione

di Redazione Salute  
15 aprile 2026



▲ A medical worker using virtual with health care icons, medical technology background, health insurance business. Health Insurance, telemedicine, virtual hospital, family medicine concept. Toowonga - stock.adobe.com

### I punti chiave

- [I principali risultati dello studio](#)
- [Quella sull'ia è una sfida di sistema non di singoli ospedali](#)
- [Le priorità: dai percorsi regolatori alla formazione](#)



Ascolta la versione audio dell'articolo



2' di lettura | [English Version](#)



Pubblicità

Sull'adozione dell'intelligenza artificiale, il sistema MedTech italiano è tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti degli ospedali e a trasformare concretamente i modelli di cura. È quanto emerge da uno studio realizzato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth dell'**Università Campus Bio-Medico di Roma** e **Intesa Sanpaolo**, presentato nel corso della seconda giornata di EmTech Italy.

### I principali risultati dello studio

L'analisi ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra Pmi e startup, e mostra che le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Le aziende che hanno affrontato complessità riguardanti l'adozione dei propri prodotti, hanno poi riportato come principali ostacoli percepiti l'incertezza nei percorsi di rimborso (54%), la conduzione di validazioni cliniche (47%), problemi di interoperabilità con sistemi esistenti (44%) ed una forte resistenza culturale (34%). Insomma le principali barriere alle tecnologie innovative basate su IA risultano - secondo quanto emerge dal report - "chiaramente sistemiche e strutturali, piuttosto che tecnologiche" con il principale collo di bottiglia per la sua adozione che "appare istituzionale e organizzativo". Con la frammentazione regionale che "amplifica le disuguaglianze territoriali" nell'accesso alle tecnologie digitali.

Pubblicità  
Loading...

24

### Quella sull'ia è una sfida di sistema non di singoli ospedali

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'ia è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori", ha sottolineato **Leandro Pecchia**, direttore di Tech4GlobalHealth e professore di Ingegneria Biomedica, all'Università Campus Bio-Medico di Roma. "Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il

report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”, ha aggiunto. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (Pmi, startup e grandi imprese); aziende del Servizio sanitario nazionale

**Le priorità: dai percorsi regolatori alla formazione**

Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo, non solo gli specialisti tecnici, ma l'intera organizzazione sanitaria. “Le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti”, ha aggiunto **Elisa Zambito Marsala**, responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#). “Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”, ha concluso Marsala.

**Newsletter**

Sanità24, la newsletter sul settore sanitario  
Scopri di più →



**PROMO ABBONAMENTO**

1 anno di abbonamento al Sole a 69€! Accesso illimitato al sito de Il Sole 24 Ore  
Scopri di più →



Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI [impresa](#) [Intesa Sanpaolo](#) [Roma](#) [Medtech](#)

Loading...

**Brand connect**

Loading...

**I prossimi eventi**



Tutti gli eventi →

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - L.UJ001

**Vai all'articolo** <https://www.italiaoggi.it/economia-e-politica/economia-e-finanza/intesa-sanpaolo-e-universita-campus-bio-medico-di-roma-pubblicato-il-primo-studio-sulla-diffusione-dellai-nella-sanita-mddrsbul>

:

2

I :



il tuo indirizzo email

Iscriviti

k        ””        ”        %        ”        ”        %               **p**        ”  
      ”        S        ”               ”        ”        ”        ”        ”        ”  
              ”        ”        ”        ”        ”               ”        ”        S  
              ”        ”        ”        ”        ”        ”        ”        ”        ”  
      ”        ”               ”        ”        ”        ”        ”               ”  
3        ”               ”               G G  
              ”               d”        ”        ”        ”        ”        ”        ”  
      ”        ”               ”        ymd        ”               ”        ”        s

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - L.UJ001



	” ” ” ” k % ”	
	” ” ” ” ” ” ” ” d	
	” ” ” ” ” ” ” ” ”	
”	k ” ” ” ” ” ” ” ” %	
%	% ” ” ” ” ” ” ” ”	
B ”	p ” ” ” ” k” ” ” ”	
”	n ” ” ” ” ” ” ” ”	
” ”	” ” 33n ” ” ” ”	
” ”	” ” ” ” dk” ” ” ” ”	
” ”	” ” ” ” ” ” ” ” ”	
” ”	” ” ” ” ” ” ” ” ”	
” ”	” B ” ” ” ” ” ” ” t	
d	d c h r t	
” ”	” ” ” ” p ” k” ”	
” ”	” ” ” ” ” ” ” e	
T	M 5 ” ” ” ”	
” ”	” ” ” ” ” ” ” ”	
” ”	” ” ” ” % ” ” ” ”	
” ”	” ” ” ” ” ” ” ” ”	
k”	” ” ” 5 %N” M m 1 ” ”	
	d ” 3” ” ” ” ” ” ” ”	
” 1	” ” 5 S ” ” ” m yn 1 1 %	
” ”	” ” ” ” ” ” ” ” ” ”	
” ”	” ” ” ” ” ” ” ” ”	
” ”	” ” ” ” ” ” ” ” ”	
” ”	” ” ” ” ” ” ” ” ”	
T	p 1 ” S ” S ” b ”	
.”	y ” d ” 3” ” ” ” k ” ”	
” ”	” ” ” ” ” ” ” ” ”	
” ”	” N 5 %N” M m ” ”	
p	” ” ” ” 4 b ” c ”	
” ”	” ” ” ” d ” 3” ” ” ” ”	
” ” ”	” ” ” ” ” ” ” ” ”	
” ” ”	” ” ” ” ” ” ” ” ”	

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - L.UJ001

” ” ” ” y”

**Vai all'articolo** [https://www.liberoquotidiano.it/news/italpress/47292730/intesa\\_sanpaolo-campus\\_bio-medico\\_italia\\_leader\\_nell\\_innovazione\\_per\\_la\\_salute/](https://www.liberoquotidiano.it/news/italpress/47292730/intesa_sanpaolo-campus_bio-medico_italia_leader_nell_innovazione_per_la_salute/)



## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute | Libero Quotidiano.it

Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute mercoledì 15 aprile 2026 4' di lettura ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide

demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. – Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo – (ITALPRESS).

Vai all'articolo <https://www.famgliacristiana.it/societa-valori/ia-sanita-diffusione-italia-b1ycq49b>

Riflessioni Foto Video Privacy Policy Chi siamo Contatti Pubblicità Registrati

FAMIGLIA CRISTIANA

Home page > Società e valori > Sanità e futuro: perché



zeynep&ugur  
Getty Images  
SOCIETÀ E VALORI  
15 aprile 2026 • 15:57

## Sanità e futuro: perché l'innovazione non deve restare un lusso per pochi

Quasi l'80% delle aziende italiane punta sull'intelligenza artificiale, eppure il sistema sanitario fatica a trasformare queste scoperte in benefici reali per chi soffre. Il primo rapporto nazionale sull'IA nella salute traccia la strada: meno scartoffie e più formazione per una sanità davvero equa e vicina alla gente  
Filippo Rizzardi e Daniela Bilanzuoli

Ormai il tema legato all'**intelligenza artificiale** non è più un tabù: stiamo imparando a conoscerla e ad applicarla nei vari ambiti della nostra vita quotidiana, nel bene e nel male. Senza entrare in discorsi etici legati all'applicazione di questa nuova tecnologia, è importante capire dove viene utilizzata e perché. A questo scopo **Intesa San Paolo e Università Campus Bio-medico di Roma** hanno pubblicato il **primo studio sulla diffusione dell'intelligenza artificiale nella sanità**.

Dallo studio emerge che l'ia è già una realtà assodata per il settore **MedTech italiano**, che è uno tra i più vivaci in Europa. Basti sapere che **il 78% delle aziende l'ha già integrata nei prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo**. Nonostante la diffusione sempre più capillare, l'intelligenza artificiale non riesce ancora a giungere ai pazienti e ad entrare in modo significativo nei reparti.

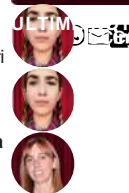
Le barriere che non permettono all'intelligenza artificiale di giungere concretamente al letto di chi soffre e di trasformare i modelli di cura non sono di natura tecnologica. **Non mancano le idee o le macchine ma, secondo lo studio, il vero ostacolo è burocratico: quasi il 70% delle imprese intervistate segnala la complessità delle regole come il freno principale**. A questo si aggiunge la difficoltà di trovare professionisti capaci di gestire le certificazioni e la carenza di fondi.



VIDEO

Divina Misericordia - Commento al Vangelo - 12 Aprile 2026 - Don Stefano Stimamiglio

ABBONATI O REGALA FAMIGLIA CRISTIANA A SOLI 83,00€



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - L.P0008



L'intelligenza artificiale sta entrando in ogni settore, ma a causa della burocrazia lo sviluppo rallenta (iStock)

Un altro punto cruciale sollevato dall'Osservatorio riguarda la geografia della salute. Spesso pensiamo che la grande medicina abiti solo nei grandi ospedali cittadini. Tuttavia, il Professor **Leandro Pecchia**, direttore di **Tech4GlobalHealth**, avverte che le vere sfide oggi si giocano sul territorio. L'innovazione è ancora troppo "ospedale-centrica", mentre le necessità dei cittadini – si pensi agli anziani o ai malati cronici – sono legate alla vita quotidiana, alla casa, alla prossimità.

LEGGI ANCHE

[Il pensiero deve educare l'algoritmo](#)

L'intelligenza artificiale non deve essere un lusso per pochi centri d'eccellenza, ma uno strumento per rendere il sistema sanitario più equo. «L'ia è una leva critica per garantire sostenibilità e competitività» spiega **Pecchia**. Se usata bene, può permettere a un medico di seguire un paziente a chilometri di distanza con la stessa precisione di un reparto specializzato, ridando ossigeno a una sanità territoriale spesso in affanno.

Ma come si traduce questa tecnologia in un beneficio reale? **La risposta sta nella formazione. Non basta acquistare un software moderno se poi l'intera organizzazione sanitaria – dai dirigenti ai medici di base – non viene messa in condizione di usarlo.** Serve un cambio di mentalità che coinvolga tutto il personale, per evitare che la tecnologia sia vissuta come un peso invece che come un aiuto.

**L'impegno dell'Università Campus Bio-Medico e di Intesa Sanpaolo** ha già ottenuto un riconoscimento straordinario: **il laboratorio è stato accreditato come Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per l'ingegneria biomedica.** È un segnale di speranza che ci dice che l'Italia può guidare la rivoluzione digitale della salute senza perdere la sua vocazione umana.

**FAMIGLIA  
CRISTIANA**

**I SITI SAN PAOLO**

GRUPPO EDITORIALE SAN PAOLO  
BENESSERE  
TELENOVA  
GAZZETTA D'ALBA  
IL GIORNALINO  
EDICOLA SAN PAOLO  
EDIZIONI SAN PAOLO  
CREDERE  
JESUS  
GBABY  
G-WEB  
I LOVE ENGLISH JUNIOR  
VITA PASTORALE  
IL COOPERATORE PAOLINO  
MARIA CON TE  
LA DOMENICA  
VITA PASTORALE  
SETTIMANA DELLA COMUNICAZIONE  
FESTIVAL BIBLICO

**NOTE LEGALI**

PRIVACY POLICY  
INFORMATIVA WHISTLEBLOWING

**SOCIAL**  
X f @

**Vai all'articolo** <https://www.glistatigenerali.com/salute/sanita/ia-e-sanita-in-italia-l80-delle-aziende-medtech-punta-sullai-ma-restano-barriere-sistemiche/>

**SANITÀ**

## IA e Sanità in Italia: l'80% delle aziende MedTech punta sull'AI, ma restano barriere sistemiche

di redazione

*Il primo studio dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth rivela: l'Italia è leader nell'innovazione MedTech con il 78% di aziende che integra l'IA. Tuttavia, ostacoli normativi e organizzativi frenano ancora l'adozione nei reparti ospedalieri e la trasformazione dei modelli di cura.*

15 Aprile 2026

L'Italia si conferma un polo d'eccellenza per l'innovazione medica, ma il percorso verso una sanità pienamente digitale presenta ancora sfide significative. È quanto emerge dal report **"AI Adoption Gap in Healthcare"**, il primo studio sistematico condotto dall'**Osservatorio Tech4GlobalHealth**, nato dalla collaborazione tra **Intesa Sanpaolo** e l'**Università Campus Bio-Medico di Roma**. Secondo l'indagine, che ha coinvolto circa 300 imprese tra PMI e startup, il settore MedTech italiano è tra i più vivaci d'Europa. Il **78% delle aziende** ha già integrato l'intelligenza artificiale nei propri prodotti o servizi, e ben il **61%** si trova in una fase avanzata di sviluppo o validazione. Nonostante questo slancio tecnologico, il report evidenzia un paradosso: l'IA fatica a trasformare concretamente i modelli di cura e a raggiungere sistematicamente i pazienti nei reparti.

Le criticità non risiedono nella mancanza di competenze tecniche, ma in ostacoli di natura sistemica. Le aziende hanno identificato tre barriere principali: **complessità regolatoria** (indicata dal 69,6% del campione), **Carenza di risorse qualificate** per certificazioni e validazioni (58,6%), **difficoltà nel reperimento di fondi** (57,5%).

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Il **Prof. Leandro Pecchia**, Direttore di Tech4GlobalHealth, ha sottolineato: "L'IA è una leva critica per garantire sostenibilità ed equità del sistema. Il report indica una strada per superare dicotomie normative e progettuali, poiché le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali".

**Elisa Zambito Marsala**, Responsabile Education Ecosystem di **Intesa Sanpaolo**, ha aggiunto: "Le life science hanno un ruolo strategico per affrontare le sfide demografiche. Sosteniamo la ricerca applicata e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale per supportare la crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal prof. Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

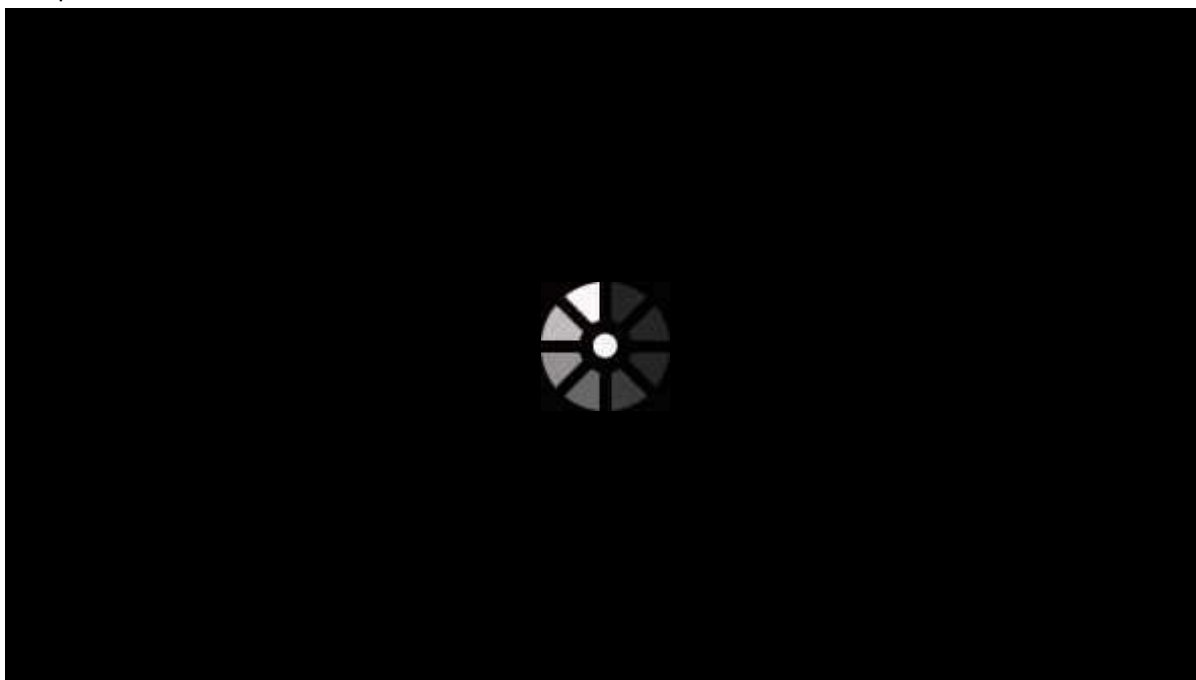
**Vai all'articolo** <https://www.ilgiornaleditalia.it/video/mondo-imprese/780817/rossi-universita-campus-bio-medico-di-roma-ai-puo-rivoluzionare-societa-termini-produttivita-trasformazione.html>

## Rossi (Università Campus Bio-Medico di Roma): "L'AI può rivoluzionare la società in termini di produttività e trasformazione"

Il Giornale d'Italia ha intervistato Andrea Rossi, AD e Direttore Generale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma: "Le sfide all'adozione delle nuove tecnologie consistono in un solido impianto normativo e di governance, e in un approccio etico orientato al bene comune"

di Redazione

15 Aprile 2026



Andrea Rossi, Amministratore Delegato e Direttore Generale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, in occasione della **Presentazione dello studio "AI Adoption Gap in Healthcare** pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e **Intesa Sanpaolo**, è stato intervistato da *Il Giornale d'Italia*.

## Qual è oggi il ruolo delle università nella trasformazione digitale della sanità?

*"Le università hanno un ruolo fondamentale perché formano le menti. Abbiamo visto in questi due giorni come l'elemento delle competenze sia fondamentale nella trasformazione digitale. Sappiamo che in Italia c'è un mismatch di competenze al 50%, quindi è evidente che il percorso formativo dei giovani diventa un fattore decisivo per poter affrontare la trasformazione in maniera vincente".*

## Dove vede il maggiore potenziale di innovazione legata all'intelligenza artificiale?

*"L'intelligenza artificiale ha un potenziale totalmente rivoluzionario della società in termini di aumento di produttività, di impatto sui prodotti interni lordi e di velocità di trasformazione. La velocità della tecnologia è altissima, ma la capacità poi di adottarla e metterla in pratica risulta molto più bassa. C'è una tendenza a rimanere in superficie, dunque a un'adozione degli strumenti in maniera verticale, laddove invece, e lo abbiamo visto oggi con l'esperienza del Premio Nobel Prof. Aghion, è necessario un approccio sistemico; dobbiamo riuscire a impattare a livello di sistema per poter veramente beneficiare di questa tecnologia".*

## Quali sono le principali sfide nell'implementazione delle nuove tecnologie?

*"Un contesto normativo e di governance che permetta l'adozione delle tecnologie, e l'aspetto etico, una sfida che ritengo fondamentale, alla quale teniamo molto come Università Campus Bio-Medico. Non è possibile una mera adozione di tecnologie: tutto va letto in un contesto etico. Il fine deve essere sempre il bene comune, il benessere e la dignità della persona, e le tecnologie uno strumento al loro servizio".*

Seguici su



**Il Giornale d'Italia** è anche su **Whatsapp**. [Clicca qui](#)  per iscriversi al canale e rimanere sempre aggiornati.

Tags:

andrea rossi , università campus bio-medico di roma , ai , sanità

Commenti [Scrivi e lascia un commento](#)

Condividi le tue opinioni su [Il Giornale d'Italia](#)



**Vai all'articolo** <https://en.ilsole24ore.com/art/1-ia-already-78-per-cent-medtech-companies-but-innovation-is-not-reaching-patients-AI4VrQWC>

Vai alla navigazione principale

Vai al contenuto

Vai al footer

☰ 🔍 24 24 ORE Salute

f x in ...

Video Foto Podcast Lab24 24+

Subscribe Sign in

Pubblicità

Servizio | Digital health

## IA already in 78% of medtech companies, but innovation does not reach patients

The majority of companies have integrated it into their products or services and 61% are in advanced stages of development and validation

by Health Review  
15 April 2026



▲ A medical worker using virtual with health care icons, medical technology background, health insurance business. Health Insurance, telemedicine, virtual hospital, family medicine concept. Toowongsa - stock.adobe.com

### Key points

- [Main findings of the study](#)
- [IA is a system challenge not of individual hospitals](#)
- [Priorities: from regulatory pathways to training](#)



🕒 2' min read | Translated by AI | [Versione italiana](#)



On the adoption of artificial intelligence, the MedTech system in Italia is among the most vibrant in Europe: 78% of companies have integrated it into their products or services and 61% are in advanced stages of development and validation. Yet these technologies are still struggling to



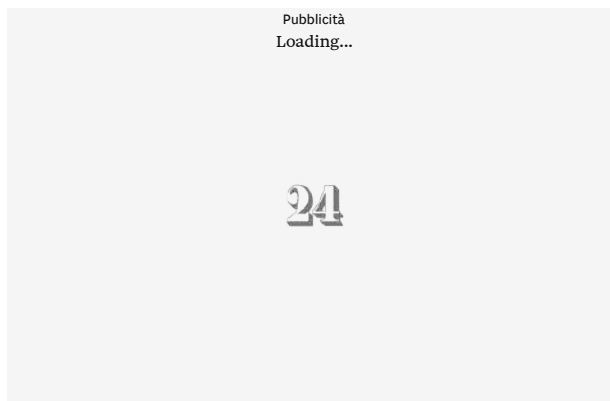
Loading...



reach patients, to systematically enter hospital wards, and to concretely transform care models. This is what emerges from a study conducted by the Tech4GlobalHealth Observatory of the **Università Campus Bio-Medico di Roma** and **Intesa Sanpaolo** presented during the second day of EmTech Italy.

#### The study's main results

The analysis involved about 300 companies in the sector, including SMEs and start-ups, and shows that the barriers to adoption identified by companies are not technological, but systemic and organisational: regulatory complexity (69.6%), lack of qualified resources for certification and validation (58.6%), and difficulties in raising funds (57.5%) are the three obstacles most cited by companies. Companies that faced complexities in adopting their products also reported uncertainty in reimbursement pathways (54%), conducting clinical validations (47%), interoperability problems with existing systems (44%) and strong cultural resistance (34%) as the main perceived barriers. In short, the main barriers to innovative AI-based technologies are - according to the report - "clearly systemic and structural, rather than technological", with the main bottleneck for its adoption "appearing to be institutional and organisational". With regional fragmentation "amplifying territorial inequalities" in access to digital technologies.



#### The Ia challenge is a system challenge not an individual hospital challenge

"The health challenges are on the territories, but innovation is still centred on large hospitals. Ia is a system challenge, but a lot of training and planning is still focused on individual players," stressed **Leandro Pecchia**, director of Tech4GlobalHealth and professor of Biomedical Engineering at the Campus Bio-Medico University in Rome. "Regulatory complexities require synergies, but many still perceive a contrast to be overcome. The report highlights many of these dichotomies and points a way to overcome some of them. Artificial intelligence is a critical lever to ensure sustainability, fairness and competitiveness of the healthcare system and Italian companies," he added. The report offers operational recommendations addressed to the main players in the system: regulators and policymakers, at European, national and regional level; industry (SMEs, start-ups and large companies); National Health Service companies

Priorities: from regulatory pathways to training

Among the priorities identified: making regulatory pathways more predictable, investing in data infrastructure and interoperability, developing business models compatible with public procurement, and strengthening training, involving not only technical specialists but the entire healthcare organisation. "Life sciences play an increasingly strategic role for a country called to face growing demographic challenges," added **Elisa Zambito Marsala**, Head of Education Ecosystem and Global Value Programs at [Intesa Sanpaolo](#). "With Campus Bio-Medico University we have promoted a Tech4GlobalHealth Observatory, which involves researchers from all over the world. [Intesa Sanpaolo](#) supports applied research, talent, initiatives to counter the brain drain, internationalisation and the integration of the academic world with the industrial fabric, in support of the country's growth," Marsala concluded.

Copyright reserved ©

Loading...

## Brand connect

Loading...

## I prossimi eventi



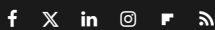
[Tutti gli eventi →](#)

24

### Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)



Il Sole  
24 ORE

[BACK TO TOP](#)


Vai all'articolo [https://www.ilssole24ore.com/radiocor/nRC\\_15.04.2026\\_19.52\\_796](https://www.ilssole24ore.com/radiocor/nRC_15.04.2026_19.52_796)


Vai alla navigazione principale  
Vai al contenuto  
Vai al footer


☰ 🔍 📄 Radiocor f x in ...


24GPT+ Video Foto Podcast Lab24 24+ Abbonati Accedi


Publicità




 Radiocor

 **Ai: pubblicato il primo studio sulla diffusione nella Sanita'**



 15 aprile 2026



Da Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#) (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 15 apr - Il 78% delle aziende ha integrato l'Intelligenza artificiale nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura.

Sono alcune delle evidenze al centro di 'AI Adoption Gap in Healthcare', il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Universita' Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessita' regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficolta' nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli piu' citati dalle aziende.

Lov.

Gli ultimi video Radiocor

(RADIOCOR) 15-04-26 19:52:02 (0796)SAN 5 NNNN

**Le ultime da Radiocor**

**15 aprile, 19:20**  
Mps: Lovaglio, posizione su Generali non cambia, 'nice to have' (RCO)

**15 aprile, 18:07**  
Ucraina: Zelensky a Meloni, 'Grati all'Italia per tutto l'aiuto'

**15 aprile, 17:50**  
Mfe: utile 2025 balza a 301 mln (+118%), cedola di 0,22 euro (RCO)

[Vedi tutte →](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - L.P0008

24

### Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

Iscriviti

### Video



**Finanza** Borse in fiduciosa attesa, Il Tesoro torna sul mercato, sorpresa Mps



**Finanza** Il paradosso delle Borse: investitori pessimisti e Piazza Affari ai massimi



**Finanza** Borse in bilico fra crisi nel Golfo e trimestrali Usa



**Plus24** Private credit tra riscatti e nuovi target di clienti



### In primo piano

24

**Medio Oriente**

Guerra ultime notizie. Iran, Casa Bianca: Usa stanno discutendo di possibile secondo round negoziati con Teheran



24

**Equilibri**

Ecco perché Delfin ha scelto di appoggiare Lovaglio

di Marigia Mangano



24

**Mercati**

Borse, Piazza Affari difende record con occhi sull'Iran e allungo Mps. Wall Street sui massimi storici

di Chiara Di Cristofaro e Ivan Torneo



24

**L'ok definitivo**

Dall'Isee ai medici di famiglia fino a 73 anni: ok definitivo del Senato al Dl Pnrr

di Lorenzo Pace



### Gallery



**Finanza** La Consob compie 50 anni: 13 Presidenti da Miconi a Savona

13 foto



I personaggi chiave

10 foto



**Finanza** L'arrivo dell'airbus A321XLR di Iberia presso La Munoza l'hangar di Madrid

8 foto



**Finanza** I successi finanziari delle star Usa

12 foto



f X in @ R S

Il Sole  
**24 ORE**

TORNA ALL'INIZIO ↑

<b>Il gruppo</b> Gruppo Il Sole 24 ORE IlSole24OreTV Radio24 Radiocor 24 ORE Professionale 24 ORE Cultura 24 ORE System  La redazione Contatti	<b>Il sito</b> Italia Mondo Economia Finanza Mercati Risparmio Norme&Tributi Commenti Management Salute HTSI Newsletter  Tecnologia Cultura Motori Moda Real Estate Viaggi Food Sport Arteconomy Sostenibilità Scuola	<b>Quotidiani digitali</b> Fisco Diritto Lavoro Enti locali & Edilizia Condominio Sanità24 Agrisole	<b>Link utili</b> Shopping24 L'Esperto risponde Strumenti Ticket 24 ORE Blog Meteo 24ORE POINT Rassegnatori autorizzati  Pubblicità Tribunali e P.A.  Trust Project	<b>Abbonamenti</b> Abbonamenti al quotidiano Abbonamenti da rinnovare  <b>Abbonati</b>  <b>Archivio</b> Archivio del quotidiano Archivio Domenica
--	---	--	---	---

P.I. 00777910159 | [Dati societari](#) | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: [24 Ore System](#)  
[Informativa sui cookie](#) | [Privacy policy](#) | [Accessibilità](#) | [TDM Disclaimer](#)

Data Stampa 131 Data Stampa 131

**inbreve**

Data Stampa 131-Data Stampa 131

## **INTESA E CAMPUS BIOMEDICO**

# L'intelligenza artificiale può crescere nella sanità

■ L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fase avanzata di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI adoption gap in healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra Pmi e startup, pubblicato ieri dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e **Intesa Sanpaolo**. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - S.41634 - L.1737 - T.1746



OSSERVATORIO TECH4GLOBALHEALTH (INTESA SANPAOLO E UNIVERSITÀ CAMPUS BIOMEDICO)

# Intelligenza artificiale e salute: Italia leader

## Il 78% delle aziende ha integrato l'Ia, ma queste tecnologie non raggiungono i pazienti

■ L'Intelligenza artificiale è già ampiamente presente nel settore sanitario italiano, ma il suo impatto sui modelli di cura resta ancora limitato. È quanto emerge dal report «AI Adoption Gap in Healthcare», primo studio sistematico nazionale promosso da **Intesa Sanpaolo** e Università Campus Bio-Medico di Roma nell'ambito dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth.

Il dato più significativo riguarda la diffusione: il 78% delle aziende Medtech italiane ha già integrato soluzioni di Ia nei propri prodotti o servizi, mentre il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Numeri che confermano il ruolo dell'Italia come uno degli ecosistemi più dinamici in Europa. Tuttavia, questa maturità tecnologica non si traduce ancora in un'adozione sistemica all'interno del Servizio sanitario nazionale.

Il problema, secondo lo studio, non è tecnologico ma strutturale. Le principali barriere individuate dalle imprese sono di natura regolatoria, organizzativa e finanziaria. In particolare, la complessità normativa è citata dal 69,6% delle aziende, seguita dalla carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%) e dalla difficoltà di accesso ai finanziamenti (57,5%). Questi fattori rallentano il passaggio dall'innovazione alla pratica clinica.

Un ulteriore elemento critico riguarda il disallineamento tra luoghi dell'innovazione e bisogni sanitari. Le sfide più rilevanti

emergono infatti sul territorio, mentre lo sviluppo tecnologico resta ancora fortemente concentrato negli ospedali. Questa asimmetria limita la capacità dell'Ia di incidere su prevenzione, medicina di prossimità e gestione delle cronicità.

Per colmare queste problematiche, il report propone una serie di interventi. Tra le priorità: rendere più prevedibili i percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il *procurement* pubblico e rafforzare le competenze organizzative, non solo tecniche. L'adozione dell'Ia, infatti, richiede un cambiamento che coinvolge l'intera governance sanitaria, dal management ai clinici.

In questa prospettiva, il ruolo della collaborazione tra ricerca, industria e istituzioni diventa centrale. L'Osservatorio Tech4GlobalHealth e il laboratorio associato si pongono proprio come piattaforme d'integrazione tra questi attori, con l'obiettivo di tradurre evidenze scientifiche in applicazioni concrete.

L'Ia rappresenta quindi una leva strategica per la sostenibilità e la competitività del sistema. Ma senza un intervento coordinato su regolazione, organizzazione e competenze, il rischio è che il potenziale innovativo resti confinato alla fase sperimentale, senza generare benefici diffusi per i cittadini.

**G. Bal.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - S.41534 - L.1603\_smart - T.1603\_smart



**INTESA SANPAOLO TERRITORI**

Vai all'articolo <https://www.targatocn.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

C'è ancora un bel sole in Liguria...  LA STRADA GIUSTA SCOPRI DI PIÙ C'è ancora un bel sole in Liguria...

PGF di GRASSO F.III Moretta (CN) Servizi Ecologici  IDA 2026 SUMMIT TORINO

PORSCHE

Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuole e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie  
Cuneo e valli Saluzzese Monregalese Savignanesse Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero Provincia Regione Europa ABBONATI

TOP NEWS Radio Alba Facebook Instagram X YouTube WhatsApp Telegram Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

**ADESSO**  
20°C

**GIO 16**  
11.4°C  
21.1°C

**VEN 17**  
12.2°C  
21.2°C

@Datameteo.com

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "Al Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le

ALDI CLIMA PER L'ACQUA

ACI Associazione Contabilisti Albi  
5&PIÙCAF

Hai già pensato alla DICHIARAZIONE DEI REDDITI?

Modello 730/2026 anno 2025

Con noi è più semplice!  
Affidati alla nostra efficienza, puntualità e cortesia

CROSETTO 90 ANNI DAL 1936

Webcam in LIVE  
Webcam

OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

BANCA DI BOVES

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità  
Il sacro di Boves si riempie di tante gru colorate per l'80° anniversario della Liberazione

Attualità  
Mondovì, il centrosinistra: "Crediamo che la Città debba e possa crescere, offrendo lavoro alle famiglie che hanno scelto di vivere qui"

IN BREVE

mercoledì 15 aprile

Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

Confcom, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata



**Attualità**  
Mondovì, chiuso il microneido di Sant'Anna per criticità igienico sanitarie

[Leggi tutte le notizie](#)

ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).



Agenzia Italtpress



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO AD APRILE?**

Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Aprile 2025" su [Spreaker](#).

**RUBRICHE**

- |                                |                            |                          |
|--------------------------------|----------------------------|--------------------------|
| FOTOGALLERY                    | VIDEOGALLERY               | FUORIORTA                |
| CHOCONEWS                      | QUATTROZAMPE               | AMBIENTE E NATURA        |
| CONFARTIGIANATO NOTIZIE        | L'OROSCOPO DI CORINNE      | DATAMETEO                |
| RIDERE & PENSARE               | IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO | SCHEGGE DI LUCE          |
| 7 MINUTI CON FLAVIA MONTELEONE | STADIO APERTO              | CHIEDO ALLO CHEF FARINÉL |
|                                | STORIE DI MONTAGNA         |                          |

Agrofarma-Federchimica e FederBio lanciano il Manifesto per il Biocontrollo



Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"



Aerospazio, salute e investimenti, Piemonte e Canada rafforzano la partnership



Una ricerca, satellite tra le modalità più green per distribuire i contenuti Tv



Meloni "Nei momenti difficili l'Italia dà il meglio di sé"



Debito pubblico in crescita di 27,3 miliardi a febbraio



Blitz antidroga a Roma, 13 arresti tra Magliana e clan Senese



Clan dei Casalesi, sequestri per oltre 2 milioni a imprenditori affiliati



[Leggi le ultime di: Top News](#)

**FORMEDIL CUNEO** Save the date

**CANTIERE SICURO**  
XXIII Giornata mondiale della Sicurezza e della Salute sul Lavoro

**MARTEDÌ 28 APRILE 2026**  
Spazio Varco, Cuneo  
Via Pascal 5 L

**UNICO AMORE SEI**

**PROMOZIONE ABBONAMENTO FINO AL 25 APRILE**

**ACQUISTA** L'ABBONAMENTO Superliga - Stagione 2026/2027 IN PREVENUTA SU [LottoFicket](#)

#ANQUACUN

Vai all'articolo <https://www.valledaostaglocal.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

**"Questo genepy è musica per il palato"**  
Vincent Boniface | Musicista

**"Questa grappa è la storia delle nostre vitae"**  
Alessandra Marcor | Viticoltrice

1522  
NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

1522  
NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

**AostaCronaca.it**  
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
VALLE D'AOSTA GLOCAL.IT

Fondato nel 2012 | Pirelli Minuzza

**SEI SETTIMANA DI VIOLENZA E MOLESTIE SUL LAVORO?**

Prima Pagina Aosta Evançon G. Combin G. Paradis M. Emilius M. Rose M. Cervino Valdigne M. Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M. Blanc Tutte le notizie

[/ TOP NEWS](#)

f i X v r e q Archivio Mobile

**SOMMARIO**

- PRIMA PAGINA
- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- ATTUALITÀ ECONOMIA
- ATTUALITÀ POLITICA
- CRONACA
- CULTURA
- ECONOMIA
- EVENTI E APPUNTAMENTI
- FEDE E RELIGIONI
- INFOGLOCAL
- INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- NOUVELLES EN FRANCAIS
- POLITICA
- SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
- SPORT
- TRADIZIONI E CULTURA MONDO RURALE
- TURISMO VALLE D'AOSTA
- VIABILITÀ E MOBILITÀ
- TUTTE LE NOTIZIE

**LAVORO & LAVORO**  
concorsi - bandi - proposte

**FARMACIE DI TURNO IN VALLE D'AOSTA**

**RUBRICHE**

- 50 & più per il sociale
- A domani
- Appunta l'evento
- Bonjour Valdôtains
- Camminar pensando
- Chez Nous
- CISL VdA
- Dai comuni
- Dalla parte dei cittadini
- Diritti degli Animali

**TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10**

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle

### Cerchiamo personale da assumere

4 risorse - Tempo indeterminato  
**Diploma tecnico meccanico**

Se hai i requisiti, candidati entro il 24 aprile.

**CVA.**

**IN BREVE**

**mercoledì 15 aprile**

Concom, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata

Agrofarma-Federchimica e FederBio lanciano il Manifesto per il Biocontrollo

Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"

Aerospazio, salute e investimenti, Piemonte e Canada rafforzano la partnership

Una ricerca, satellite tra le modalità più green per distribuire i contenuti Tv

Meloni "Nei momenti difficili l'Italia dà il meglio di sé"

INTESA SANPAOLO TERRITORI

45

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - L.P0012

- Il bene comune
- Il borsino rosso
- Il Poussa Café
- Il rosso e il nero
- Info consumatori
- Informazione economica e aziendale
- Informazioni pratiche
- La Vignetta della Settimana
- Lavoro@Lavoro
- Le Messenger Campagnard
- LibrArte
- Mondo Artigiano
- Montagna VdA
- Oroscopo
- Paladino dei diritti
- Salute in Valle d'Aosta
- Speciale Saison Culturelle
- Strasburgo-Aosta
- Varie cronaca
- Velina Rossoneira e Arcobaleno
- Vite in ascesa
- Zona Franca

management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora su singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).



Agenzia Italtpress

Debito pubblico in crescita di 27,3 miliardi a febbraio



Blitz antidroga a Roma, 13 arresti tra Magliana e clan Senese



Clan dei Casalesi, sequestri per oltre 2 milioni a imprenditori affiliati



Trump "Qualcuno può dire a Papa Leone che l'Iran ha ucciso 42.000 manifestanti"



Leggi le ultime di: [Top News](#)

**Diventa socio**  
**50&PIÙ**  
UN MONDO DI OPPORTUNITÀ PER TE!  
50&PIÙ ASSOCIAZIONE AOSTA



**Apri il Conto Online:**  
prelievi gratuiti in tutta Italia.  
BPER:



**Vai all'articolo** <https://www.mattinopadova.it/italia/lia-nel-78-delle-aziende-medtech-ma-linnovazione-non-arriva-ai-pazienti-se4vcswd>



Home Top News Italia ed Esteri Video

## L'ia nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti

15 aprile 2026



"Oggi abbiamo parlato di intelligenza artificiale. Il report che abbiamo prodotto con l'Osservatorio finanziato da Intesa San Paolo sulle tecnologie per la salute globale si e' occupato proprio di questo: di capire per quale ragione l'intelligenza artificiale, che corre veloce in tanti campi, non segue lo stesso passo nel settore della salute", afferma Leandro Pecchia, direttore di Tech4GlobalHealth e professore di Ingegneria Biomedica, all'Universita' Campus Bio-Medico di Roma. "Abbiamo esplorato attraverso questo osservatorio le sfide collegate a questo ambito. ?Stiamo parlando di un ambito che a livello globale coinvolge oltre 3 trilioni di dollari e per quanto riguarda il nostro paese 250 miliardi di euro, circa il 10% del PIL, con oltre 5.000 imprese coinvolte direttamente e indirettamente in questo settore", aggiunge Elisa Zambito Marsala, responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo.

Riproduzione riservata © Il Mattino di Padova

di Padova  
**il mattino**

CONDIZIONI DI  
VENDITA  
GERENZA  
PRIVACY  
WHISTLEBLOWING

**Nord Est Multimedia S.p.a.**  
Nord Est Multimedia S.p.a. - Sestiere Santa Croce 563, Venezia. Cap. Soc. i.v. Euro 1.432.522,00 C.F. 05412000266 e REA VE-454332  
*I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.*

Per qualsiasi necessità o domanda, il nostro servizio clienti è a tua completa disposizione.  
Puoi contattarci al numero **02 89362545** o scrivendo una mail a [servizioclienti@grupponem.it](mailto:servizioclienti@grupponem.it).

Vai all'articolo <https://www.reggio2000.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

14.6° C REGGIO NELL'EMILIA GIOVEDÌ, 16 APRILE 2026



**Solgarden**  
Via Madre Teresa 5 Sassuolo

**PROMOZIONE GERANI**  
**1,20 EURO CAD.**  
\*se acquisti minimo 10 gerani

HOME REGGIO EMILIA APPENNINO REGGIANO BASSA REGGIANA ZONE

**AB RICAMBI**  
RICAMBI AUTO USATI E NUOVI  
via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078768  
www.ab-ricambi.it

Palestra Piscina Padel Calcio Pesca Ristorante Discoteca  
**Ca maria**  
sport&fun a Sassuolo

**FRANCO CALUZZI**

**GIBELLINI GIUSEPPE**  
Cell. 335 8095324  
giuseppe.gibellini@alice.it

**LESIGARDEN**  
MACCHINE DA GIARDINO S.R.L.

STIHL  
Gardena  
CONCESSIONARI PER LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VENDITA E RIPARAZIONE  
MOTOSEGHE E MACCHINE  
DA GIARDINAGGIO  
POSSIBILITÀ DI NOLEGGIO  
ATTREZZATURE  
VIA BARTOLI, 108/110  
Lesignano (MO)  
Tel./Fax 059 849593  
www.lesigarden.it

Home > Top news by Italtpress > Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

TOP NEWS BY ITALPRESS

# Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

15 Aprile 2026



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

**Pizzone**  
Ibrido nato dall'insieme dei rifiuti di organico e carta non differenziati tra loro.

AGENZIA VIAGGI -PACCHETTI VACANZE  
VOLI AEREI E TRENI PER PRIVATI E AZIENDE  
NOLEGGIO MINIBUS E PULLMAN DA 24 A 54 POSTI  
NOLEGGIO AUTO E MINIVAN  
CON O SENZA ACCOMPAGNATORE

**MORE PIZZA**  
Castellarano  
via Chiaviche 2/F  
Pizzeria d'asporto - Tel: 353 302 4294

[www.nortelibera.it](http://www.nortelibera.it)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS131 - L.P0008

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) –

(ITALPRESS).



**SANPAOLO SOCIAL**

Vai all'articolo <https://www.chivassoggi.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

# Chivassoggi

Edizione locale [INazionale.it](http://INazionale.it)

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Sport Tutte le notizie

Chivasso Torino Brandizzo Caluso Volpiano Oltrepo Canavese Regione Europa

ABBONATI

TOP NEWS

f i X v w r s Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10

IN BREVE

**ADESSO**  
20°C

**GIO 16**  
12.9°C  
23.1°C

**VEN 17**  
14.1°C  
23.1°C

@Datameteo.com

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



mercoledì 15 aprile

Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



Confcom, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata



Agrofarma-Federchimica e FederBio lanciano il Manifesto per il Biocontrollo



Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"



Aerospazio, salute e investimenti, Piemonte e Canada rafforzano la partnership



Una ricerca, satellite tra le modalità più green per distribuire i contenuti TV



Meloni "Nei momenti difficili l'Italia dà il meglio di sé"



Debito pubblico in crescita di 27,3 miliardi a febbraio



Blitz antidroga a Roma, 13 arresti tra Magliana e clan Senese



Clan dei Casalesi, sequestri per oltre 2 milioni a imprenditori affiliati



Leggi le ultime di: Top News

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA



**Cronaca**  
Brucia un bus in sosta a Volpiano: a bordo soltanto l'autista che riesce a mettersi in salvo [FOTO]



**Cronaca**  
Brucia un garage a Chivasso: l'incendio finisce per coinvolgere 4 box. Intervengono i vigili del fuoco [FOTO]



**Economia e lavoro**  
Nocciolini ed erbaluce, un connubio vincente per valorizzare il territorio

Leggi tutte le notizie

ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle

nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).

□

[Agenzia Italtpress](#)

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO AD APRILE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Aprile 2025" su [Spreaker](#).

**Vai all'articolo** <https://www.ossolanews.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

**SOS**  
SCOPRI TUTTI I SERVIZI  
DELLO STUDIO  
TEL. 349 359 0155  
Domodossola Via Romita 18/C

AIUTACI AIUTARE  
5/1000  
PRODOTTORE DI  
SOLUZIONI DI  
SALUTE

PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ POLITICA EVENTI SANITÀ TERRITORIO ECONOMIA VIABILITÀ E TRASPORTI SCUOLA CULTURA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

VALLI CITTÀ

TOP NEWS

f i X y w r g m q Archivio Mobile

**PUNTO PRELIEVI**  
CON ACCESSO SENZA PRENOTAZIONE

**FISIODELTA**  
RIABILITAZIONE E SALUTE  
AUXOLOGICO

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni

innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).



*Agenzia Italtpress*

[Ascolta "Aprile 2025" su Spreaker.](#)

**Vai all'articolo** <https://www.giornalepartiteiva.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10


## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management

ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).

□

 Agenzia Italtpress



**Vai all'articolo** <https://www.valledaostaglocal.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

**"Questo genepy è musica per il palato"**  
Vincent Boniface | Musicista

Distilleria **S:ROCH**  
Valle d'Aosta

**"Questa grappa è la storia delle nostre vitae"**  
Alessandra Marcor | Viticoltrice

1522  
NUMERO ANNI VIOLENZA E STALKING



1522  
NUMERO ANNI VIOLENZA E STALKING



www.valledaostaglocal.it

**AostaCronaca.it**  
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
VALLE D'AOSTA GLOCAL.IT

Fondato nel 2012 | Pieri Minuzzi



Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walser Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Tutte le notizie

f i X v r e q Archivio Mobile

HOME / TOP NEWS

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10

**Cerchiamo personale da assumere**

4 risorse - Tempo indeterminato  
**Diploma tecnico meccanico**

Se hai i requisiti, candidati entro il 24 aprile.

**CVA.**

**SOMMARIO**

- PRIMA PAGINA
- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- ATTUALITÀ ECONOMIA
- ATTUALITÀ POLITICA
- CRONACA
- CULTURA
- ECONOMIA
- EVENTI E APPUNTAMENTI
- FEDE E RELIGIONI
- INFOGLOCAL
- INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- NOUVELLES EN FRANCAIS
- POLITICA
- SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
- SPORT
- TRADIZIONI E CULTURA MONDO RURALE
- TURISMO VALLE D'AOSTA
- VIABILITÀ E MOBILITÀ
- TUTTE LE NOTIZIE

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e **Intesa Sanpaolo**. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle

**IN BREVE**

mercoledì 15 aprile

Concom, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata

Agrofarma-Federchimica e FederBio lanciano il Manifesto per il Biocontrollo

Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"

Aerospazio, salute e investimenti, Piemonte e Canada rafforzano la partnership

Una ricerca, satellite tra le modalità più green per distribuire i contenuti Tv

Meloni "Nei momenti difficili l'Italia dà il meglio di sé"

**LAVORO & LAVORO**  
concorsi-bandi-proposte

**FARMACIE DI TURNO IN VALLE D'AOSTA**

**RUBRICHE**

- 50 & più per il sociale
- A domani
- Appunta l'evento
- Bonjour Valdotains
- Camminar pensando
- Chez Nous
- CISL VdA
- Dai comuni
- Dalla parte dei cittadini
- Diritti degli Animali

- Il bene comune
- Il borsino rosso
- Il Poussa Café
- Il rosso e il nero
- Info consumatori
- Informazione economica e aziendale
- Informazioni pratiche
- La Vignetta della Settimana
- Lavoro@Lavoro
- Le Messenger Campagnard
- LibrArte
- Mondo Artigiano
- Montagna VdA
- Oroscopo
- Paladino dei diritti
- Salute in Valle d'Aosta
- Speciale Saison Culturelle
- Strasburgo-Aosta
- Varie cronaca
- Velina Rossonera e Arcobaleno
- Vite in ascesa
- Zona Franca

management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora su singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).

□

*Agenzia Italtpress*

Debito pubblico in crescita di 27,3 miliardi a febbraio 

Blitz antidroga a Roma, 13 arresti tra Magliana e clan Senese 

Clan dei Casalesi, sequestri per oltre 2 milioni a imprenditori affiliati 

Trump "Qualcuno può dire a Papa Leone che l'Iran ha ucciso 42.000 manifestanti" 

[Leggi le ultime di: Top News](#)



Vai all'articolo <https://www.lavocedigenova.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA E SPETTACOLI SPORT EVENTI SANITÀ TECNOLOGIA E INNOVAZIONE ECONOMIA TUTTE LE NOTIZIE

MUNICIPI GENOVA PROVINCIA REGIONE TIGULLIO EUROPA

ABBONATI

TOP NEWS

f i X v r g Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10

**ADESSO**  
24°C

**GIO 16**  
13.8°C  
23.1°C

**VEN 17**  
14.6°C  
23.8°C

@Datameteo.com

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.



OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

RUBRICHE

- #ILBELLOCISALVERÀ
- Stadio Aperto
- Genoa: la Voce del Cuore
- Samp: la Voce del Cuore
- Entella: la Voce del Cuore
- Meraviglie e leggende di Genova
- Botteghe storiche e locali di tradizione
- Gen Z - il mondo dei giovani
- Un Occhio sul Mondo
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- La musica che ci gira intorno
- Buone Azioni
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



IN BREVE

mercoledì 15 aprile

Banca del Fucino, impieghi +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita



Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



Confcom, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata



**Cronaca**  
Delitto Nada Cella, il fratello di Annalucia Cecere: "Mia sorella può avere ucciso"



**Attualità**  
Disabilità, oggi in Valpolvera l'inaugurazione dei nuovi locali dell'Associazione 'Insieme per caso'

[Leggi tutte le notizie](#)

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4Globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

- Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) -

(ITALPRESS).



[Agenzia Italtpress](#)

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO AD APRILE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare  
[Ascolta "Aprile 2025" su Spreaker.](#)



Agrofarma-Federchimica e FederBio lanciano il Manifesto per il Biocontrollo



Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"



Aerospazio, salute e investimenti, Piemonte e Canada rafforzano la partnership



Una ricerca, satellite tra le modalità più green per distribuire i contenuti Tv



Meloni "Nei momenti difficili l'Italia dà il meglio di sé"



Debito pubblico in crescita di 27,3 miliardi a febbraio



Blitz antidroga a Roma, 13 arresti tra Magliana e clan Senese



[Leggi le ultime di: Top News](#)



**Vai all'articolo** <https://www.savonane.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI AGRICOLTURA AL DIRETTORE CURIOSITÀ SOLIDARIETÀ SANITÀ ECONOMIA SPORT TUTTE LE NOTIZIE

SAVONA ALASSINO ALBENGANESE LOANESE PIETRESE FINALESE GOLFO DELL'ISOLA ALBISOLESE VARAZZINO VALLE ERRO VAL BORMIDA REGIONE EUROPA **ABBONATI**

[🏠 / TOP NEWS](#) [f](#) [📷](#) [X](#) [📺](#) [📧](#) [📡](#) [🔌](#) [🎧](#) [📄](#) [🔍 Archivio](#) [📱 Mobile](#)

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione

alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

- Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) -

(ITALPRESS).



Agenzia Italtpress

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO AD APRILE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Aprile 2025" su [Spreaker](#).

Vai all'articolo <https://www.vigevano24.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

th shopping
 È ARRIVATO...  
LO SHOPPING ONLINE DEDICATO A TE!





Notizie - Opinioni - Immagini



PRIMA PAGINA CRONACA ATTUALITÀ CULTURA-EVENTI ELACHEM VIGEVANO 1955 SPORT ECONOMIA TUTTE LE NOTIZIE

VIGEVANO MORTARA E 0384 GAMBOLÒ E 0381 GARLASCO E 0382 PAVIA E PROVINCIA DINTORNI

🏠 / TOP NEWS

Facebook Instagram YouTube Twitter WhatsApp Search Archivio Mobile

CHE TEMPO FA



**ADESSO**  
21 °C



**GIO 16**  
13.1° C  
24.1° C



**VEN 17**  
14.4° C  
24.1° C

@Datameteo.com

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e




CERCO LAVORO

LEGGI & DIRITTI

L'Oroscopo Di Corinne

colaboriamo con:

ticino notizie

RUBRICHE

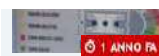
- FESTIVAL DI SANREMO
- Territorio
- Gallery24
- 24 TV
- Meteo
- Oroscopo
- Cerco lavoro
- RPQ - Ricerca Personale Qualificato
- Leggi & Diritti
- Associazioni
- Lifestyle

ACCADEVA UN ANNO FA



SANPAOLO SOCIAL

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001



**ELACHEM VIGEVANO 1955**  
Basket serie A2, aperta la vendita on line dei biglietti per il match contro Verona di sabato 19 aprile alle 20.30



**Cronaca**  
Mortara: aveva minacciato con un coltello un 19enne per farsi consegnare il cellulare. Ragazzo di 23 anni denunciato dai carabinieri



**Cultura-Eventi**  
Vigevano, riparte il tradizionale Mercatino dei sapori

[Leggi tutte le notizie](#)

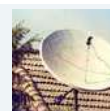
strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).



[Agenzia Italtpress](#)

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO AD APRILE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare  
Ascolta "Aprile 2025" su [Spreaker](#).

Una ricerca, satellite tra le modalità più green per distribuire i contenuti TV



Meloni "Nei momenti difficili l'Italia dà il meglio di sé"



Debito pubblico in crescita di 27,3 miliardi a febbraio



Blitz antidroga a Roma, 13 arresti tra Magliana e clan Senese



Clan dei Casalesi, sequestri per oltre 2 milioni a imprenditori affiliati



Trump "Qualcuno può dire a Papa Leone che l'Iran ha ucciso 42.000 manifestanti"



[Leggi le ultime di: Top News](#)



**Vai all'articolo** <https://www.laprovinciacr.it/news/italia-e-mondo/574627/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nell-innovazione-per-la-salute.html>

MENU

La Provincia  
CREMONA

Sei in • Italia e Mondo

EDIZIONE DIGITALE



ABBONAMENTI

HOME

OGGI

CRONACA

APPUNTAMENTI

CULTURA E SPETTACOLI

ITALIA E MONDO

MEDIAGALLERY

SPORT

SHOP

**Centro Sportivo STRADIVARI**  
Via Milano, 13/G • Cremona  
tel. 0372 23461 - 388 6598419  
cs.stradivari@csstradivari.it

APERTURA PISCINA SABATO 25 APRILE

**ISCRIVITI COME SOCIO!**

**SALI FRANCESCO**  
ASSISTENZA CALDAIE POMPE DI CALORE & ADDOLCITORI

Assistenza autorizzata per Cremona e provincia

ITALTHERM argo Rinnai PINECO BAXI

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

ITALIA E MONDO



Agenzia Itapress

Email:

redazione@laprovinciacr.it

15 Aprile 2026 - 16:33



**Grana Padano ha a cuore il nostro benessere.**

LOVE  
L'Amore Italiano



ROMA - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#). Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso

riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo - . x15/sat/red 15-Apr-26 16:08

TAG  
[italpress](#) , [news](#) , [ultima ora](#)



**Vitara  
Hybrid**

**Spazio.  
Sicurezza.  
Versatilità.**

*Ogni strada  
ha  
il suo ritmo.*

**Disponibile  
ora  
a Cremona**

Commenta scrivi/Scopri i commenti  
Condividi le tue opinioni su La Provincia



Caratteri rimanenti: 400

Invia

[Home](#) [Oggi](#) [Cronaca](#) [Appuntamenti](#) [Mediagallery](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Italia e Mondo](#) [Sport](#) [Shop](#)

[Annunci RPQ](#) [Le necrologie](#) [Iniziativa editoriali](#) [Press Release](#) [Qui Europa](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#) [Cookies Policy](#) [Privacy Policy](#) [Dichiarazione di accessibilità](#)

La Provincia

Copyright La Provincia di Cremona © 2012 Tutti i diritti riservati  
P.Iva 00111740197 - via delle Industrie, 2 - 26100 Cremona  
Testata registrata presso il Tribunale di Cremona n. 469 - 23/02/2012

Server Provider: OVH s.r.l. Capo redattore responsabile: Paolo Gualandris

Vai all'articolo <https://www.sanremonews.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>



ELEZIONI AMMINISTRATIVE BORDIGHERA



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ SANITÀ SOLIDARIETÀ ECONOMIA SCUOLA AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI TUTTE LE NOTIZIE

Ventimiglia Vallecrosia Bordighera Sanremo Ospedaletti Arma Taggia Valle Argentina Riva Santo Stefano Imperia Golfo Dianese Monaco Regione Europa

ABBONATI

TOP NEWS

f i X v r + m q Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10



@Datameteo.com



RUBRICHE

- Festival di Sanremo
- Club Tenco
- Cinema
- L'oroscopo di Corinne
- 4Zampe CANI
- 4Zampe GATTI
- 4Zampe ADOTTATI
- 4Zampe PERSI E TROVATI
- Istituto Comprensivo Sanremo Centro Levante
- Coldiretti Informa
- Confartigianato Informa
- CISL Informa
- Stadio Aperto
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- Botanicando
- Accadde Oggi
- L'intervista
- Artiturismo
- SOS condominio
- Copertina
- Fotogallery
- Video gallery

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma



IN BREVE

mercoledì 15 aprile

Banca del Fucino, impieghi a +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita



Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

- Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) -

(ITALPRESS).

ACCADEVA UN ANNO FA



**Eventi**  
Sanremo, un'estate a tutta musica: presentato il Summer Symphony 2025. Dedali: "Un calendario importante" (Foto)



**Attualità**  
"I giardini incantati del mare", studenti di Camproscio puliscono la spiaggia (Foto e video)



**Cronaca**  
Bilancio per l'autovelox sull'Aurelia Bis: tanti interrogativi sulle differenti gestioni e velocità della strada

[Leggi tutte le notizie](#)

Confcom, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata	
Agrofarma-Federchimica e FederBio lanciano il Manifesto per il Biocontrollo	
Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"	
Aerospazio, salute e investimenti, Piemonte e Canada rafforzano la partnership	
Una ricerca, satellite tra le modalità più green per distribuire i contenuti Tv	
Meloni "Nei momenti difficili l'Italia dà il meglio di sé"	
Debito pubblico in crescita di 27,3 miliardi a febbraio	
Blitz antidroga a Roma, 13 arresti tra Magliana e clan Senese	

[Leggi le ultime di: Top News](#)



**Vai all'articolo** <https://www.montecarloneWS.it/2026/04/15/notizie/argomenti/top-news/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>



PRIMA PAGINA EVENTI AMBIENTE FASHION BUSINESS POLITICA SANITÀ ALTRE NOTIZIE SPORT OROSCOPO TUTTE LE NOTIZIE

MONACO MENTONE NIZZA ANTIBES CANNES ALPI MARITTIME 06

ABBONATI

TOP NEWS

f i X R 🗨️ 🔍 Archivio 📱 Mobile

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10



ADESSO  
23.7°C



GIO 16  
15.6°C  
21.1°C



VEN 17  
16.4°C  
21.8°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Luoghi da scoprire
- Mostre di Nizza
- Sottocosta
- Carnevale di Nizza
- Immobiliare
- io\_viaggio\_leggero
- Multimedia

ACCADEVA UN ANNO FA



Sottocosta  
Sottocosta ...a cura di  
Ghjuvan Pasquale



Eventi  
Judith Light e Mireille  
Dumas presiederanno  
le giurie del 64°  
Festival della  
Televisione di Monte-  
Carlo



## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e



IN BREVE

📅 mercoledì 15 aprile

Banca del Fucino, impieghi a +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita



Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



Confcom, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata



Agrofarma-Federchimica e FederBio lanciano il Manifesto per il Biocontrollo



Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"



Aerospazio, salute e investimenti, Piemonte e Canada rafforzano la partnership





1 ANNO FA  
Monaco  
A Monaco la 1ª  
edizione della  
Giornata della prima  
infanzia

[Leggi tutte le notizie](#)

rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

- Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) -

(ITALPRESS).

□

Una ricerca, satellite tra le  
modalità più green per  
distribuire i contenuti Tv



Meloni "Nei momenti difficili  
l'Italia dà il meglio di sé"



Debito pubblico in crescita di  
27,3 miliardi a febbraio



Blitz antidroga a Roma, 13  
arresti tra Magliana e clan  
Senese



[Leggi le ultime di: Top News](#)

Vai all'articolo <https://www.newsbiella.it/2026/04/15/leggi-notizia/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazi-one-per-la-salute.html>



ETANA  
oggera d'Europa

Official Partner of **vitaly**



veronafiere  
Trade show & events since 1998  
12-15 APRILE 2026

GALLERIA HALL 6/7 | STAND I



LAURE  
L'acqua più legg



## MUSCATO

**NOLEGGI**

Noleggio a breve,  
medio e lungo  
termine

**AUTO • MINIBUS • FURGONI • PIATTAFORME AEREE**

Numero Verde  
**800-034441**





www.NewsBIELLA.it

quotidiano online GRATUITO di BIELLA e del biellese



**Destefanis**  
ONORANZE FUNEBRI

**BIELLA - Corso San Maurizio, 9/A**  
ZONA NUOVO OSPEDALE

**Tel. 015 849 46 57**  
Reperibilità h24

AGENZIA DESTEFANIS ONORANZE FUNEBRI  
Ditta appaltatrice del servizio trasporti funebri sul territorio comunale di Biella.

Il miglior modo per **salutare** i propri cari. ☎ **015 27478**

**defabianisonoranzefunebri.it**

Prima Pagina CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI SPORT COSTUME E SOCIETÀ ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI AL DIRETTORE NECROLOGI LINK Tutte le notizie

Biella Circondario Cossato e Cossatese Valli Mosso e Sessera Valle Elvo Valle Cervo Basso Biellese Valsesia Cronaca dal Nord Ovest Regione Piemonte

 /



Archivio 



15 aprile 2026, 16:10

### Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



**CHE TEMPO FA**

**ADESSO**  
19.4°C

**GIO 16**  
12.5°C  
21.8°C

**VEN 17**  
13.6°C  
21.8°C

@Datameteo.com

è aperto

## il gelato di DAVO

BIELLA  
via Milano, 53

per ridare respiro al pianeta scopri

## LIQUID TREE

UN ALLEATO DELL'AMBIENTE

www.green-ark.it

**RUBRICHE**

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion
- Gusti & Sapori
- L'opinione di...
- Music Café
- Newsbiella Young
- Oroscopo
- ALPINI

ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più

**IN BREVE**

**mercoledì 15 aprile**

Special Olympics, i successi di Asad Biella: ecco i risultati ai giochi regionali di nuovo, bocce e atletica



Fotogallery  
Videogallery  
Copertina

**Farmacia di Sandigliano**  
SANDIGLIANO  
Via Gramsci, 50  
Tel. 015691050

**CONSORZIO BIELLESE REVISIONE**  
**LE NOSTRE SEDI**  
BIELLA Corso G. Pella 23/A  
COSSATO Via Trieste 0  
CANDELO Via Biella 54  
CAGLIANICO Via Cavour 74

**PRENOTA ORA**

Manutenzioni Riparazioni  
Revisioni  
Servizi Specializzati per cambi automatici

Dalle Nogare Servizi  
Centro Revisioni e non solo

**STRONA**  
Tel. 015742204

to **Pera** srl  
maestri e geometri  
**Luca Pera**  
GEOMETRA  
Ponderano  
Tel. 015641279

Sede legale:  
Str. vicinale Villanetto, 7  
Deposito:  
via Verdi, 4/6

**SELVATICA**  
SALVATI  
SALVATI

**Biella** PALAZZO GIOVANNI LITA  
PALAZZO FERRERO  
25 aprile - 19 luglio 2026  
info@festival.net

FONDAZIONE  
**Una SCELTA**  
61085690022

10 minuti per quotazione e associazione.  
Una fessura per aiutarci a fare.

PER CIAMÒ MEMORIA  
ANDRÈ BUANO E MONTOMARINI

prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora su singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).

Agenzia Italtpress

**LE PRIME DAL TERRITORIO**

**BIELLA**



Biella, arriva il 30° Giro della Provincia: ecco come cambia la viabilità  
Nel dettaglio i cambiamenti della circolazione e dei divieti di sosta.

Biella, Rugby, a fine stagione l'addio di Carlo Orlandi

Dal Nord Ovest - Scoperte armi illegali, operazione della Polizia Locate

Sgominata la banda degli assalti ai bancomat con l'esplosivo, aveva colpito anche nel Biellese

Competere insieme: a Biella il confronto che rilancia il futuro delle filiere industriali FOTO e VIDEO

Rifiuta gli accertamenti dei Carabinieri, nei guai un conducente

Scuola Pallavolo Biellese, uniti dalla stessa energia: al Pajetta torna l'Enercom Day

Crisi in Medioriente, l'export dell'Alto Piemonte alla prova del conflitto: Biella tra le zone più esposte

Gaglianico, conclusi i lavori di rifacimento della rete fognaria all'asilo nido e scuola materna

Rhythmic School, Sapino e Pavanetto nelle Top 14 alla finale nazionale di specialità Gold GR FOTO

**VIDEO ANIMALIERE**

**L'ACQUA È VITA**  
CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI

**Aglietti**  
DAL 1910

**Bigtrot**  
Garden Ville  
Caffè - Cucina - Dietro al CC Gili Drel - Aperto tutti i giorni

**MONTALEONE TRASPORTI**  
NEL MONDO DEI TRASPORTI DA TRE GENERAZIONI  
015 255 71 93  
www.montaleonetrasporti.it

**CABRIA**

Vai all'articolo <https://www.piazzapinerolese.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

# MGO Marco Gallo

ODONTOIATRIA

0171 944286

MGO Odontostoma del Dr. Marco Gallo - Iscr. Albo degli Odontostomi di CN n. 308  
Aut. San. rilasciata dal Comune di Busca con provvedimento SUAP n.127 del 12/05/2023

C'è ancora un bel sole in Liguria...

Castello di Pealorno  
**MESSER TULIPANO**  
DAL 26 MARZO AL 26 APRILE 2026

C'è ancora un bel sole in Liguria...

**MOTORI**  
Scopri l'USATO SICURO della provincia di Torino  
Scopri di più

piazzapinerolese  
Edizione locale [INazionale.it](http://INazionale.it)

**HUMANITAS**  
Nella tua città, per la tua salute.  
Giorno dopo giorno, da 25 anni

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Salute Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

Torino Pinerolo Val Pellice Val Chisone Val Germanasca Val Lemina Val Noce Pianura Dintorni Regione

ABBONATI

TOP NEWS

CHE TEMPO FA

ADESSO 20°C

GIO 16 12.4°C 22.3°C

VEN 17 13.7°C 22.5°C

@Datameteo.com

**OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE**

**RUBRICHE**

- Ambiente e Natura
- Fotogallery
- Videogallery
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- A casa con Chiale
- In sella con Sosso
- Gusto e Gusti
- Professione futuro

**ACCADEVA UN ANNO FA**

**Attualità**  
Pioggia pasquale sul Piemonte: è allerta arancione con rischio esondazioni nelle valli torinesi

**IN BREVE**  
mercoledì 15 aprile

**Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute**

ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli

**S.A.R.A.**  
STRADA INSIEME DAL 1974  
SARAFORD.IT - MINICARSARA.IT  
Ford AIXAM PRO Mazda

**Apri il Conto Online:**  
prelievi gratuiti in tutta Italia.  
BPER:

Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

Concom, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

**Attualità**  
"Un partigiano a Mauthausen": la testimonianza di Sergio Coalova, portata per anni in scuole e associazioni



**Val Chisone**  
I 'Boccioli di cultura' di Perosa Argentina si chiudono con la Patagonia

[Leggi tutte le notizie](#)

specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo - (ITALPRESS).

[Agenzia Italtpress](#)



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO AD APRILE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare  
Ascolta "Aprile 2025" su Spreaker.

**OGGETTI PUBBLICITARI**

Agrofarma-Federchimica e FederBio lanciano il Manifesto per il Biocontrollo	
Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"	
Aerospazio, salute e investimenti, Piemonte e Canada rafforzano la partnership	
Una ricerca, satellite tra le modalità più green per distribuire i contenuti Tv	
Meloni "Nei momenti difficili l'Italia dà il meglio di sé"	
Debito pubblico in crescita di 27,3 miliardi a febbraio	
Blitz antidroga a Roma, 13 arresti tra Magliana e clan Senese	
Clan dei Casalesi, sequestri per oltre 2 milioni a imprenditori affiliati	

[Leggi le ultime di: Top News](#)

**CASTELLARO** golf apartment  
APPARTAMENTI IDEALI PRIMA CASA O INVESTIMENTO  
SCOPRI DI PIÙ  
RIVIERA DEI FIORI  
Cantinato, Piscina

DA 106.800 €

**S.A.R.A.**  
STRADA INSIEME DAL 1974

SARAFORD.IT - MINICARSARA.IT

Ford AIXAM SIDA PRO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

Vai all'articolo <https://www.sanremonews.it/2026/04/15/leggi-notizia/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

CASA D'ASTE HAI UN'OPERA D'ARTE? VENDILA ALL'ASTA PER VALORIZZARLA AL MEGLIO

IDA 2026 SUMMIT TORINO

SANREMO news .it Edizione locale INazionale.it

lo yogurt 100% latte ligure puro

ELEZIONI AMMINISTRATIVE BORDIGHERA

ELEZIONI SPAZIO DISPONIBILE

MARZIA BALDASSARRE Candidata Sindaco Bordighera

ELEZIONI SPAZIO DISPONIBILE

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ SANITÀ SOLIDARIETÀ ECONOMIA SCUOLA AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI TUTTE LE NOTIZIE

Ventimiglia Vallecrosia Bordighera Sanremo Ospedaletti Arma Taggia Valle Argentina Riva Santo Stefano Imperia Golfo Dianese Monaco Regione Europa **ABBONATI**

🏠 / f i X v 📶 📱 🎵 🔍 Archivio 📱 Mobile

CHE TEMPO FA

| 15 aprile 2026, 16:10

**ADESSO**  
23.5°C

**GIO 16**  
16.1°C  
22.8°C

**VEN 17**  
16.8°C  
23.4°C

@Datameteo.com

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma

DESIGN DAYS

17, 18 e 19 aprile

una sala unica sopra gli scavi

Ristorante **La Canonica**

nel cuore di Sanremo

per ridare respiro al pianeta scopri

**LIQUID TREE**

UN ALLEATO DELL'AMBIENTE

www.green-ark.it

ALERTAS PUBBLICITÀ

OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

COLDIRETTI

COLDIRETTI INFORMA

CISL A. S. T. Imperia

CISL INFORMA

RUBRICHE

- Festival di Sanremo
- Club Tenco
- Cinema
- L'oroscopo di Corinne
- 4Zampe CANI
- 4Zampe GATTI
- 4Zampe ADOTTATI
- 4Zampe PERSI E TROVATI
- Istituto Comprensivo Sanremo Centro Levante
- Coldiretti Informa
- Confortagianato Informa
- CISL Informa
- Stadio Aperto
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- Botanicando
- Accadde Oggi
- L'intervista
- Artturismo
- SOS condominio
- Copertina
- Fotogallery
- Videogallery

IN BREVE

🕒 mercoledì 15 aprile

Limitazioni temporanee al servizio di prestito della Biblioteca Civica "Francesco Corradi"



Attivazione e spegnimento del contatore gratuiti con eVISO



ACCADEVA UN ANNO FA



**Cronaca**  
Autovelox sull'Aurelia Bis a Sanremo: 10 milioni di incasso e 175.000 infrazioni in poco più di tre anni (Foto e Video)



**Attualità**  
Pasqua sottotono per le prenotazioni turistiche nel Ponente ma i ponti si preannunciano da 'sold out'



**Fotogallery**  
Sanremo Summer Symphony 2025: da Bozzetto a Marcus Miller, svelati in anticipo i grandi nomi della stagione estiva (Foto)

[Leggi tutte le notizie](#)

l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

- Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) -

(ITALPRESS).



Nasce a Sanremo la sala Geronimo Stilton: spazio culturale gratuito per famiglie e giovani al Museo Civico

Imperia Calcio: a pochi giorni dal derby con la Sanremese Arkipiù Srl acquisisce il club nerazzurro: nasce il progetto D'Onofrio

Sport over 65, presentato il nuovo bando regionale. Vicepresidente Ferro: "Nel 2025 un successo, oltre 800 partecipanti"

Il progetto live di Viva El Futbol con Urban Vision Entertainment porta il format dal web al palcoscenico teatrale

Presunto episodio di razzismo al Liceo Cassini e sconcerto per il caso mediatico: chiarimenti ufficiali del Consiglio d'Istituto

Stefano Senardi torna a Sanremo: al Club Tenco la presentazione de "L'alchimista del suono"

Antonio Laganà si candida nella lista di Iacobucci: "Bordighera merita di più"

Seafood Expo Global: GAL FISH Liguria protagonista nello stand MASAF per promuovere il consumo sostenibile delle specie ittiche locali

**START**  
STORIA ARTE SALUZZO  
APRILE - MAGGIO - GIUGNO

**ORIENTAMENTI**  
SALONE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA  
SCOPRI L'OFFERTA DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE "POST SCUOLE MEDIE"  
15-16 APRILE  
PALLAIONI DI SANREMO (IM)  
ISCRIVITI QUI



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

**Vai all'articolo** <https://www.valledaostaglocal.it/2026/04/15/leggi-notizia/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nell-innovazione-per-la-salute.html>

*"Questo genepy è musica per il palato"*  
Vincent Boniface | Musicista

Distilleria **S:ROCH**  
Valle d'Aosta

*"Questa grappa è la storia delle nostre vitae"*  
Alessandra Marcor | Viticoltrice

1522  
NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

*b'Acio*

1522  
NUMERO ANTI VIOLENZA E STALKING

www.valledaostaglocal.it

**AostaCronaca.it**  
Il quotidiano on line della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
VALLE DAOSTA GLOCAL.IT

Fondato nel 2012 | Pieri Minuzzi

SETTIMANA DI VIOLENZA E MOLESTIE SUL LAVORO

Prima Pagina Aosta Evançon G.Combin G.Paradis M.Emilius M.Rose M.Cervino Valdigne M.Blanc Walsler Piemonte NordOvest Espace M.Blanc Tutte le notizie

[f](#)
[ig](#)
[x](#)
[yt](#)
[rss](#)
[whatsapp](#)
[telegram](#)
[search](#)
 Archivio [Mobile](#)

**SOMMARIO**

- PRIMA PAGINA
- AGRICOLTURA
- AMBIENTE
- ATTUALITÀ
- ATTUALITÀ ECONOMIA
- ATTUALITÀ POLITICA
- CRONACA
- CULTURA
- ECONOMIA
- EVENTI E APPUNTAMENTI
- FEDE E RELIGIONI
- INFOGLOCAL
- INTEGRAZIONE E SOLIDARIETÀ
- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- NOUVELLES EN FRANCAIS
- POLITICA
- SANITÀ, SALUTE E STARE BENE
- SPORT
- TRADIZIONI E CULTURA MONDO RURALE
- TURISMO VALLE D'AOSTA
- VIABILITÀ E MOBILITÀ
- TUTTE LE NOTIZIE

| 15 aprile 2026, 16:10

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle

la tradizione è GIOVANE  
 la tradizione è GIOVANE  
 la tradizione è GIOVANE

la tradizione è GIOVANE  
 la tradizione è GIOVANE  
 la tradizione è GIOVANE

**Cerchiamo personale da assumere**

4 risorse - Tempo indeterminato  
**Diploma tecnico meccanico**

Se hai i requisiti, candidati entro il 24 aprile.

**CVA.**

**IN BREVE**  
mercoledì 15 aprile

la primavera ridisegna il mercato del lavoro in Valle: domanda stabile ma cambia il motore dell'economia

Nuovo comandante alla Stazione Carabinieri di Aosta: esperienza e territorio al centro della sicurezza

La Vallée d'Aoste accuecilla la Conférence des Présidents de la Région Europe de l'Apf

Consiglio Valle: Due giorni ad alta tensione tra leggi, sanità e nodi irrisolti

Boudza-té, a Charvensod la mobilità sostenibile diventa stile di vita

La truffa dell'SMS che ti svuota il conto: il finto allarme Nexi che inganna anche i più attenti

**LAVORO & LAVORO**  
concorsi-bandi-proposte

**FARMACIE DI TURNO IN VALLE D'AOSTA**

- RUBRICHE**
- 50 & più per il sociale
  - A domani
  - Appunta l'evento
  - Bonjour Valdôtains
  - Camminar pensando
  - Chez Nous
  - CISL VdA
  - Dai comuni
  - Dalla parte dei cittadini
  - Diritti degli Animali

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

- Il bene comune
- Il borsino rosso
- Il Poussa Café
- Il rosso e il nero
- Info consumatori
- Informazione economica e aziendale
- Informazioni pratiche
- La Vignetta della Settimana
- Lavoro@Lavoro
- Le Messenger Campagnard
- LibrArte
- Mondo Artigiano
- Montagna VdA
- Oroscopo
- Paladino dei diritti
- Salute in Valle d'Aosta
- Speciale Saison Culturelle
- Strasburgo-Aosta
- Varie cronaca
- Velina Rossoneira e Arcobaleno
- Vite in ascesa
- Zona Franca

management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora su singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).

□

Agenzia Italtpress

Sanità valdostana tra orgoglio e sfide: i medici rilanciano il loro impegno



À Annaba, l'appel à «renaître d'en haut» de Léon XIV



Le diable fait président



Sanità, boom di candidature per i medici in Valle d'Aosta: 62 domande per 8 concorsi



**Diventa socio**  
**50&PIÙ**  
UN MONDO DI OPPORTUNITÀ PER TE!  
50&PIÙ ASSOCIAZIONE AOSTA



Donaci il tuo  
**5X1000**  
CF 01226340078



per noi vale molto!

**Vai all'articolo** <https://www.infovercelli24.it/2026/04/15/leggi-notizia/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

CHE TEMPO FA

| 15 aprile 2026, 16:10

**ADESSO**  
21 °C

**GIO 16**  
12.5 °C  
23.6 °C

**VEN 17**  
13.6 °C  
23.5 °C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Fiera in Campo
- Libri
- Il block notes del disinfestatore

ACCADEVA UN ANNO FA



**Attualità**  
Arpa: allerta arancione per rischio idrogeologico sull'alto vercellese



**Cronaca**  
Il centro benessere trasformato in centrale dello spazio



**Cronaca**  
Spaccio nei boschi tra Lenta e Roasio: un arresto e 4 denunce

[Leggi tutte le notizie](#)

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle

PORTE APERTE  
**RUOTE VELOCI III**  
10.00 - 16.00  
**23 - 24**  
**MAGGIO**



IN BREVE

**mercoledì 15 aprile**

Sgominata la banda degli assalti ai bancomat con l'esplosivo



Fattori che Influenzano il Costo delle Gomme Usate: Guida Completa per un Acquisto Consapevole



Lavori all'istituto Rosa Stampa: divieti di sosta e modifiche alla viabilità

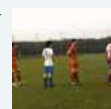


**martedì 14 aprile**

Giovani stelle della Freedom conquistano il palco di Castano e vincono la Spagna.



Promozione. Giornata nera per Trino e Virtus



Al Vinitaly il passaggio di consegne tra Alta Langa e Asti Docg come vino piemontese dell'anno (Video)



nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo - (ITALPRESS).



Agenzia Italtpress

**DOVE GRANDINERA' ?**  
Abbonati al nuovo Datameteo Premium Grandine:  
mappe previsione rischio grandine alta risoluzione, dati realtime e tanto altro!

PROMO

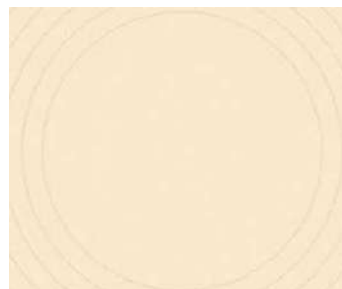
**📅 Lunedì 13 aprile**

Le pagelle della Pro che ha perso a Renate 

Renate - Pro Vercelli 2-1: svanisce il sogno dei playoff 

Sudata, meritata, importante vittoria della PFV 

Schianto tra Santhià e Carisio, morto il conducente di un camion 



ASTI - PALAZZO MAZZETTI

**PAOLO CONTE**  
ORIGINAL

5 NOVEMBRE 2025  
1 MARZO 2026

per ridare respiro al pianeta  
scopri

**LIQUID TREE**

**Vai all'articolo** <https://www.lavoce di imperia.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nell'innovazione-per-la-salute.html>



PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ SANITÀ SOLIDARIETÀ ECONOMIA SCUOLA AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI TUTTE LE NOTIZIE

San Lorenzo e Valli Valle Arroscia Alta Valle Arroscia e Val Tanaro Val Prino Valle Impero Imperia Città Diano Marina Cervo - San Bartolomeo Entroterra Dianese **ABBONATI**

🏠 / TOP NEWS

f @ X 📺 📡 📄 📱 📧 📧 📧 Archivio 📱 Mobile

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10

**ADESSO**  
23.5° C

**GIO 16**  
16.1° C  
22.8° C

**VEN 17**  
16.8° C  
23.4° C

@Datameteo.com



RUBRICHE

- Cinema
- Meteo
- L'oroscopo di Corinne
- 4Zampe CANI
- 4Zampe GATTI
- Coldiretti Informa
- CISL Informa
- Caffè Forte
- L'Intervista
- Curiosità
- Stadio Aperto
- Foto notizia
- Video notizia
- A voce aperta
- Vox populi
- Un Occhio sul Mondo
- io\_viaggio\_leggero
- Non solo Fumetti
- Una Voce per tutti
- Accadde Oggi
- Appunti di Storia
- Il Punto
- La Graffiata
- L'Amarcord
- Buone notizie

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni:



IN BREVE

🕒 mercoledì 15 aprile

**Banca del Fucino**, impieghi a +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita



**Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico**, Italia leader nell'innovazione per la salute



- Artiturismo
- Copertina
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



**Attualità**  
Imperia, un avviso pubblico per la gestione di tutti gli impianti pubblicitari



**Attualità**  
Riviera in fermento per i ponti primaverili, Calvi (Fipe): "Segnali incoraggianti"



**Accadde Oggi**  
15 APRILE 2000. Villa Faravelli passa al Comune. Ok della Corte d'Appello al lascito del proprietario: gli eredi avevano impugnato il testamento

[Leggi tutte le notizie](#)

maggior chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

- Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) -

(ITALPRESS).



Agenzia Italtpress

Confcom, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata



Agrofarma-Federchimica e FederBio lanciano il Manifesto per il Biocontrollo



Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"



Aerospazio, salute e investimenti, Piemonte e Canada rafforzano la partnership



Una ricerca, satellite tra le modalità più green per distribuire i contenuti Tv



Meloni "Nei momenti difficili l'Italia dà il meglio di sé"



Debito pubblico in crescita di 27,3 miliardi a febbraio



Blitz antidroga a Roma, 13 arresti tra Magliana e clan Senese



[Leggi le ultime di: Top News](#)

**START**  
STORIA ARTE SALUZZO  
APRILE - MAGGIO - GIUGNO

**ORIENTAMENTI**  
SALONE DELLA PROVINCIA DI IMPERIA  
15-16 APRILE  
PALLICORI DI SANBENO (IA)  
SCOPRI L'OFFERTA DI FORMAZIONE E ISTRUZIONE "POST SCUOLE MEDIE"  
ISCRIVITI QUI



**Vai all'articolo** <https://www.torinoggi.it/2026/04/15/leggi-notizia/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende

del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera

anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo - (ITALPRESS).



*Agenzia Italtpress*

Vai all'articolo <https://www.venaria24.it/2026/04/15/mobile/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

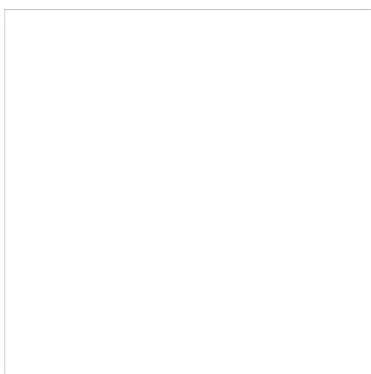
TOP NEWS - 15 aprile 2026, 16:10

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#). Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con

L'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).



Agenzia Italtpress

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO AD APRILE?  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

[Ascolta "Aprile 2025" su Spreaker.](#)

HOME < INDIETRO



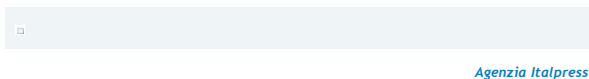
REDAZIONE PUBBLICITÀ INVIA COMUNICATO SCRIVI AL DIRETTORE RSS PREMIUM

Vai all'articolo <https://www.grugliasco24.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

The screenshot shows the Grugliasco24 website interface. At the top, there's a navigation bar with 'TORINO JAZZ FESTIVAL' and 'THE SOUND OF SURPRISE' branding. Below this, there are several advertisements, including one for CBT ITALIA bicycles (MYSTERIO DURA-ACE R9270 12v Di2, Newmen Advanced A.50) priced at 4.770 €. The main content area features a weather widget for 'ADESSO' (20°C) and 'GIO 16' (12.8°C / 22.9°C). The headline of the article is 'Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute'. The article text discusses the role of artificial intelligence in the MedTech sector, citing a report from Tech4GlobalHealth. To the right of the article, there are more advertisements, including another for CBT ITALIA bicycles and one for 'START STORIA ARTE SALUZZO' (APRILE - MAGGIO - GIUGNO). At the bottom, there's a 'IN BREVE' section with a sub-headline 'mercoledì 15 aprile' and a small image of a woman speaking at a podium. The footer of the page contains 'SANPAOLO SOCIAL' and the page number '89'.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).



Agenzia Italtpress



**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO AD APRILE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare  
Ascolta "Aprile 2025" su [Spreaker](#).



Agrofarma-Federchimica e FederBio lanciano il Manifesto per il Biocontrollo	
Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"	
Aerospazio, salute e investimenti, Piemonte e Canada rafforzano la partnership	
Una ricerca, satellite tra le modalità più green per distribuire i contenuti Tv	
Meloni "Nei momenti difficili l'Italia dà il meglio di sé"	
Debito pubblico in crescita di 27,3 miliardi a febbraio	
Blitz antidroga a Roma, 13 arresti tra Magliana e clan Senese	
Clan dei Casalesi, sequestri per oltre 2 milioni a imprenditori affiliati	

Leggi le ultime di: [Top News](#)



**Vai all'articolo** <https://www.ilpunto notizie.it/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nell'innovazione-per-la-salute/>



## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute | Il Punto Notizie

Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute WhatsApp ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università

Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. – Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo – (ITALPRESS).

Vai all'articolo <https://www.newsnovara.it/2026/04/15/leggi-notizia/argomenti/top-news-1/articolo/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute.html>

CHE TEMPO FA

TOP NEWS | 15 aprile 2026, 16:10

**ADESSO**  
21.3° C

**GIO 16**  
13.2° C  
24.4° C

**VEN 17**  
14.4° C  
24.2° C

@Datameteo.com

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le

per ridare respiro al pianeta scopri

**LIQUID TREE**  
UN ALLEATO DELL'AMBIENTE  
www.green-ark.it

**AGADUGROUP®**

La sicurezza nei luoghi di lavoro evolve...  
...Noi siamo il cambiamento

RUBRICHE

- Level Up
- Non solo fumetti
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- L'oroscopo di Corinne
- Itinerarium
- Copertina
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



**Sport**  
Libertas Nuoto Novara brilla ai Campionati Italiani Primavera di sincro



**Novara**  
Inaugurato a Novara il nuovo centro medico CDS: tecnologia e salute al servizio del territorio FOTO



IN BREVE

mercoledì 15 aprile

Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



Confcom, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata





[Leggi tutte le notizie](#)

ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) - (ITALPRESS).



[Agenzia Italtpress](#)

**TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO AD APRILE?**  
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare  
[Ascolta "Aprile 2025" su Spreaker.](#)

Agrofarma-Federchimica e FederBio lanciano il Manifesto per il Biocontrollo



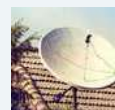
Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"



Aerospazio, salute e investimenti, Piemonte e Canada rafforzano la partnership



Una ricerca, satellite tra le modalità più green per distribuire i contenuti Tv



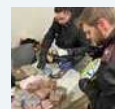
Meloni "Nei momenti difficili l'Italia dà il meglio di sé"



Debito pubblico in crescita di 27,3 miliardi a febbraio



Blitz antidroga a Roma, 13 arresti tra Magliana e clan Senese



Clan dei Casalesi, sequestri per oltre 2 milioni a imprenditori affiliati



[Leggi le ultime di: Top News](#)

**RICERCHIAMO AUTISTI CON PATENTE C/CQC**  
PER CARICO E SCARICO MERCI ZONA OSSOLA  
inviare curriculum a [ossolanews@gmail.com](mailto:ossolanews@gmail.com)

**Oscella bibite**  
IL NUOVO AMARO OSSOLANO  
MONTEROSA LIQUORI

**Vai all'articolo** <https://www.appenninonotizie.it/notizie/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

Home Top news by Italtpress Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

TOP NEWS BY ITALPRESS

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

15 Aprile 2026



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura.

Sono alcune delle evidenze al centro di “AI Adoption Gap in Healthcare”, il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall’Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell’Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all’adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l’intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un’azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell’Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell’ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. “Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l’innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L’IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia,

Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”.

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”.

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche

**Vai all'articolo** <https://quotidianodigela.it/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute>



## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Quotidiano di Gela

Sicilia Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si... A cura di Italtpress Condividi ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa

Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo - (ITALPRESS).

**Vai all'articolo** <https://lombardialive24.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>



### Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Lombardia Live 24

ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che

coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. – Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo – (ITALPRESS). Advertisement Iscriviti gratis al nostro canale Telegram

Vai all'articolo <https://www.paviaunotv.it/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

ULTIME NOTIZIE

Cina, record di imprese partecipanti alla Fiera di Canton

Lavoro e longevità, "GenerAzione Talento" promuove dialogo tra senior e giovani

Intes



HOME CHI SIAMO PALINSESTO RADIO PAVIA LOMBARDIA LIVE 24



ITALPRESS

# Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



Publicato 3 minuti fa - 15/04/2026  
di Redazione



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

Cerca

Cerca



POWER TALKS

**NASCE  
ITALPRESS TV  
UN FLUSSO  
STREAMING  
ALL NEWS**



**Attivo 24 ore al giorno**

**Oltre 250 videonews  
a settimana**

**Tre TG quotidiani  
e quattro TG settimanali**

**>> Italtv**  
Attualità e Cronaca  
italpress.com

“Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l’innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L’IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L’intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”.

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l’Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l’internazionalizzazione e l’integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”.

A fianco dell’Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all’adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l’obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell’impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l’agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l’inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l’internazionalizzazione degli atenei, l’integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) –

(ITALPRESS).

TAG: #INFORMAZIONE #ITALPRESS #NOTIZIE

<p>NOTIZIA PRECEDENTE</p> <p>&lt; <b>Banca del Fucino, impieghi a +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita</b></p>	<p>NOTIZIA SUCCESSIVA</p> <p><b>Lavoro e longevità, “GenerAzione Talento” promuove dialogo tra senior e giovani</b></p>	>
---	---	---



POTREBBERO INTERESSARTI



Cina, record di imprese partecipanti alla Fiera di Canton



Lavoro e longevità, "GenerAzione Talento" promuove dialogo tra senior e giovani



Banca del Fucino, impieghi a +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita



Confcom, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata



Inaugurata la scultura donata dalla Fondazione Exodus, Fontana: "Incarna il significato del volontariato"



Lombardia Live 24 Breaking News - 15/4/2026

ITALPRESS

## Cina, record di imprese partecipanti alla Fiera di Canton



Pubblicato 3 minuti fa - 15/04/2026  
di Redazione

GUANGZHOU (CINA) (XINHUA/ITALPRESS) – La 139esima edizione della China Import and Export Fair, nota anche come Fiera di Canton, ha aperto oggi i battenti nella città meridionale cinese di Guangzhou, attirando un numero record di oltre 32.000 imprese partecipanti.

Il numero di aree espositive è salito a 179, con nove nuove sezioni dedicate ai dispositivi smart indossabili, alle tecnologie display, ai droni di consumo, alle case modulari e alle attrezzature da giardino, secondo gli organizzatori.

Fino al 9 aprile, 290 grandi imprese acquirenti avevano confermato la loro partecipazione, con un aumento del 30% su base annua.

Zhu Yong, responsabile del China Foreign Trade Center, ha affermato che i nuovi

LEGGI TUTTO

ITALPRESS

## Lavoro e longevità, "GenerAzione Talento" promuove dialogo tra senior e giovani





Publicato 3 minuti fa - 15/04/2026  
di **Redazione**

ROMA (ITALPRESS) – Il numero di lavoratori con 50 e più anni ha raggiunto nel nostro Paese i 9,2 milioni e rappresenta il gruppo più numeroso che popola il mercato del lavoro. In contesti aziendali dove ormai convivono fino a quattro differenti generazioni, le sfide della trasformazione demografica investono il mondo del lavoro anche dal punto di vista del dialogo tra lavoratori senior e junior. Una relazione non sempre facile tra culture, linguaggi e livelli di digitalizzazione differenti, nella quale rientra anche la necessità di supportare il trasferimento di competenze tra chi si avvicina alla pensione e chi deve raccoglierne il testimone.

In questo contesto è nato per iniziativa del Consorzio ELIS il progetto “GenerAzione Talento” e il CEO Meeting che ha radunato oggi a Villa Fassini a Roma i vertici delle 140 imprese e altre organizzazioni che aderiscono al Consorzio è stata l'occasione per fare il punto sulle prime azioni sviluppate nell'ambito dell'iniziativa.

GenerAzione Talento è il progetto di Semestre del Consorzio ELIS, sviluppato durante il

LEGGI TUTTO

ITALPRESS

## Banca del Fucino, impieghi a +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita



Publicato 3 minuti fa - 15/04/2026  
di **Redazione**

ROMA (ITALPRESS) – Il Consiglio di Amministrazione di Banca del Fucino ha esaminato e approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, presentato dall'Amministratore Delegato Francesco Maiolini, che sarà sottoposto all'Assemblea dei Soci convocata per il 14 maggio. L'esercizio 2025, si legge in una nota, ha rappresentato per la Banca del Fucino un ulteriore anno di sviluppo e consolidamento, evidente nell'andamento positivo dei principali indicatori finanziari e aggregati. L'esercizio è stato caratterizzato dalla crescita della redditività dell'attività tipica e da un significativo rafforzamento patrimoniale.

Le attività di credito verso la clientela sono salite a circa 2,7 miliardi (+10,6% rispetto a fine 2024), la raccolta diretta è cresciuta a circa 4,6 miliardi di euro (+7,5%), e il prodotto bancario si è attestato a 8,3 miliardi di euro (+5% rispetto all'anno precedente, già caratterizzato da un incremento significativo). Il 2025 ha visto il margine di interesse superare gli 87 milioni di euro e il margine di intermediazione i 155 milioni, con valori in

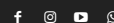
LEGGI TUTTO

PRIMO PIANO



**Vai all'articolo** <https://www.videosicilia.com/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

mercoledì, Aprile 15, 2026 Sign In / Join



HOME CHI SIAMO CONTATTI DOVE SIAMO PUBBLICITÀ



Italpress Top News

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

15 Aprile 2026



**Clicca e condividi!**



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più

prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo –

(ITALPRESS).

**Vai all'articolo** <https://www.calabriaok.it/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute>

- [Network](#)
- [NotiziaOk](#)
- [CalabriaOk](#)
- [CrotoneOk](#)
- [CosenzaOk](#)
- [CatanzaroOk](#)
- [ilKro](#)
- [ilRossoBlu](#)
- [CiaoCrotone](#)

**Vai all'articolo** <https://www.ilgazzettinodigela.it/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute>



### Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

Vittoria Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e

competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”. Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l’Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l’internazionalizzazione e l’integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”. A fianco dell’Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all’adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l’obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell’impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l’agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l’inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l’internazionalizzazione degli atenei, l’integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. – Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo – (ITALPRESS).

**Vai all'articolo** <https://sicilia20news.it/2026/04/15/top-news/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/619677/>

Redazione Contatti



Giornale indipendente di informazione online

**Studio Ragioniere**  
**Giuseppe Pannullo**  
**AMMINISTRATORE CONDOMINIALE**  
Viale della Provincia 9 90010 - Campofelice di Roccella (PA)  
ragioniere\_pannullo@libero.it - 0921 934364 - 3791603902

Home Politica Economia & Lavoro v Sanità Arte e Cultura Sport Food and Beverage TG News Foto Video

HOME / 2026 / APRILE / 15 / TOP NEWS / INTESA SANPAOLO-CAMPUS BIO-MEDICO, ITALIA LEADER NELL'INNOVAZIONE PER LA SALUTE

# Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

Redazione 15/04/2026 0



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università

Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

“Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”.

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”.

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.– Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) – (ITALPRESS).



**Vai all'articolo** <https://www.reggiotv.it/notizie/italpress/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute>



## **INTESA SANPAOLO-CAMPUS BIO-MEDICO, ITALIA LEADER NELL'INNOVAZIONE PER LA SALUTE**

Autore **Agenzia di Stampa Italtpress** | mer, 15 apr 2026 16:10



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare

sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di “AI Adoption Gap in Healthcare”, il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

“Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”.

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l’Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l’internazionalizzazione e l’integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”. A fianco dell’Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all’adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l’obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell’impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l’agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l’inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l’internazionalizzazione degli atenei, l’integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo –  
(ITALPRESS).

## Aggiornamenti e notizie

**Vai all'articolo** <https://www.lapresse.it/salute/2026/04/15/ai-in-salute-e-gia-realta-lindagine-sul-medtech-e-le-sfide-in-italia/>



## AI in salute è già realtà, l'indagine sul MedTech e le sfide in Italia - LaPresse

Home > Salute > AI in salute è già realtà, l'indagine sul MedTech e le sfide in Italia  
AI in salute è già realtà, l'indagine sul MedTech e le sfide in Italia ai , medicina Il 78% delle aziende italiane del MedTech ha integrato l'AI nei propri prodotti o servizi. Sta conquistando il pharma , ma l' AI (intelligenza artificiale) è già una realtà per il settore MedTech

italiano: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo. Eppure queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti e trasformare e i modelli di cura sul territorio. E la colpa è di uno dei mali storici del Belpaese: la burocrazia. Gli ostacoli, infatti, non sono tecnologici, ma organizzativi: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. E' quanto emerge dall'indagine 'AI Adoption Gap in Healthcare', che ha coinvolto circa 300 aziende del settore – tra Pmi e startup – diffusa oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth dell' Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#). L'indagine sull'AI nelle imprese della salute Un report che, partendo dall'ascolto dei protagonisti, sottolinea l'importanza di rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione sull'AI, coinvolgendo non solo i tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Da ospedale a territorio, è tempo di cambiamento “Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali”, riflette Leandro Pecchia, direttore di Tech4GlobalHealth e professore di Ingegneria Biomedica all'Università Campus Bio-Medico di Roma. “L'AI è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane.” Burocrazia e competenze Superare le barriere 'fotografate' dal report richiede maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Il Laboratorio di ricerca coordinato da Leandro Pecchia ha proprio il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel Ssn e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore. Una lungimiranza che paga: ad aprile è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani talenti provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. D'altra parte “le life science – sottolinea Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs [Intesa Sanpaolo](#) – hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei

cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs [Intesa Sanpaolo](#) © Riproduzione Riservata

Vai all'articolo <https://gazzettadelsud.it/speciali/salute-e-benessere/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nell8217innovazione-per-la-salute-c61b79e9-0941-4bd9-9191-a3c61fe24be1/>

Questo sito contribuisce all'audience di **QUOTIDIANO NAZIONALE**

MENU

Edicola digitale

Cerca su Gazzetta del Sud

f X Instagram YouTube RSS

Gazzetta del Sudonline

Messina Calabria

HOME / SALUTE E BENESSERE / INTESA SANPAOLO-CAMPUS BIO-MEDICO, ITALIA LEADER NELL'INNOVAZIONE PER LA SALUTE

STAMPA AA

# Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei

15 APRILE 2026

0 0 0



3 min.



Oggi in edicola  
Prima pagina



LEGGI ADESSO

>> Italtpress

ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio

sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus

Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

- Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo -

(ITALPRESS).

## Caricamento commenti



Ultime dalle province

**CATANZARO, CROTONE, VIBO**

**Sanità vibonese, i sindacati dei medici: "Sistema al collasso, serve una svolta"**

**COSENZA**





**Cosenza, venduto l'ex Albergo Bologna: sarà sede dell'Ordine degli ingegneri**

**MESSINA**

**Messina, sicurezza stradale: gli studenti della "Salvo D'Acquisto" protagonisti dell'incontro con la Polizia**

**REGGIO**

**Reggina, arriva l'Enna. È l'ultimo appello**

**Pubblicità**     

**Abbonamenti** **Newsletter** **Contattaci** **Privacy** **Modifica preferenze pubblicità**

S.E.S. Società Editrice Sud S.p.A.  
C.F. e P.I. 00072240831

Copyright 2023 - Tutti i diritti riservati

**Dipendenti S.E.S.**



**Gerenza**

**Ethics & Compliance**

**IM\*MEDIA**

Vai all'articolo <https://scandiano2000.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

16.8 °C SCANDIANO MERCOLEDÌ, 15 APRILE 2026

SCANDIANO2000

LocaTop  
L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO

REGGIO EMILIA  
Tel. 340 6701839

PRIMA PAGINA

SCANDIANO

CASALGRANDE

CASTELLARANO

APPENNINO REGGIANO

METEO



**AB RICAMBI**  
RICAMBI AUTO USATI E NUOVI  
via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078768  
www.ab-ricambi.it

Palestra  
Piscina  
Padel  
Calcio  
Pesca  
Ristorante  
Discoteca  
sport&fun a Sassuolo  
Ca marja

OFFICINA  
MOBILE  
Montecchi  
www.montecchiaggi.it



Tel. 0522 981541

Scandauto  
VENDITA NUOVO E USATO - OFFICINA

via dell'Industria - Località Bosco  
Scandiano (RE)



VISITA IL NOSTRO SITO WEB

www.aragostasassuolo.it

Home > Top news by Italtpress > [Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute](#)

TOP NEWS BY ITALPRESS

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

15 Aprile 2026



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre

ifca  
Agenzia per  
l'orientamento e  
accompagnamento  
al lavoro

CREO STORE  
SCANDIANO  
by arredamenti CILLONI  
si rinnova e  
SVUOTA TUTTO  
Via Statale 467 n°16/A - SCANDIANO (RE) Tel. 0522.769177

70 Anni  
G.A.R.A.D.

PUNTO BENESSERE  
STUDIO OLISTICO  
Lo salute è un cammino, non una destinazione.

ASCOLTA  
LINEA RADIO  
Ora in onda:

ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) –

(ITALPRESS).



**Vai all'articolo** <https://www.crotoneok.it/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute>

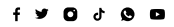
## **Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute**

ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppu

A cura di [Redazione](#)

Vai all'articolo <https://www.iltempo.it/italpress/2026/04/15/news/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nell-innovazione-per-la-salute-47292736/>

LEGGI *Moneta* Cerca



IL TEMPO.it  
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Condividi:



HOME / ITALPRESS

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



15 aprile 2026

a a a

**R**OMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati

In evidenza

IL TEMPO

Giucas Casella: tra illusioni, Sicilia e calici di verità

dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

“Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”.

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”.

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for



Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) –

(ITALPRESS).

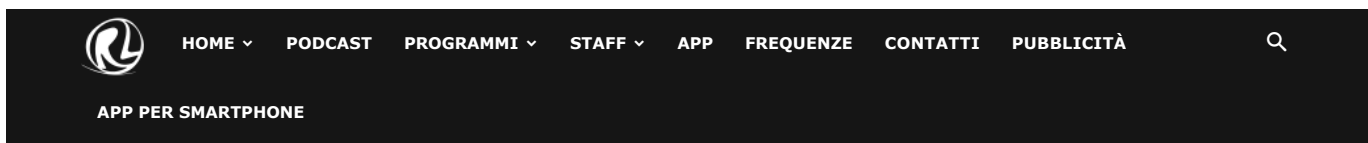
Dai blog

IL TEMPO.it

IL TEMPO.it

IL TEMPO.it

Vai all'articolo <https://www.radiolombardia.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>



Home > Italtpress News > [Intesa](#) Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

# Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

Di Redazione Radio Lombardia - 15 Aprile 2026

24 0



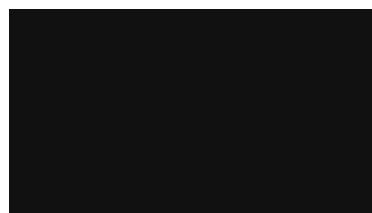
ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore



Ascolta Radio Lombardia



Lombardia Italia

mercoledì 15 aprile  
Milano

Nubi sparse e schiarite  
T min.13.7°C - T max.21.6°C  
Venti 3.8 nodi SSE  
Probabilità di pioggia 4%

Stampa PDF 3BMeteo.com



chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo –

(ITALPRESS).

 [Print](#)  [PDF](#)  [Email](#)

[italpress](#) [top news](#)



Vai all'articolo <https://www.toscanamedianews.it/italpress/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute>

Questo sito contribuisce alla audience di

**CORRIERE DELLA SERA**

Toscana Media Percorso semplificato Aggiornato alle 16:13 METEO: FIRENZE 14° 20° QuiNews.net



Cerca...

Mercoledì 15 Aprile 2026

Home Politica Lavoro Arte Cultura Eventi Cronaca Attualità Sport Interviste Animali

Chi siamo Agenzia Pubblicità Contatti Network

TOSCANA FIRENZE AREZZO GROSSETO LIVORNO LUCCA MASSA CARRARA PISA PISTOIA PRATO SIENA

Tutti i titoli: "Sconti sulla Tari", la truffa della finta vigilessa Spettacolare demolizione all'alba, giù il viadotto Chirurgo toscano premiato in Corea del Sud Primo parto in acqua nel nuovo reparto dell'ospedale

**CORRIERE TV**  
Papa, Vance: «Ammiro Papa Leone XIV, ma deve stare attento quando parla di teologia...»

Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

TOP NEWS by Italtpress

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

Condividi  
Posta Condividi



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-

Medico di Roma e **Intesa Sanpaolo**. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di **Intesa Sanpaolo**, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di **Intesa Sanpaolo** con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education

### L'articolo di ieri più letto

#### Incontri a luci rosse, sequestrati 4 centri massaggi

Mesi di indagini e poi i carabinieri sono arrivati a individuare le strutture in cui circa 20 donne venivano sfruttate nell'attività di prostituzione



### DOMANI AVVENNE

Accoltellato per rapina mentre porta a spasso il cane

### OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Dino Fiumalbi

Betta e Domenico **VI PRESENTO I MIEI...**

QUI Condoglianze

### Ultimi articoli

Cronaca **"Sconti sulla Tari", la truffa della finta vigilessa**



Attualità **Spettacolare demolizione all'alba, giù il viadotto**



Attualità **Chirurgo toscano premiato in Corea del Sud**



Attualità **Primo parto in acqua nel nuovo reparto dell'ospedale**



Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. – Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) – (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



**REDAZIONE**



Direttore Responsabile  
**Marco Migli**



**Marco Armeni**  
Redattore

**COLLABORATORI**

Marcella Bitozzi  
Sergio Braccini  
Michele Bufalino  
Valentina Caffieri  
Elisa Cosci  
Linda Giuliani  
Dina Laurenzi  
Pietro Mattonai  
Monica Nocciolini  
Paolo Nocentini  
Gabriele Santarnecchi  
Paola Silvi

**CATEGORIE**

Politica  
Lavoro  
Arte  
Cultura  
Cronaca  
Attualità  
Trasmissioni  
Imprese & Professioni  
  
Le notizie di oggi  
Più Letti della settimana  
Più Letti del mese  
Archivio Notizie  
Persone  
Toscani in TV

**IL NETWORK QuiNews.net**

QuiNewsAbetone.it  
QuiNewsAmiata.it  
QuiNewsAnimali.it  
QuiNewsArezzo.it  
QuiNewsCasentino.it  
QuiNewsCecina.it  
QuiNewsChianti.it  
QuiNewsCuoio.it  
QuiNewsElba.it  
QuiNewsEmpolese.it  
QuiNewsFirenze.it  
QuiNewsGarfagnana.it  
QuiNewsGrosseto.it  
QuiNewsLivorno.it  
QuiNewsLucca.it  
QuiNewsLunigiana.it  
QuiNewsMaremma.it  
QuiNewsMassaCarrara.it  
QuiNewsMugello.it  
QuiNewsPisa.it  
QuiNewsPistoia.it  
QuiNewsPrato.it  
QuiNewsSiena.it  
QuiNewsValbisenzio.it  
QuiNewsValdarno.it  
QuiNewsValdelsa.it  
QuiNewsValdera.it  
QuiNewsValdichiana.it  
QuiNewsValdicornia.it  
QuiNewsValdinievole.it  
QuiNewsValdisieve.it  
QuiNewsValtiberina.it  
QuiNewsVersilia.it  
QuiNewsVolterra.it  
QuiNewsTango.com  
ToscanaMediaNews.it  
FiorentinaNews.com

Questo sito ha attivato anche il **PERCORSO FACILITATO** con il contributo di **Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti**



Vai all'articolo <https://www.messinaoggi.it/website/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

MESSINA OGGI  
Quotidiano online di Messina città metropolitana

HOME CRONACA POLITICA AREA METROPOLITANA REGIONE TAORMINA SPORT ALTRO MULTIMEDIA PONTE SULLO STRETTO

# 3M Science. Applied to Life. grafichepino

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



Admin | mercoledì 15 Aprile 2026 - 18:08



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di



### ULTIMI ARTICOLI



crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) –

(ITALPRESS).



noindex

ITALPRESS TOP NEWS

### Cina, record di imprese partecipanti alla Fiera di Canton

Mer, 15/04/2026 di Admin



ITALPRESS TOP NEWS

### Lavoro e longevità, "GenerAzione Talento" promuove dialogo tra senior e e...

Mer, 15/04/2026 di Admin



ITALPRESS TOP NEWS

### Banca del Fucino, impieghi a +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita

Mer, 15/04/2026 di Admin



ITALPRESS TOP NEWS

### Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

Mer, 15/04/2026 di Admin

Vai all'articolo <https://www.siciliainternazionale.com/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/152906>

CHI SIAMO | REDAZIONE | CONTATTI | RICHIEDI CONSULENZA | CONSOLATI IN SICILIA | PUBBLICITÀ | POLICY



HOME | PRIMO PIANO | MERCATI ESTERI | MISSIONI | FINANZIAMENTI | DOCUMENTI



## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

AUTHOR REDAZIONE | PUBLISHED 15 APRILE 2026

ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#). Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli,

### ARTICOLI RECENTI

Usa, Tajani "Essere alleati significa essere leali, franchi e sinceri"  
Torna a crescere il mercato dei veicoli commerciali leggeri  
Tg Economia – 15/4/2026  
Cina, record di imprese partecipanti alla Fiera di Canton  
Lavoro e longevità, "GenerAzione Talento" promuove dialogo tra senior e giovani

### CERCA ARTICOLI

To search type and hit enter

### ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email \*

Iscriviti

### TRE ANNI DI GOVERNO MUSUMECI

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: [https://youtu.be/JsG-u10sigM?\\_1](https://youtu.be/JsG-u10sigM?_1)

### MEDIA PARTNER



### ITALPRESS



l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) –

(ITALPRESS).

CATEGORY APERTURA, BREVI, HI-TECH & INNOVAZIONE, NEWS, PRIMO PIANO, SALUTE EYES VIEWS 68

Share this post:



REDAZIONE

[Banca del Fucino, impieghi a +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita](#)

[Lavoro e longevità, "GenerAzione Talento" promuove dialogo tra senior e giovani](#)

## RELATED POSTS



**PRIMO PIANO**  
Radio Odessa – Puntata del 21 dicembre 2023  
21 DICEMBRE 2023



**PRIMO PIANO**  
Ue, Tajani "Siamo leali al Governo ma non rinunceremo a nostri valori"  
20 MARZO 2025



**PRIMO PIANO**  
Gli smart worker cresceranno dell'8% nel post-emergenza  
4 NOVEMBRE 2021



**NEWS**  
Salvini "Autonomia la porteremo a casa con prossimo Governo"  
19 SETTEMBRE 2021



**SICILIA**  
In Sicilia 2.798 nuovi casi di Covid e 8 decessi  
21 MARZO 2022



**VIDEO PILLOLE**  
Dogane, Minenna: "Bisogna attuare idee e fare squadra"  
25 SETTEMBRE 2021

## FARMACIE



## BREVI

Cina, record di imprese partecipanti alla Fiera di Canton  
15 APRILE 2026

Lavoro e longevità, "GenerAzione Talento" promuove dialogo tra senior e giovani  
15 APRILE 2026

[Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute](#)  
15 APRILE 2026

[Banca del Fucino, impieghi a +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita](#)  
15 APRILE 2026

Confcem, per crescita serve lavoro di qualità. Stop contratti pirata  
15 APRILE 2026

## VIDEO PILLOLE



Usa, Tajani "Essere alleati significa essere leali, franchi e sinceri"  
15 APRILE 2026



Toma a crescere il mercato dei veicoli commerciali leggeri  
15 APRILE 2026



Tg Economia – 15/4/2026  
15 APRILE 2026



Dal caffè alla pasta, il cibo Made in Italy traina l'export  
15 APRILE 2026



Pesticidi in agricoltura, cresce il rischio tumori  
15 APRILE 2026



Tg Sport – 15/4/2026  
15 APRILE 2026



Agrifood Magazine – 15/4/2026  
15 APRILE 2026



Usa, La Russa "Meloni non poteva stare in silenzio, non c'è nulla di insanabile"  
15 APRILE 2026



Made in Italy, Barcellona "Rappresenta eccellenze, numeri export incredibili"

**Vai all'articolo** <https://corrieredellumbria.it/news/italpress/445112/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nell-innovazione-per-la-salute.html>



## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute - Corriere dell'Umbria

Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute Agenzia Italtpress 15 Aprile 2026, 18:17 ROMA (ITALPRESS) - L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri

prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di AI Adoption Gap in Healthcare, il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane. Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide

demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese. A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove - in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR - per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. - Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo - (ITALPRESS). x15/sat/red 15-Apr-26 16:08 Play

Vai all'articolo <https://www.gazzettadilivorno.it/italpress/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute>

Questo sito contribuisce alla audience di **CORRIERE DELLA SERA**

QUI quotidiano online. Percorso semplificato Aggiornato alle 16:50 METEO: LIVORNO 15° 23° QuiNews.net

**QUI news Livorno.it**

Cerca...

Mercoledì 15 Aprile 2026

TOSCANA LIVORNO CECINA ELBA VALDICORNIA PISA GROSSETO LUCCA MASSA CARRARA PISTOIA PRATO FIRENZE SIENA AREZZO

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Eventi Sport Blog Interviste Animali Pubblicità Contatti

CAPRAIA ISOLA COLLESALVETTI LIVORNO

Tutti i titoli: **Vandali nella sede delle associazioni** **Uno sportello per la presa in carico dell'abitare**  
alunni **Azzardopatia, il progetto arriva in carcere**

**CORRIERE TV**

Papa, Vance: «Ammirò Papa Leone XIV, ma deve stare attento quando parla di teologia...»



Guarda gli altri video di **CORRIERE TV**

**TOP NEWS** by Italtpress

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

Condividi  
Posta Condividi



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-

Medico di Roma e **Intesa Sanpaolo**. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di **Intesa Sanpaolo**, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di **Intesa Sanpaolo** con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una

L'insularità vista con gli occhi degli

### L'articolo di ieri più letto

**Atti osceni davanti a due minorenni**  
Un uomo è stato fermato dai carabinieri. I due minorenni hanno denunciato. Arresto dopo l'udienza per



### DOMANI AVVENNE

**Esplosione in un ristorante, due feriti**

### OFFERTE DI LAVORO

Programmazione **CINEMA**

**FARMACIE DI TURNO**

Qui Blog di Dino Fiumalbi

Betta e Domenico **VI PRESENTO I MIEI...**

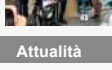
QUI Condoglianze

### Ultimi articoli

Cronaca **Vandali nella sede delle associazioni**



Attualità **Uno sportello per la presa in carico dell'abitare**



Attualità **L'insularità vista con gli occhi degli alunni**



Attualità **Azzardopatia, il progetto arriva in carcere**



strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. – Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#). – (ITALPRESS).



Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

Condividi



**REDAZIONE QUI NEWS**

-  **Marco Migli**  
Direttore Responsabile
-  **Pietro Mattonai**  
Redattore

**Collaboratori**

- Marcella Bitozzi, Sergio Braccini, Michele Bufalino, Valentina Caffieri, Linda Giuliani, Dina Laurenzi, Monica Nociolini, Paolo Nocentini, Gabriele Santamecchi, Paola Silvi.

**CATEGORIE**

- Cronaca
- Politica
- Attualità
- Economia
- Cultura
- Sport
- Spettacoli
- Interviste
- Opinion Leader
- Imprese & Professioni
- Programmazione Cinema

**COMUNI**

- Capraia Isola
- Collesalvetti
- Livorno

**RUBRICHE**

- Le notizie di oggi
- Più Letti della settimana
- Più Letti del mese
- Archivio Notizie
- Persone
- Toscani in TV

**QUI BLOG**

- VI PRESENTO I MIEI... di Dino Fiumalbi
- Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
- Disincantato di Adolfo Santoro
- Psico-cose di Federica Giusti
- Sorridendo di Nicola Belcari
- Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
- Pagine allegre di Gianni Micheli
- Le stelle di Astrea di Edit Permay
- Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
- Le pregiate penne di Pierantonio Pardi
- STORIE VISPE MA NON TROPPO
- DISTRATTE di Dario Dal Canto
- Progettare il benessere di Erica Fiumalbi
- La Toscana della birra di Davide Cappannari
- Cose strane e posti assurdi di Blue Lama
- Storie/ba di Alessandro Canestrelli
- NEURONEWS di Alberto Arturo Vergani
- Pensieri della domenica di Libero Venturi
- Fausta e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
- Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
- Parole in viaggio di Tito Barbini
- Turbative di Franco Bonciani
- Lo scrittore sfigato di Enrico Guerrini e Gordiano Lupi
- Raccontare di Gusto di Rubina Rovini
- Legalità e non solo di Salvatore Calleri
- Shalom La Cultura della Solidarietà di Don FiorentinaNews.com
- Andrea Pio Cristiani

**IL NETWORK QuiNews.net**

- QuiNewsAbetone.it
- QuiNewsAmiata.it
- QuiNewsAnimali.it
- QuiNewsArezzo.it
- QuiNewsCasentino.it
- QuiNewsCecina.it
- QuiNewsChianti.it
- QuiNewsCuoio.it
- QuiNewsEiba.it
- QuiNewsEmpolese.it
- QuiNewsFirenze.it
- QuiNewsGarfagnana.it
- QuiNewsGrosseto.it
- QuiNewsLivorno.it
- QuiNewsLucca.it
- QuiNewsLunigiana.it
- QuiNewsMaremma.it
- QuiNewsMassaCarrara.it
- QuiNewsMugello.it
- QuiNewsPisa.it
- QuiNewsPistoia.it
- QuiNewsPrato.it
- QuiNewsSiena.it
- QuiNewsValbisenzio.it
- QuiNewsValdarno.it
- QuiNewsValdelsa.it
- QuiNewsValdera.it
- QuiNewsValdichiana.it
- QuiNewsValdicornia.it
- QuiNewsValdinievole.it
- QuiNewsValdisieve.it
- QuiNewsValtiberina.it
- QuiNewsVersilia.it
- QuiNewsVolterra.it
- QuiNewsTango.com
- ToscanaMediaNews.it
- FiorentinaNews.com

**Vai all'articolo** [https://www.tempostretto.it/le\\_news\\_di\\_italpress/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute](https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute)



## **Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute**

Redazione | mercoledì 15 Aprile 2026 - 18:09 ROMA (ITALPRESS) –

L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università

Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. – Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo – (ITALPRESS).

Vai all'articolo [https://www.videopiemonte.it/top-news/126382\\_intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nell-innovazione-per-la-salute.html](https://www.videopiemonte.it/top-news/126382_intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nell-innovazione-per-la-salute.html)

VIDEO PIEMONTE.IT

Home Primo Piano Cronaca Sport Tempo Libero Meteo Mercoledì, 15 Aprile 2026

Giochi Fiere e Mercati Formazione Itinerari I Tuoi Video Media AREA RISERVATA AREA RADIO CONTATTI

Top News

15 aprile 2026

**Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute**



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa](#).

**Sanpaolo.**

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) – (ITALPRESS).

Torna alla pagina precedente

**Vai all'articolo** <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/1961564/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nell-innovazione-per-la-salute.html>

ABBONATI EDICOLA PUBBLICITÀ 🔍

MERCOLEDÌ 15 APRILE 2026 | 18:42

BARI BAT TARANTO FOGGIA LECCE BRINDISI POTENZA MATERA INCHIESTE CULTURA SPORT VIDEO FOTO SPECIALI

ULTIMA ORA

ULTIMA ORA

# Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

*Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute*

Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



IL PIÙ LETTO



**IL CASO**  
Morto al San Paolo di Bari dopo l'incidente in moto, la famiglia del 17enne denuncia: aperta una indagine

FOTO →



Al Medimex 2026 Taranto celebra i 50 anni del punk: le foto dei Ramones di Roberta Bayley e il projection mapping sulla facciata del Castello

VIDEO →





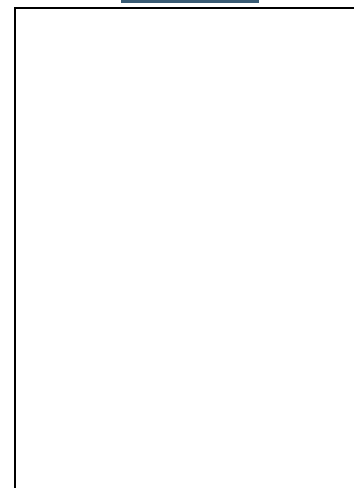
**R**OMA (ITALPRESS) – L’intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d’Europa: il 78% delle aziende l’ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di “AI Adoption Gap in Healthcare”, il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall’Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell’Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#). Le barriere all’adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l’intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un’azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell’Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell’ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. “Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l’innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L’IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L’intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”. Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l’Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l’internazionalizzazione e l’integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”. A fianco dell’Osservatorio è stato



«Ho ritrovato il sorriso», sui social il deputato pugliese La Salandra (Fdi) fa pubblicità al suo dentista [VIDEO](#)

DIGITAL EDITION

MERCOLEDÌ 15 APRILE



sfoglia l'edizione

PROMO DIGITALE

tutte le offerte →

Settimanale	Mensile	Annuale
4.99 €	9.99 €	99.99 €

avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. – Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) – (ITALPRESS).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI ANCHE DA QUESTO ARTICOLO:

ITALPRESS , NEWS , HI-TECH & INNOVAZIONE , SALUTE

**Vai all'articolo** <https://www.padovaneWS.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

# Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

**POSTED BY: REDAZIONE WEB** 15 APRILE 2026

ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech

italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Vai all'articolo <https://www.quotidianodelsud.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute>

f X Instagram RSS Cerca... ACQUISTA Quotidiano Motori Oroscopo Italiano

**il Quotidiano**  
L'ALTRA VOCE

HOME NAZIONALE CALABRIA BASILICATA CAMPANIA PUGLIA

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

15 APRILE 2026 18:04 | 0 commenti



Itapress, Top News Itapress

A A A

4 minuti per la lettura

ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli

### Cerca nell'Archivio

Cerca...

All Giornalisti

All Sezioni

All Province

All Argomenti

All Temi

Conferma

### Ultimi articoli

**Carlos Alcaraz si ritira dal torneo Atp di Barcellona per un problema al polso destro**

**Cobolli vola ai quarti di Monaco, Paolini sconfitta all'esordio a Stoccarda**

**Ziopol porta a Locri la magia della Melevisione**

### Archivio articoli

Aprile 2026

Marzo 2026

Febbraio 2026

Gennaio 2026

2026

specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

“Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”.

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”.

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) –

(ITALPRESS).

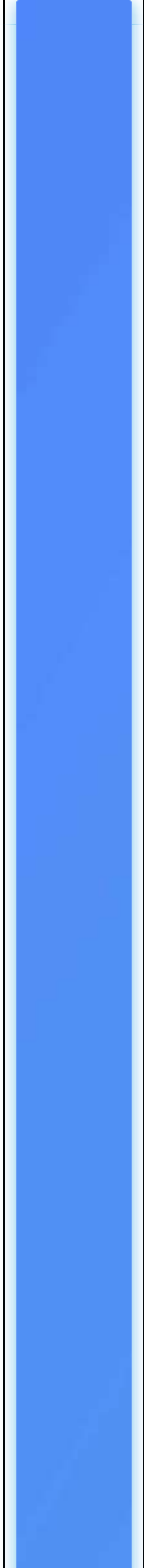
## Argomenti

- Arte (96)
- Articolo Sponsorizzato (107)
- Capitale Umano e Creatività (393)
- Consultazione Online (11)
- Cronache (59489)
- Economia (3555)
- Gli Editoriali (1954)
- Il dibattito e le idee (522)
- Il mondo che cambia (580)
- Il Palazzo (1138)
- I Nord e i Sud del Mondo (577)
- L'Altravoce dei Ventenni (611)
- L'Altravoce del Lunedì (120)
- L'Intervista (408)
- L'Italia Rovesciata (812)
- La Bachecca delle Offerte (3)
- La Card di Buttafuoco (975)
- La Sfogliatella di Marassi (1214)
- Le due Italie (3052) Lettere (62)
- Mimi (667) Nazionale (96)
- Opinioni (544) Politica (11367)
- Regole e Diritti (70)
- Rubriche (797)
- Società e Cultura (9741)
- Spettacoli (4935) Sport (7310)

COPYRIGHT

**Vai all'articolo** <https://www.tecnomedicina.it/pubblicato-il-primo-studio-sullintelligenza-artificiale-in-sanita/>

mercoledì, Aprile 15, 2026  
Informare è meglio che curare!



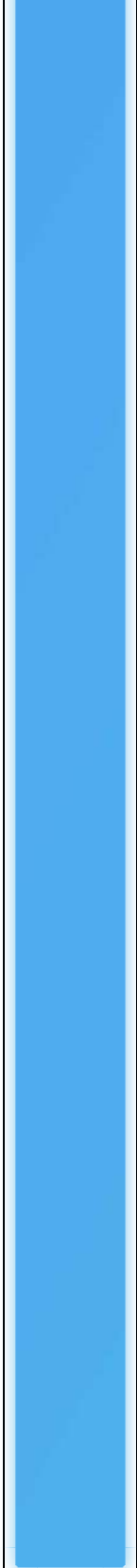
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

[Home](#) [Chi Siamo](#) ↓ [News](#) ↓ [Medicina Narrativa](#) [Luoghi Della Salute](#) [Radio Salus](#) [InFormaTV](#)

[Nuova Scuola Medica Salernitana](#)

Cerca 🔍

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

**Fenagif e Fondazione Cannavò danno il via alla seconda edizione di FarmaQuadri Evolution**  
15 Aprile 2026  
Prende il via la seconda edizione di FarmaQuadri Evolution, il percorso di alta...

**Yusen Logistics presenta la sua piattaforma sanitaria globale**  
15 Aprile 2026  
Yusen Logistics presenta la sua piattaforma sanitaria globale a LogiPharma 2026 a Vienna. In...

**Umberto I adotta il sistema Corsano per il controllo continuo dei parametri vitali**  
15 Aprile 2026  
Il Policlinico Umberto I di Roma è il primo in Italia ad adottare...

**Occhi allergici: l'inquinamento può aumentare fino a 9 volte il rischio di congiuntivite**  
15 Aprile 2026  
Non sono solo i pollini a mettere in difficoltà gli occhi in primavera...

HOME > NEWS > RICERCA E UNIVERSITÀ > PUBBLICATO IL PRIMO...

# Publicato il primo studio sull'intelligenza artificiale in sanità

Scritto da [Redazione](#)

15 Aprile 2026

Tempo stimato di lettura: 3 minuti

[f](#) [@](#) [X](#)



L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, [Print](#) [PDF](#) tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria, carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni, difficoltà nel reperimento di fondi sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria; aziende del

## Roche lancia il primo sistema di monitoraggio in continuo...

Redazione - 9 Aprile 2026

## Roche lancia il primo sistema di monitoraggio in continuo del glucosio basato sull'IA

Redazione

## Kaspersky evidenzia i rischi della digitalizzazione del settore sanitario

Redazione

## Sanità: i sistemi legacy frenano la digitalizzazione

Redazione

## Trombosi: più prevenzione e appropriatezza terapeutica per pazienti e più sostenibilità per SSN

Redazione

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.PA001

Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

**Prof. Leandro Pecchia**, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus Bio-Medico di Roma: "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane." "

**Elisa Zambito Marsala**, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs [Intesa Sanpaolo](#): ha commentato: "Le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese.

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal prof. Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa

esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

EXPLORE TAGS

[CAMPUS](#) [IA](#) [OSSERVATORIO](#) [SANITÀ](#)

[Fenagifar e Fondazione Cannavò danno il via alla seconda edizione di FarmaQuadri Evolution](#)

Redazione

[Yusen Logistics presenta la sua piattaforma sanitaria globale](#)

Redazione

[Umberto I adotta il sistema Corsano per il controllo continuo dei parametri vitali](#)

Redazione

[Occhi allergici: l'inquinamento può aumentare fino a 9 volte il rischio di congiuntivite](#)

Redazione

[Carica altri >](#)

**Rimani aggiornato ad ogni nuova notizia**

Inserisci qui il tuo indirizzo email

ISCRIVITI

Ho letto ed accetto la [Privacy Policy](#).

**Vai all'articolo** <https://www.parma2000.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

Home Top news by Italtpress Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

TOP NEWS BY ITALPRESS

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

15 Aprile 2026



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico

condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico

abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo –

(ITALPRESS).

TAGS ITALIA NEWSONLINE NOTIZIEONLINE



**Vai all'articolo** <https://www.modena2000.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>



## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute | Modena 2000

Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute 15 Aprile 2026 Print ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi

e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. "Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane". Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università

Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. – Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo – (ITALPRESS).

**Vai all'articolo** <https://www.unionesarda.it/multimedia/l-ia-nel-78-delle-aziende-medtech-ma-l-innovazione-non-arriva-ai-pazienti-gvrhun0w>

MULTIMEDIA    

## L'ia nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti

15 aprile 2026 alle 19:00

Studio dell'Universita' Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#)

---

Tags: [Economia - Salute](#) [Intelligenza Artificiale](#)

---

**Vai all'articolo** <https://www.ilmoderatore.it/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

Home / Primo Piano / Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

Primo Piano

# Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

Redazione Italtpress · 1 minuto fa

3 minuti di lettura



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema regolatorio e policymaker a livello europeo

il report oltre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

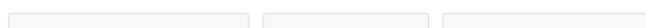
“Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”.

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”. A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo –

(ITALPRESS).



#breaking news

#italpress

#primo piano

Condividi



Redazione Italpress

### Articoli Correlati



**Banca del Fucino, impieghi a +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita**

1 minuto fa



**Cina, record di imprese partecipanti alla Fiera di Canton**

1 ora fa



**Lavoro e longevità, "GenerAzione Talento" promuove dialogo tra senior e giovani**

1 ora fa

**Vai all'articolo** <https://www.sannioportale.it/articoli/Attualit%C3%A0/Teleborsa-it/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-fotografia-della-nella-sanita-78080907.asp>

Provider error '8000ffff'

Catastrophic failure

/administrator/inc/common/conn.asp, line 17

Vai all'articolo <https://www.giornaletrentino.it/video/l-ia-nel-78-delle-aziende-medtech-ma-l-innovazione-non-arriva-ai-pazienti-1.4342717>

mercoledì, 15 aprile 2026

Altre

Notizie ●



18:21

Bleggio, recuperati i resti  
d... travolto da una valanga

16:31

Ricostruzione dell'uretere  
con tessuto... Santa Chiara



Home page > VIDEO > L'ia nel 78% delle aziende MedTech,...

## VIDEO

# L'ia nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti



Studio dell'Università' Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#)

economia

15 aprile 2026

Categorie: Locale Video Giornale Italia Mondo Sport Calcio Spettacolo

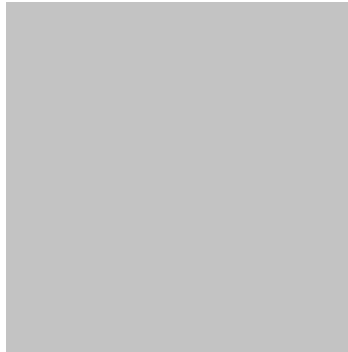
Economia Tutti

Video



ITALIA

Vercelli, smantellata banda specializzata in assalti ai bancomat con esplosivo



ITALIA

Ucciso davanti al figlio, "Bongiorni ha dato una testata al mio amico"



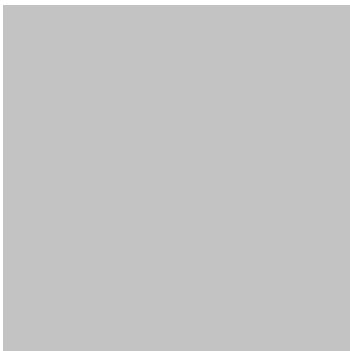
ECONOMIA

L'ia nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti



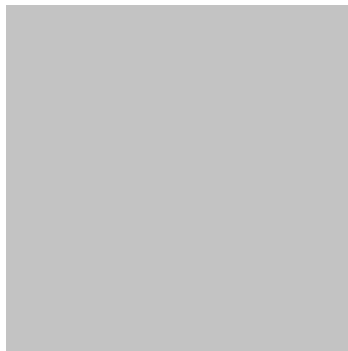
MONDO

Il Papa: "E' possibile vivere in pace, continuo a testimoniare"



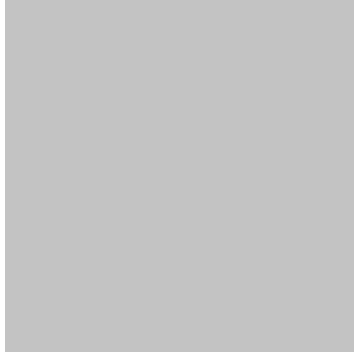
MONDO

Ancora una sparatoria in Turchia, morti e feriti in una scuola media



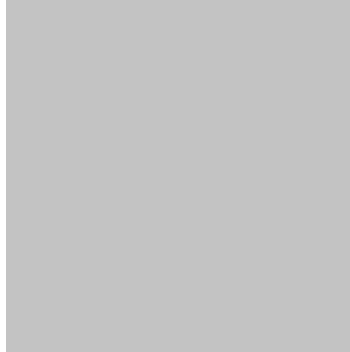
MONDO

Starmer ripete "no a guerra in Iran" e respinge "pressioni" di Trump sui dazi



MONDO

Gli attacchi nel Libano del sud nelle immagini dell'esercito israeliano



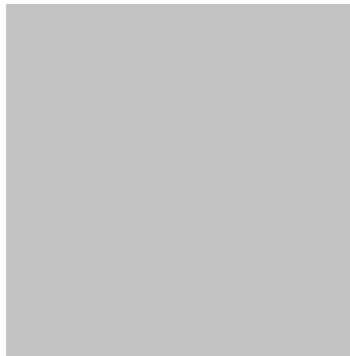
ECONOMIA

Poste-Elis, supportare trasferimento di competenze nelle imprese



MONDO

Magyar: "Ho chiesto al Presidente della Repubblica di rassegnare le dimissioni"



MONDO

Salpa da Barcellona il grosso della Flotilla per Gaza, rotta verso la Sicilia

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11

**S.I.E. S.p.A.**  
Società Iniziative Editoriali  
Via Missioni Africane n. 17  
38121 Trento  
P.I. 01568000226

Scriveteci  
Redazione  
Rss/xml  
Pubblicità  
Privacy Policy  
Cookie Policy  
Comunicati stampa

Social media



**Vai all'articolo** [https://lasentinella.gelocal.it/italia-mondo/2026/04/15/video/la\\_nel\\_78\\_delle\\_aziende\\_medtech\\_ma\\_linnovazione\\_non\\_arriva\\_ai\\_pazienti-15586356/](https://lasentinella.gelocal.it/italia-mondo/2026/04/15/video/la_nel_78_delle_aziende_medtech_ma_linnovazione_non_arriva_ai_pazienti-15586356/)



Vai all'articolo <https://www.economymagazine.it/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

I NOSTRI EVENTI VIDEO PODCAST CONTENT FACTORY

f @ in X v

Sfoggia la rivista Abbonamenti Contatti

# Economy

15 Aprile 2026




**Economy** **Costruire** **Economy** **FRANCHISING**

IMPRESE | LAVORO | DIGITAL | MERCATI | SOSTENIBILITÀ | STORIE | PROFESSIONISTI | ALTRE ▼

Home > Italtpress > [Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute](#)


## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

Di **Redazione** - 15/04/2026



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa](#)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

**Sanpaolo.**

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

“Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”.

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”.

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici,



EcoTODAY



**Forlani è il nuovo direttore generale di Compagnia delle Opere**

Redazione Web - 15/04/2026

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo –

(ITALPRESS).

Articolo precedente

Meta sotto indagine dall'Ue su WhatsApp: possibile abuso di posizione dominante sugli assistenti virtuali

Articolo successivo

Percassi punta sulla Capitale con l'apertura del Roma Outlet Village



Redazione

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Toma a crescere il mercato dei veicoli commerciali leggeri



Tg Economia – 15/4/2026



Dal caffè alla pasta, il cibo Made in Italy traina l'export



Il Consiglio direttivo di Compagnia delle Opere cambia passo e affida la guida operativa a Emanuele Forlani, nominato direttore generale. Una nomina che segna...



Economia domestica, un affare da uomini: solo 1 donna su 2...

15/04/2026



Booking.com hackerata. Codacons: pronti ad azioni risarcitorie contro società se utenti...

15/04/2026



Ricerca: MUR pubblica bando PRIN 2026. Disponibili 260 mln. Domande dal...

14/04/2026



Isola di Favignana: cosa vedere nella "Farfalla del Mediterraneo"

14/04/2026

Scopri di più



ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Hub multimediale Edilizia, Costruzioni & Real

Estate in Italia – Scopri di più



**Vai all'articolo** <https://www.corrierediriети.it/italpress/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nell'innovazione-per-la-salute/>

CORRIERE  
DI RIETI .it

Home » [Italpress](#) » [Intesa Sanpaolo](#) - Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli

più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori - afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore - prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al

policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.


La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo –

(ITALPRESS).


Vai all'articolo <https://www.l'ecodelsud.it/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nell'innovazione-sanitaria>

mercoledì, Aprile 15
TRENDING
Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazi...
Cerca...



GAZZETTA INDIPENDENTE DI INFORMAZIONE DELLA SICILIA E DELLA CALABRIA

HOME
POLITICA ▾
CRONACA
ATTUALITÀ ▾
SICILIA ▾
CULTURA E SPETTACOLO ▾
EDITORIALI ▾




### **Intesa Sanpaolo** e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria


BY REDAZIONE | 15 APRILE 2026 TOP NEWS

ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).  
f07/mgg/azn

Condividi



**POST CORRELATI**




15 APRILE 2026 0

**Mattarella a Zelensky "L'Italia sarà sempre al fianco dell'Ucraina"**

15 APRILE 2026 0

**Terziario, entro 10 anni mancherà mezzo milione di lavoratori**




15 APRILE 2026 0

**Ucraina, Zelensky "Necessario sbloccare il pacchetto Ue da 90 miliardi"**

ARTICOLI RECENTI


15 APRILE 2026 0

**[Intesa Sanpaolo](#) e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria**




15 APRILE 2026 0

**Basile spiega la gestione dei fondi extrabilancio...e Scurria lo contesta punto per punto**



15 APRILE 2026 0

**Basile: "Ecco come abbiamo programmato i fondi extrabilancio e [Messina](#) si è sempre classificata ai primi posti per i finanziamenti"**



15 APRILE 2026 0

**Terziario, entro 10 anni mancherà mezzo milione di lavoratori**

15 APRILE 2026 0

**Mattarella a Zelensky "L'Italia sarà sempre al fianco dell'Ucraina"**

COMMENTI RECENTI

Marcella Millimaggi su La relazione sentimentale che mette nei guai il ministro Piantedosi

Cosimo Inferrera su Santanchè. La 'pitonessa' costretta a scendere dal suo tacco 12

I commenti sono chiusi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

**Vai all'articolo** <https://www.blogsicilia.it/tv-2/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/1248452/>

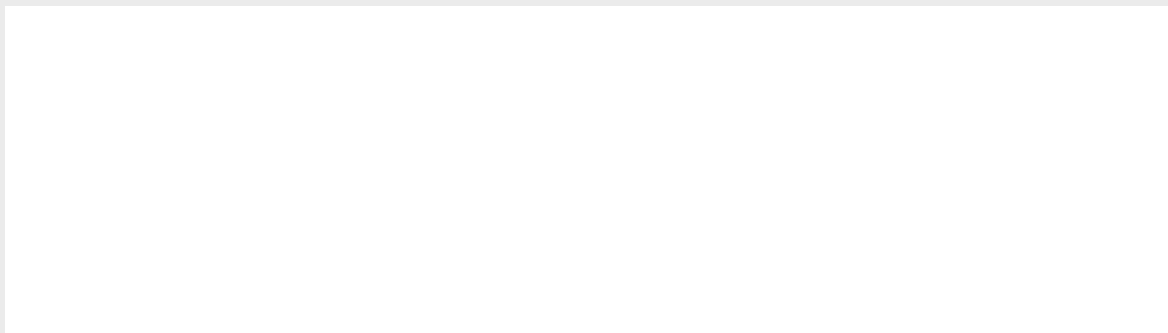


### **Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria**

**Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria** Aut. del tribunale di Palermo n.19 del 15/07/2010 Editore: SiciliaOnDemand Srl Via Castellana Bandiera, 4/a – Palermo Tel: 3511369305

**Vai all'articolo** <https://www.iltempo.it/pillole/2026/04/15/video/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nell-innovazione-sanitaria-47295370/>

LEGGI *Moneta* Cerca



Condividi:



HOME / PILLOLE

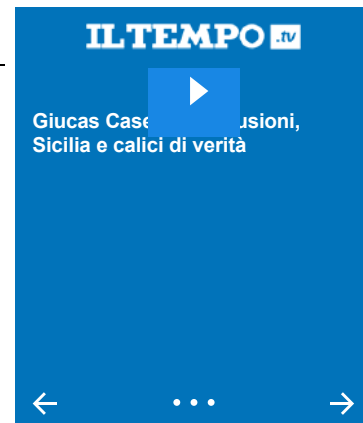
## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

15 aprile 2026

[Intesa Sanpaolo](#) e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

In evidenza



## Dai blog

IL TEMPO.it

Controtempo

Serena Brancale rivela il suo amore per Roma: "Mi ha rubato il cuore"

IL TEMPO.it

Controtempo

Sal Da Vinci virale: "Per sempre sì" fa il giro del mondo

IL TEMPO.it

Controtempo

Confessioni sulla pista da ballo. Così Madonna reinventa la dance music

IL TEMPO.it  
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

[Cookie Policy](#)

[Privacy Policy](#)

[Condizioni Generali](#)

[Edicola digitale](#)

[Il Tempo Shopping](#)



[Contatti](#)

[Pubblicità](#)

[Credits](#)



[Modello 231](#)

[Preferenze Privacy](#)

[Assistenza](#)

Vai all'articolo <https://www.bologna2000.com/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria>

16.4 °C BOLOGNA MERCOLEDÌ, 15 APRILE 2026

**BOLOGNA2000** **LocaTop** **NOLEGGIO VENDITA FORMAZIONE ASSISTENZA** **SIAMO A BOLOGNA VIA SABBIONARA 611, MEDICINA**

PRIMA PAGINA BOLOGNA APPENNINO BOLOGNESE

Home > Video Pillole > Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

**VIDEO PILLOLE**

# Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

15 Aprile 2026

f x in e o



Pillole

f x in e o

Articolo precedente **Italiano "Serve un Bologna coraggioso, nel calcio può succedere di tutto"**

Articolo successivo **Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani**

**PUBBLICITA'**

**ASCOLTA LINEA RADIO**  
ora in onda

**Agenzia per l'orientamento e accompagnamento al lavoro**

**LocaTop** **NOLEGGIO VENDITA FORMAZIONE ASSISTENZA** **SIAMO A BOLOGNA IN VIA SABBIONARA 611**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

TUTTOAUTORICAMBI  
AUTODOC

# BOLOGNA2000

## CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl  
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.  
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

*Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it*  
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892  
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - carpi2000.it - appenninonotizie.it

Questa testata è associata a



Contattaci: [redazione@bologna2000.com](mailto:redazione@bologna2000.com)



Vai all'articolo <https://www.investiremag.it/investire/2026/04/15/news/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>

ITALPRESS

# Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

Di Redazione Web | 15 Aprile 2026

ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).  
f07/mgg/azn

CONDIVIDI ARTICOLO:

Articolo precedente

**Italiano "Serve un Bologna coraggioso, nel calcio può succedere di tutto"**

Articolo successivo

**Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani**

## Popolari



Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani



Italiano "Serve un Bologna coraggioso, nel calcio può succedere di tutto"



Terziario, entro 10 anni mancherà mezzo milione di lavoratori



Alla Milano Art Week torna BacteriArt4, progetto di Yakult Italia e NABA



Redazione Web



Mattarella a Zelensky  
"L'Italia sarà sempre al fianco dell'Ucraina"

### Gli articoli giorno per giorno

Aprile 2026						
L	M	M	G	V	S	D
6	7	1	2	3	4	5
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

[« Mar](#)

## CORRELATI

### Altri articoli

Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani

Redazione Web - 15 Aprile 2026

Italiano "Seive un Bologna coraggioso, nel calcio più accedere di tutto"

Redazione Web - 15 Aprile 2026

Terziario, entro 10 anni mancherà mezzo milione di lavoratori

Redazione Web - 15 Aprile 2026

**Vai all'articolo** <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/video/ultima-ora/1961586/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria.html>

ABBONATI EDICOLA PUBBLICITÀ

MERCOLEDÌ 15 APRILE 2026 | 20:14

BARI BAT TARANTO FOGGIA LECCE BRINDISI POTENZA MATERA INCHIESTE CULTURA SPORT VIDEO FOTO SPECIALI

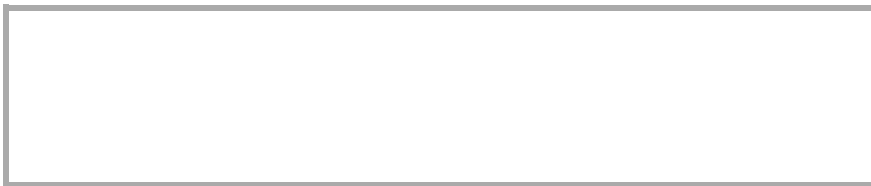
ULTIMA ORA

ULTIMA ORA

# Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

*Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria*

Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria



MERCOLEDÌ 15 APRILE 2026, 20:12

di lettura



Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

IL PIÙ LETTO



**IL CASO**  
Morto al San Paolo di Bari dopo l'incidente in moto, la famiglia del 17enne denuncia: aperta una indagine

FOTO



Al Medimex 2026 Taranto celebra i 50 anni del punk: le foto dei Ramones di Roberta Bayley e il projection mapping sulla facciata del Castello

VIDEO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

**Vai all'articolo** <https://www.carpi2000.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>



**Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute | Carpi 2000**

**Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute** 15 Aprile 2026 Viber ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi

e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di “AI Adoption Gap in Healthcare”, il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate. “Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”. Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università

Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese". A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto. La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese. – Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo – (ITALPRESS).

**Vai all'articolo** <https://www.corriereviterbo.it/italpress-video/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>



[Home](#) » [ItalpressVideo](#) » [Intesa Sanpaolo](#) e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

 Agenzia Stampa Italpress

15/04/2026

**CORRIERE VITERBO**  
**CONTATTI**  
2026 - CORRIEREDIVITERBO.IT

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI VITERBO N. 2 - DATA REGISTRAZIONE: 23/06/2022  
Preferenze privacy Privacy Policy Condizioni Generali Mappa del sito Modello 231  
PIAZZA DEL SACRARIO, 16 - 01100 VITERBO

© COPYRIGHT IL TEMPO. SRL  
SEDE LEGALE: PIAZZA COLONNA, 366 - 00187 ROMA

Vai all'articolo <https://www.cremonaoggi.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>

# Cremona Oggi

Il quotidiano online di Cremona



Menu

Cronaca

Politica

Economia

Cultura e spettacoli

Sport

Cremona allo Specchio 2025

Nazionali

Lettere

Cerca



Ultime News

15 Apr 2026 Mori quattro mesi dopo l'incidente: "Morte improvvisa, nessun nesso con l'investimento" - 15 Apr 2026 Lo ospita in casa e lui lo deruba, la vittima: "L'ho aiutato"

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 20:04

## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-

Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).  
f07/mgg/azn

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



**i fatti  
del giorno**



**Iscriviti alla nostra newsletter**

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Iscriviti

Accetto l'informativa sulla Privacy Policy

**Altre iscrizioni**

Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

Torna all'inizio ↑

#### Altre Pagine

[Chi siamo](#)  
[Pubblicità](#)  
[Scrivici una lettera](#)  
[Contattaci](#)  
[Privacy Policy](#)  
[Gestisci il consenso](#)  
[Dichiarazione di Accessibilità](#)

#### Sezioni

[Cronaca](#)  
[Politica](#)  
[Economia](#)  
[Cultura e spettacoli](#)  
[Sport](#)  
[Cremona allo Specchio 2025](#)  
[Nazionali](#)  
[Lettere](#)  
[Turismo](#)  
[Scuola e Università](#)  
[Nazionali](#)  
[Video Pillole](#)

#### Informazioni

**Direttore Responsabile**  
Simone Arrighi  
**Direttore Editoriale**  
Gerardo Paloschi  
**Redazione**  
via Bastida 16 – 26100 Cremona  
[redazione@cremonaoggi.it](mailto:redazione@cremonaoggi.it)  
**Telefono Centralino**  
0372 8056  
**Telefono redazione**  
0372 805674/805675/805666  
Fax 0372 080169  
**Pubblicità**  
Tel 0372 8056

**CremonaOggi** **CremaOggi** **OglioPoNews** **CremonaSport** **CR 1**

Editore UNOMEDIA srl, via Rosario 19, Cremona. Direttore Responsabile Simone Arrighi. Direttore Editoriale Gerardo Paloschi.  
Iscritto nel pubblico registro presso il Tribunale di Cremona al numero 461/2011 dal 29 aprile 2011

Vai all'articolo <https://scandiano2000.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>

14.8 °C SCANDIANO MERCOLEDÌ, 15 APRILE 2026

SCANDIANO2000

LocaTop  
L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO

REGGIO EMILIA  
Tel. 340 6701839

PRIMA PAGINA SCANDIANO CASALGRANDE CASTELLARANO APPENNINO REGGIANO METEO

AB RICAMBI  
RICAMBI AUTO USATI E NUOVI  
via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078768  
www.ab-ricambi.it

Palestra sport&fun a Sassuolo  
Piscina Padel  
Calcio Pesca  
Ristorante Discoteca  
Ca marja

FRANCO CALUZZI

DAECIA Tel. 0522 981541 Scandauto via dell'Industria - Località Bosco Scandiano (RE)  
VENDITA NUOVO E USATO - OFFICINA

LESI GARDEN  
MACCHINE DA GIARDINO

STIHL  
Cescon Ferron  
CONCESSIONARI PER LA REGIONE EMILIA

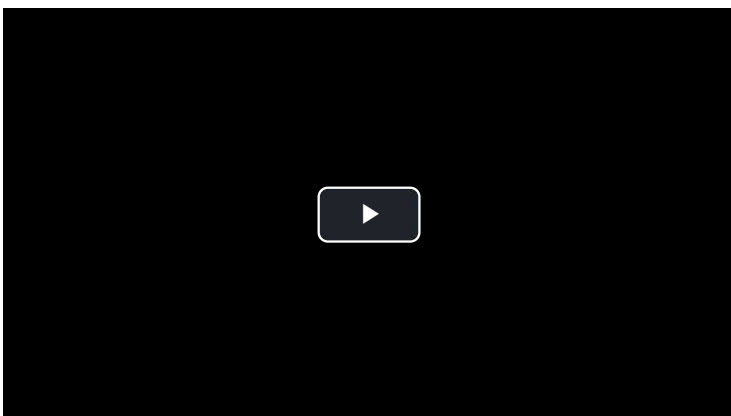
VENDITA E RIPARAZIONE MOTOSEGHE E MACCHINE DA GIARDINAGGIO  
POSSIBILITÀ DI NOLEGGIO ATTREZZATURE  
VIA BARTOLI, 108/110 Lesignano (MO)  
Tel./Fax 059 849593  
www.lesigarden.it

Home > Video pillole > [Intesa Sanpaolo](#) e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

VIDEO PILLOLE

## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

15 Aprile 2026



Pillole



Agencia per l'orientamento e accompagnamento al lavoro

MORE PIZZA  
Castellarano  
via Chiaviche 2/F  
Pizzeria d'asporto - Tel: 353 302 4294



PUNTO BENESSERE  
STUDIO OLISTICO  
Lo salute è un cammino, non una destinazione.

ASCOLTA LINEA RADIO  
Ora in onda:

**Vai all'articolo** <https://www.gazzettadiparma.it/italpress/2026/04/15/video/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria-937030/>



**Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Gazzetta di Parma**

**Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria di Agenzia Itapress 15 Aprile 2026, 20:17 Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria © Riproduzione riservata**

**Vai all'articolo** <https://www.corrierediriети.it/italpress-video/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria>



[Home](#) » [Italpress Video](#) » [Intesa Sanpaolo](#) e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria



**CORRIERE**  
**CONTATTI**  
**DI RIETI**.it

2026 - CORRIEREDIRIETI.IT

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI VITERBO N. 4 - DATA REGISTRAZIONE: 23/06/2022  
Preferenze privacy Privacy Policy Condizioni Generali Mappa del sito Modello 231

PIAZZA DEL SACRARIO, 16 - 01100 VITERBO

© COPYRIGHT IL TEMPO. SRL

SEDE LEGALE: PIAZZA COLONNA, 366 - 00187 ROMA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

Vai all'articolo <https://www.cremaoggi.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>

# CremaOggi

Il quotidiano online di Crema



Menu

Cronaca

Politica

Economia

Cultura e spettacoli

Sport

Cremona allo specchio 2025

Nazionali

Lettere

Cerca



Ultime Notizie

15 Aprile 2026 Al via i lavori di completamento sul ponte di Rivolta D'Adda: limiti al traffico in vista - 15 Aprile 2026 Crema: nuove strategie per il commercio, sicurezza e eve

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 20:04

## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore,

pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).  
f07/mgg/azn

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



**i fatti del giorno**  **Iscriviti alla nostra newsletter**  
Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Inserisci la tua email

Accetto l'informativa sulla Privacy Policy

**Altre iscrizioni**

Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

[Torna all'inizio](#) ↑

#### Altre Pagine

- [Chi siamo](#)
- [Pubblicità](#)
- [Scrivici una lettera](#)
- [Contattaci](#)
- [Privacy Policy](#)
- [Gestisci il consenso](#)
- [Dichiarazione di Accessibilità](#)

#### Sezioni

- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Cultura e spettacoli](#)
- [Sport](#)
- [Cremona allo specchio 2025](#)
- [Nazionali](#)
- [Lettere](#)
- [Turismo](#)
- [Scuola e Università](#)
- [Nazionali](#)

#### Informazioni

**Direttore Responsabile**  
Simone Arrighi

**Direttore Editoriale**  
Gerardo Paloschi

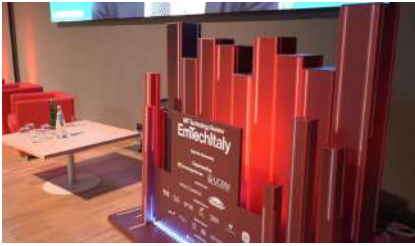
**Redazione**  
via Bastida 16 – 26100 Cremona  
[redazione@cremonaoggi.it](mailto:redazione@cremonaoggi.it)

**Telefono Centralino**  
0372 8056

**Telefono redazione**  
0372 805674/805675/805666  
Fax 0372 080169

**Pubblicità**  
Tel 0372 8056

**Vai all'articolo** <https://www.lospecialegiornale.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>



### **Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria**

Email ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo. f07/mgg/azn

**Vai all'articolo** <https://www.modena2000.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>

**Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria**

Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria 15 Aprile 2026 P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Vai all'articolo <https://www.oglioponews.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>

# OglioPoNews

Il quotidiano online del Casalasco-Viadanese



Menu

Cronaca

Politica

Economia

Cultura e spettacoli

Sport

Cremona allo specchio 2025

Nazionali

Lettere

Cerca



Ultime News 15 Aprile 2026 Trent'anni di Pro Loco, il volontariato che unisce San Martino dall'Argine · 15 Aprile 2026 L'Avis incontra il Santa Chiara: giovani a lezione di donazione ·

VIDEO PILLOLE | Oggi alle 20:00

## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-

Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).  
f07/mgg/azn

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi



**i fatti del giorno** 

**Iscriviti alla nostra newsletter**  
Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Accetto l'informativa sulla Privacy Policy

**Altre iscrizioni**

Rassegna stampa

Caricamento prossimi articoli in corso...

[Torna all'inizio](#) ↑

#### Altre Pagine

- [Chi siamo](#)
- [Pubblicità](#)
- [Scrivici una lettera](#)
- [Contattaci](#)
- [Privacy Policy](#)
- [Gestisci il consenso](#)
- [Dichiarazione di Accessibilità](#)

#### Sezioni

- [Cronaca](#)
- [Politica](#)
- [Economia](#)
- [Cultura e spettacoli](#)
- [Sport](#)
- [Cremona allo specchio 2025](#)
- [Nazionali](#)
- [Lettere](#)
- [Salute](#)
- [Turismo](#)
- [Scuola](#)
- [Video Pillole](#)

#### Informazioni

**Direttore Responsabile**  
Simone Arrighi

**Direttore Editoriale**  
Gerardo Paloschi

**Redazione**  
via Bastida 16 – 26100 Cremona  
[redazione@cremonaoggi.it](mailto:redazione@cremonaoggi.it)

**Telefono Centralino**  
0372 8056

**Telefono redazione**  
0372 805674/805675/805666  
Fax 0372 080169

**Pubblicità**  
Tel 0372 8056

**Vai all'articolo** <https://www.radiolombardia.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nell'innovazione-sanitaria/>

HOME ▾ PODCAST PROGRAMMI ▾ STAFF ▾ APP FREQUENZE CONTATTI PUBBLICITÀ 🔍

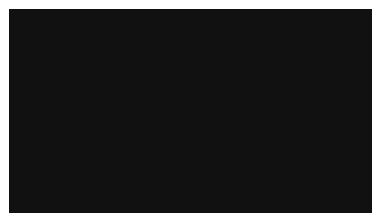
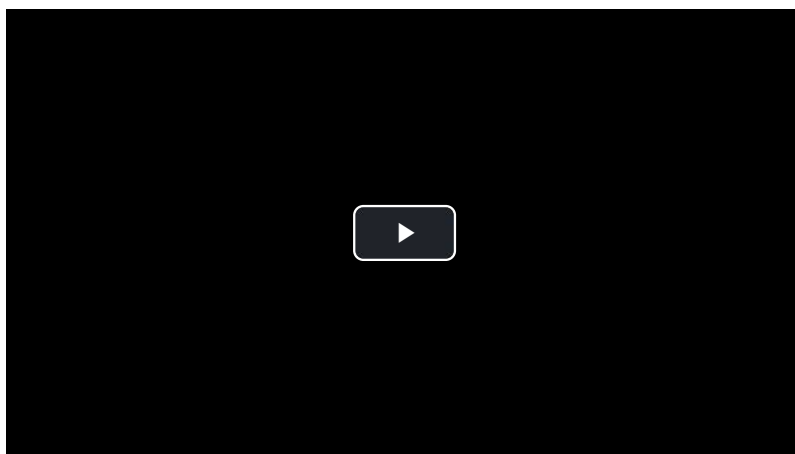
APP PER SMARTPHONE

Home > Italtpress Video > [Intesa Sanpaolo](#) e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

# Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

Di **Redazione Radio Lombardia** - 15 Aprile 2026

👁 32 🗣 0



▶ 00:00 / 00:00 ⏪ ⏩

**Ascolta Radio Lombardia**

PER LA TUA PUBBLICITÀ  
**02 6884230**  
PUB@RADIOLOMBARDIA.IT

FM DAB+ SMART TV APP WEB

**Lombardia**  
Italia

**mercoledì 15 aprile**  
**Milano**

Nubi sparse con possibili piovoschi  
T min.13.7°C - T max.21.6°C  
Venti 3.8 nodi SE  
Probabilità di pioggia 4%

🖨 stampa PDF 3BMeteo.com

**AMBROSTORE**  
ambrostore.it



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

f07/mgg/azn

[italpress](#) [video](#)

Articolo precedente

Terziario, entro 10 anni mancherà mezzo milione di lavoratori

Articolo successivo

Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani

Vai all'articolo <https://videonord.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>



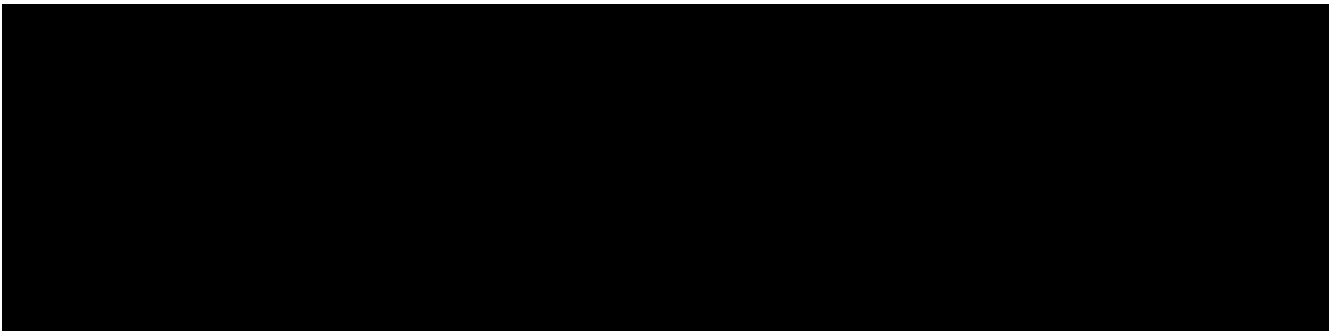
Mer. Apr 15th, 2026

Home Privacy Policy

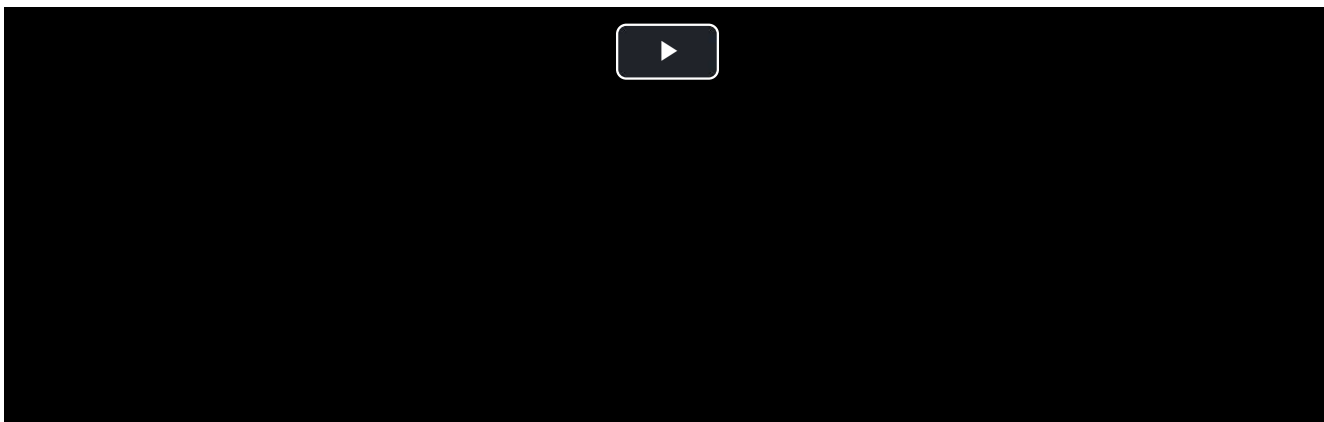
Home 2026 Aprile 15 [Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria](#)

## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

Apr 15, 2026



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).  
f07/mgg/azn



[Alla Milano Art Week torna BacteriArt4, progetto di Yakult Italia e NABA](#)

[Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani](#)



Related Post



Vai all'articolo <https://www.economymagazine.it/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>

I NOSTRI EVENTI VIDEO PODCAST CONTENT FACTORY

f @ in X v

Sfoggia la rivista Abbonamenti Contatti

# Economy

15 Aprile 2026

**Economy** **News** **Costruire** **Economy** **FRANCHISING**

IMPRESE | LAVORO | DIGITAL | MERCATI | SOSTENIBILITÀ | STORIE | PROFESSIONISTI | ALTRE ▼

Home > Italtpress > [Intesa Sanpaolo](#) e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

Di **Redazione** - 15/04/2026




ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

[f07/mgg/azn](#)

Articolo precedente: [Mps, Caltagirone ha perso il referendum e il governo la faccia](#)

Articolo successivo: [Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani](#)

**Redazione**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani



Italiano "Serve un Bologna coraggioso, nel calcio può succedere di tutto"



Terziario, entro 10 anni mancherà mezzo milione di lavoratori



EcoTODAY



Forlani è il nuovo direttore generale di Compagnia delle Opere

Redazione Web - 15/04/2026

Il Consiglio direttivo di Compagnia delle Opere cambia passo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

e affida la guida operativa a Emanuele Forlani, nominato direttore generale. Una nomina che segna...



**Economia domestica, un affare da uomini: solo 1 donna su 2...**

15/04/2026



**Booking.com hackerata, Codacons: pronti ad azioni risarcitorie contro società se utenti...**

15/04/2026



**Ricerca: MUR pubblica bando PRIN 2026. Disponibili 260 mln. Domande dal...**

14/04/2026



**Isola di Favignana: cosa vedere nella "Farfalla del Mediterraneo"**

14/04/2026

Scopri di più



**ITALIAN TRADE AGENCY**

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Hub multimediale Edilizia, Costruzioni & Real

Estate in Italia – Scopri di più



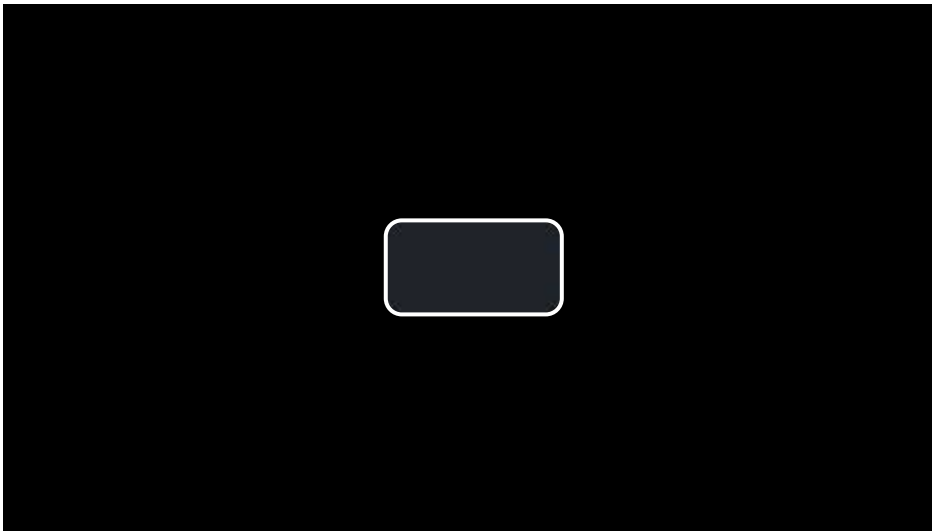
**Vai all'articolo** <https://www.appenninonotizie.it/notizie/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>

Home Video pillole Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

VIDEO PILLOLE

# Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

15 Aprile 2026



Pillole



---

Previous article

**Italiano “Serve un Bologna coraggioso, nel calcio può succedere di tutto”**

**Lavoro, il progetto di Elis “GenerAzione Talento” valorizza**

Vai all'articolo <https://www.reggio2000.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>

17° C REGGIO NELL'EMILIA MERCOLEDÌ, 15 APRILE 2026



HOME REGGIO EMILIA APPENNINO REGGIANO BASSA REGGIANA ZONE

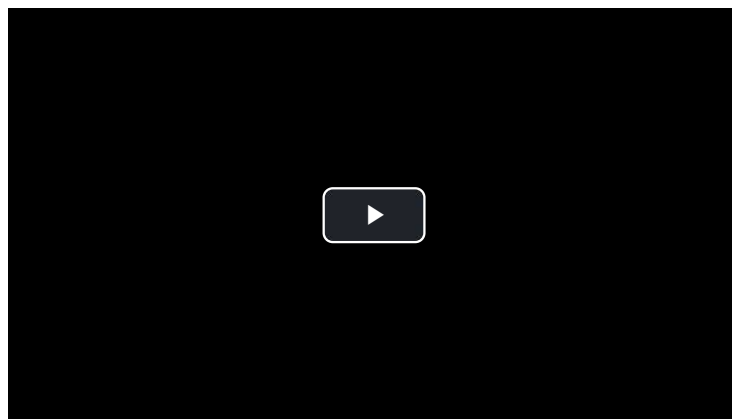


Home > Video Pillole > [Intesa Sanpaolo](#) > Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

VIDEO PILLOLE

# Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

15 Aprile 2026



Pillole

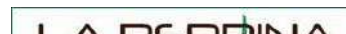


Articolo precedente

Italiano "Serve un Bologna coraggioso, nel calcio può succedere di tutto"

Articolo successivo

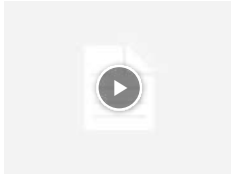
Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani



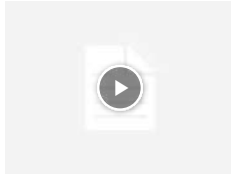
ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001

ARTICOLI CORRELATI

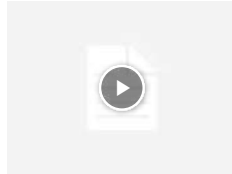
ALTRO DALL'AUTORE



Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani



Terziario, entro 10 anni mancherà mezzo milione di lavoratori



Mattarella a Zelensky "L'Italia sarà sempre al fianco dell'Ucraina"

**LA FORTINA**  
CIALDE E CAPSULE  
*Life begins after coffee*  
RIVENDITORI CIALDE E CAPSULE ORIGINALI E COMPATIBILI  
SANTERO PERSONALIZZATI - CIOCCOLATERIA E OLOGITÀ

**SASSUOLO**  
VIA RADICI IN PIANO 211

**MURAGLIONE**  
VIA ECRSONOVO 8

**LINEA RADIO**  
ASCOLTALA TI PIACERÀ  
ora in onda

# REGGIO2000

**CHI SIAMO**

Linea Radio Multimedia srl  
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.  
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it  
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892  
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - bologna2000.com - carpi2000.it - appenninonotizie.it

Questa testata è associata a

**USPI**  
Unione Stampa Periodica Italiana

Contattaci: redazione@reggio2000.it



Vai all'articolo <https://www.telecitta.tv/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

telcittà

Home Diretta Telecittà Dirette radio Notizie Cronaca Veneto Politica Economia Sport  
Gruppo Contatti

**Cobolli vola ai quarti di Monaco, Paolini sconfitta all'esordio a Stoccarda**

15 Aprile 2026



**Vanoli "Dobbiamo credere nell'impresa, coraggiosi e liberi con il Palace"**

15 Aprile 2026



**Serie A, gli arbitri della 33esima giornata: Inter-Cagliari a Marchetti, Zufferli per Napoli-Lazio**

15 Aprile 2026



**Meloni e Mattarella incontrano Zelensky: "Sempre al fianco dell'Ucraina, in gioco c'è anche la sicurezza dell'Europa" / Video**

15 Aprile 2026



**Due petroliere iraniane riescono a superare lo Stretto di Hormuz. Teheran avverte "Blocco navale Usa viola il cessate il fuoco". Trump "Guerra quasi finita"**

15 Aprile 2026



Home , Notizie , [Intesa](#) Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

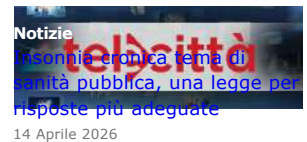
## Intesa Sanpaolo-Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione per la salute

15 Aprile 2026



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI





**Terziario, entro 10 anni mancherà mezzo milione di lavoratori**

15 Aprile 2026



**Mattarella a Zelensky "L'Italia sarà sempre al fianco dell'Ucraina"**

15 Aprile 2026



**Ucraina, Zelensky "Necessario sbloccare il pacchetto Ue da 90 miliardi"**

15 Aprile 2026



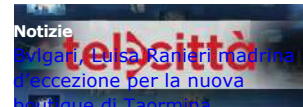
Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo.

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di Intesa Sanpaolo, con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di Intesa Sanpaolo con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma



12 Aprile 2026

L'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane”.

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo, “le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese”.

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di

bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che Intesa Sanpaolo promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa Intesa Sanpaolo –

(ITALPRESS).

PREVIOUS ARTICLE

Banca del Fucino, impieghi a +10,6% nel 2025. Confermati gli obiettivi di crescita

NEXT ARTICLE

Lavoro e longevità, "GenerAzione Talento" promuove dialogo tra senior e giovani



Iscriviti alla nostra mailing list

Resta aggiornato su tutte le news del mondo Telecittà!

Home Economia   Diretta Telecittà Sport   Dirette radio Gruppo   Notizie Contatti   Cronaca   Veneto   Politica

Vai all'articolo <https://www.vignola2000.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>

16.5 °C COMUNE DI VIGNOLA MERCOLEDÌ, 15 APRILE 2026

HOME VIGNOLA CRONACA MODENA METEO



VIGNOLA2000

ZENIA  
INFORMATION TECHNOLOGY

IL TUO PARTNER  
NELLE SOLUZIONI  
INFORMATICHE



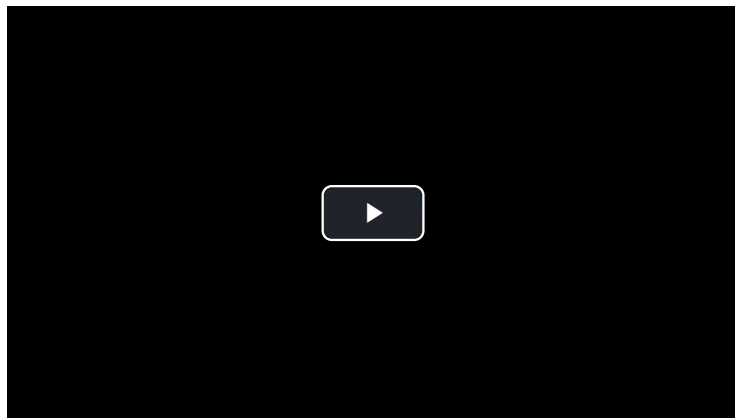
BCC EMILBANCA IL CUORE NEL TERRITORIO

Home > Video pillole > [Intesa Sanpaolo](#) e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

VIDEO PILLOLE

## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

15 Aprile 2026



Pillole



Articolo precedente

Alla Milano Art Week torna BacteriArt4, progetto di Yakult Italia e NABA

Articolo successivo

Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani

BCC EMILBANCA  
IL CUORE NEL TERRITORIO

ASCOLTA  
LINEA RADIO  
ora in onda

**VIGNOLA2000**

**CHI SIAMO**

Linea Radio Multimedia srl  
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.  
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

*Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it*  
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892  
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

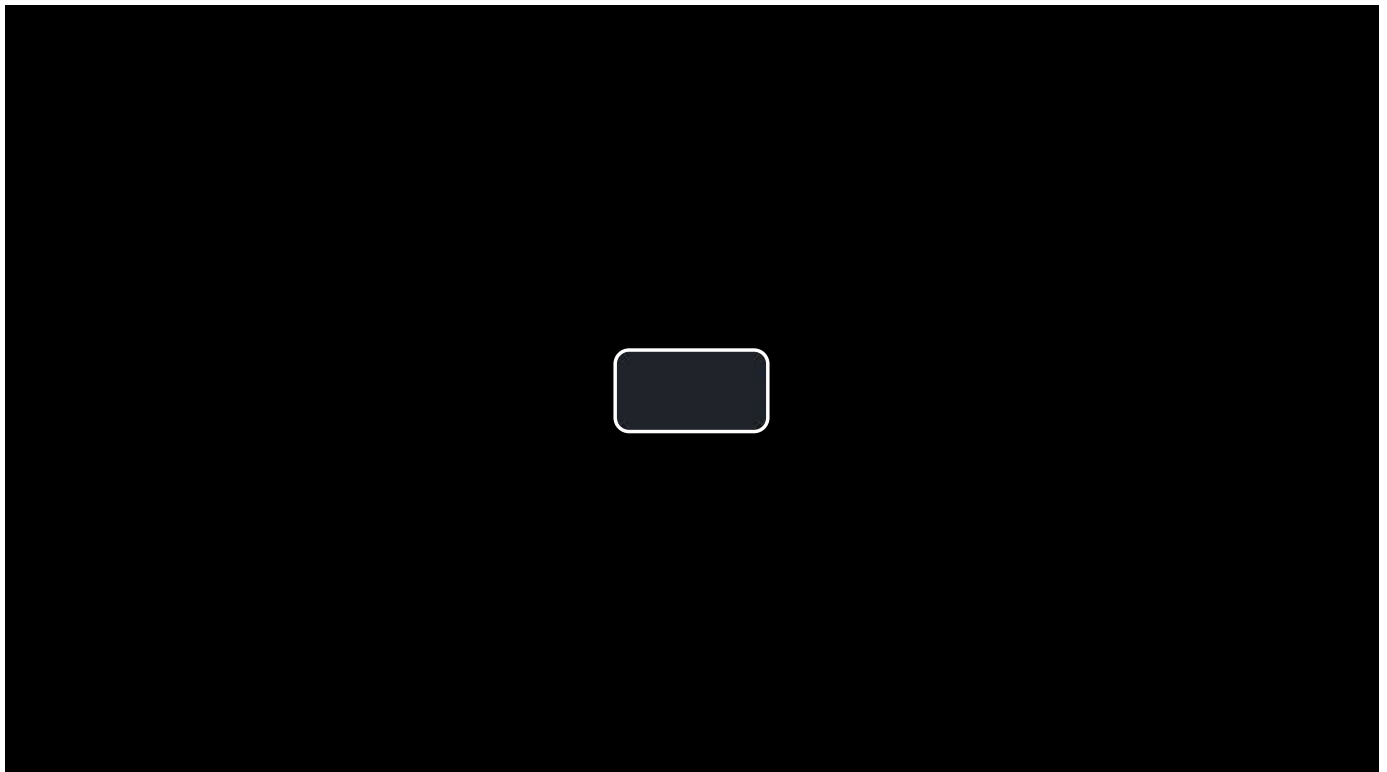
Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - carpi2000.it - appenninonotizie.it - modena2000.it

Contattaci: redazione@modena2000.it

© VIGNOLA2000.IT

**Vai all'articolo** <https://radionbc.it/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>

# INTESA SANPAOLO E CAMPUS BIO-MEDICO, ITALIA LEADER NELL'INNOVAZIONE SANITARIA



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo.

f07/mgg/azn

15 Aprile 2026

**Vai all'articolo** <https://www.quotidiano.net/video/economia/la-nel-78-delle-aziende-medtech-ma-linnovazione-non-arriva-ai-pazienti-ffihfcau>

15 apr 2026

Home Video Economia **L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti**



## L'la nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001



In evidenza



## Arisa ospite a Soundcheck

[Guarda il video](#)

IL PIACERE DELLA LETTURA

< >

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.PA001

**SOUNDCHECK**

< >

**SCENE**

< >

**Vai all'articolo** <https://www.corrierealpi.it/italia/lia-nel-78-delle-aziende-medtech-ma-linnovazione-non-arriva-ai-pazienti-se4vcswd>

☰ **Corriere *delle* Alpi** [IL CORRIERE](#) [ABBONATI](#) [ACCEDI](#)

HomeTop News Italia ed EsteriVideo

## L'ia nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti

"Oggi abbiamo parlato di intelligenza artificiale. Il report che abbiamo prodotto con l'Osservatorio finanziato da [Intesa San Paolo](#) sulle tecnologie per la salute globale si e' occupato proprio di questo: di capire per quale ragione l'intelligenza artificiale, che corre veloce in tanti campi, non segue lo stesso passo nel settore della salute", afferma Leandro Pecchia, direttore di Tech4GlobalHealth e professore di Ingegneria Biomedica, all'Universita' Campus Bio-Medico di Roma. "Abbiamo esplorato attraverso questo osservatorio le sfide collegate a questo ambito. ?Stiamo parlando di un ambito che a livello globale coinvolge oltre 3 trilioni di dollari e per quanto riguarda il nostro paese 250 miliardi di euro, circa il 10% del PIL, con oltre 5.000 imprese coinvolte direttamente e indirettamente in questo settore", aggiunge Elisa Zambito Marsala, responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#).

Riproduzione riservata © Corriere delle Alpi

Vai all'articolo <https://www.ilpiccolo.it/italia/lia-nel-78-delle-aziende-medtech-ma-linnovazione-non-arriva-ai-pazienti-se4vcswd>

☰ **IL PICCOLO** OGGI QUOTIDIANO ABBONATI ACCEDI

Home Top News Italia ed Esteri Video

## L'ia nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti

15 aprile 2026



"Oggi abbiamo parlato di intelligenza artificiale. Il report che abbiamo prodotto con l'Osservatorio finanziato da [Intesa San Paolo](#) sulle tecnologie per la salute globale si e' occupato proprio di questo: di capire per quale ragione l'intelligenza artificiale, che corre veloce in tanti campi, non segue lo stesso passo nel settore della salute", afferma Leandro Pecchia, direttore di Tech4GlobalHealth e professore di Ingegneria Biomedica, all'Universita' Campus Bio-Medico di Roma. "Abbiamo esplorato attraverso questo osservatorio le sfide collegate a questo ambito. ?Stiamo parlando di un ambito che a livello globale coinvolge oltre 3 trilioni di dollari e per quanto riguarda il nostro paese 250 miliardi di euro, circa il 10% del PIL, con oltre 5.000 imprese coinvolte direttamente e indirettamente in questo settore", aggiunge Elisa Zambito Marsala, responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#).

Riproduzione riservata © Il Piccolo

## IL PICCOLO

CONDIZIONI DI  
VENDITA  
GERENZA  
PRIVACY  
WHISTLEBLOWING

Nord Est Multimedia S.p.a.

Nord Est Multimedia S.p.a. - Sestiere Santa Croce 563, Venezia. Cap. Soc. i.v. Euro 1.432.522,00 C.F. 05412000266 e REA VE-454332

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Per qualsiasi necessità o domanda, il nostro servizio clienti è a tua completa disposizione.  
Puoi contattarci al numero **02 89362545** o scrivendo una mail a [servizioclienti@grupponem.it](mailto:servizioclienti@grupponem.it).



Vai all'articolo <https://www.mattinopadova.it/italia/lia-nel-78-delle-aziende-medtech-ma-linnovazione-non-arriva-ai-pazienti-se4vcswd>



Home Top News Italia ed Esteri Video

## L'ia nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti

15 aprile 2026



"Oggi abbiamo parlato di intelligenza artificiale. Il report che abbiamo prodotto con l'Osservatorio finanziato da [Intesa San Paolo](#) sulle tecnologie per la salute globale si è occupato proprio di questo: di capire per quale ragione l'intelligenza artificiale, che corre veloce in tanti campi, non segue lo stesso passo nel settore della salute", afferma Leandro Pecchia, direttore di Tech4GlobalHealth e professore di Ingegneria Biomedica, all'Università Campus Bio-Medico di Roma. "Abbiamo esplorato attraverso questo osservatorio le sfide collegate a questo ambito. ?Stiamo parlando di un ambito che a livello globale coinvolge oltre 3 trilioni di dollari e per quanto riguarda il nostro paese 250 miliardi di euro, circa il 10% del PIL, con oltre 5.000 imprese coinvolte direttamente e indirettamente in questo settore", aggiunge Elisa Zambito Marsala, responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#).

Riproduzione riservata © Il Mattino di Padova

di Padova  
**il mattino**

CONDIZIONI DI  
VENDITA  
GERENZA  
PRIVACY  
WHISTLEBLOWING

Nord Est Multimedia S.p.a.  
Nord Est Multimedia S.p.a. - Sestiere Santa Croce 563, Venezia. Cap. Soc. i.v. Euro 1.432.522,00 C.F. 05412000266 e REA VE-454332  
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Per qualsiasi necessità o domanda, il nostro servizio clienti è a tua completa disposizione.  
Puoi contattarci al numero 02 89362545 o scrivendo una mail a [servizioclienti@grupponem.it](mailto:servizioclienti@grupponem.it).

**Vai all'articolo** <https://www.carpi2000.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>



**Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria | Carpi 2000**

Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria 15 Aprile 2026 CHI SIAMO P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810 Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it Reg. Trib. di

Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Vai all'articolo <https://www.messaggeroveneto.it/italia/ia-nel-78-delle-aziende-medtech-ma-linnovazione-non-arriva-ai-pazienti-se4vcs-wd>



Home Top News Italia ed Esteri Video

## L'ia nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti

15 aprile 2026



"Oggi abbiamo parlato di intelligenza artificiale. Il report che abbiamo prodotto con l'Osservatorio finanziato da [Intesa San Paolo](#) sulle tecnologie per la salute globale si e' occupato proprio di questo: di capire per quale ragione l'intelligenza artificiale, che corre veloce in tanti campi, non segue lo stesso passo nel settore della salute", afferma Leandro Pecchia, direttore di Tech4GlobalHealth e professore di Ingegneria Biomedica, all'Universita' Campus Bio-Medico di Roma. "Abbiamo esplorato attraverso questo osservatorio le sfide collegate a questo ambito. ?Stiamo parlando di un ambito che a livello globale coinvolge oltre 3 trilioni di dollari e per quanto riguarda il nostro paese 250 miliardi di euro, circa il 10% del PIL, con oltre 5.000 imprese coinvolte direttamente e indirettamente in questo settore", aggiunge Elisa Zambito Marsala, responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#).

Riproduzione riservata © Messaggero Veneto

Messaggero Veneto

CONDIZIONI DI  
VENDITA  
GERENZA  
PRIVACY  
WHISTLEBLOWING

Nord Est Multimedia S.p.a.  
Nord Est Multimedia S.p.a. - Sestiere Santa Croce 563, Venezia. Cap. Soc. i.v. Euro 1.432.522,00 C.F. 05412000266 e REA VE-454332  
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Per qualsiasi necessità o domanda, il nostro servizio clienti è a tua completa disposizione.  
Puoi contattarci al numero 02 89362545 o scrivendo una mail a [servizioclienti@grupponem.it](mailto:servizioclienti@grupponem.it).

**Vai all'articolo** <https://corrieredellumbria.it/video/italpress/445181/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria.html>



### Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria - Corriere dell'Umbria

Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria Play Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria Tags Riceverai gratuitamente via

email le nostre ultime notizie per rimanere sempre aggiornato Email Corriere dell'Umbria - Le notizie del giorno Ricevi le notizie del giorno Iscriviti \*Iscrivendoti alla newsletter dichiari di aver letto e accettato le nostre Privacy Policy Gruppo Corriere S.r.l. | Perugia (PG) - Via Pievaiola 166/F6 P.IVA 11948101008 - Codice Fiscale: 11948101008

**Vai all'articolo** <https://www.tribunatreviso.it/italia/ia-nel-78-delle-aziende-medtech-ma-linnovazione-non-arriva-ai-pazienti-se4vcswd>



HomeTop News Italia ed EsteriVideo

## L'ia nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti

"Oggi abbiamo parlato di intelligenza artificiale. Il report che abbiamo prodotto con l'Osservatorio finanziato da Intesa San Paolo sulle tecnologie per la salute globale si e' occupato proprio di questo: di capire per quale ragione l'intelligenza artificiale, che corre veloce in tanti campi, non segue lo stesso passo nel settore della salute", afferma Leandro Pecchia, direttore di Tech4GlobalHealth e professore di Ingegneria Biomedica, all'Universita' Campus Bio-Medico di Roma. "Abbiamo esplorato attraverso questo osservatorio le sfide collegate a questo ambito. ?Stiamo parlando di un ambito che a livello globale coinvolge oltre 3 trilioni di dollari e per quanto riguarda il nostro paese 250 miliardi di euro, circa il 10% del PIL, con oltre 5.000 imprese coinvolte direttamente e indirettamente in questo settore", aggiunge Elisa Zambito Marsala, responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di Intesa Sanpaolo.

Riproduzione riservata © Tribuna di Treviso

Vai all'articolo <https://www.nuovavenezia.it/italia/lia-nel-78-delle-aziende-medtech-ma-linnovazione-non-arriva-ai-pazienti-se4vcswd>



Home Top News Italia ed Esteri Video

## L'ia nel 78% delle aziende MedTech, ma l'innovazione non arriva ai pazienti

15 aprile 2026



"Oggi abbiamo parlato di intelligenza artificiale. Il report che abbiamo prodotto con l'Osservatorio finanziato da [Intesa San Paolo](#) sulle tecnologie per la salute globale si e' occupato proprio di questo: di capire per quale ragione l'intelligenza artificiale, che corre veloce in tanti campi, non segue lo stesso passo nel settore della salute", afferma Leandro Pecchia, direttore di Tech4GlobalHealth e professore di Ingegneria Biomedica, all'Universita' Campus Bio-Medico di Roma. "Abbiamo esplorato attraverso questo osservatorio le sfide collegate a questo ambito. ?Stiamo parlando di un ambito che a livello globale coinvolge oltre 3 trilioni di dollari e per quanto riguarda il nostro paese 250 miliardi di euro, circa il 10% del PIL, con oltre 5.000 imprese coinvolte direttamente e indirettamente in questo settore", aggiunge Elisa Zambito Marsala, responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#).

Riproduzione riservata © La Nuova Venezia

di Venezia e Mestre  
**la Nuova**

CONDIZIONI DI  
VENDITA  
GERENZA  
PRIVACY  
WHISTLEBLOWING

Nord Est Multimedia S.p.a.  
Nord Est Multimedia S.p.a. - Sestiere Santa Croce 563, Venezia. Cap. Soc. i.v. Euro 1.432.522,00 C.F. 05412000266 e REA VE-454332  
*I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.*

Per qualsiasi necessità o domanda, il nostro servizio clienti è a tua completa disposizione.  
Puoi contattarci al numero 02 89362545 o scrivendo una mail a [servizioclienti@grupponem.it](mailto:servizioclienti@grupponem.it).

Vai all'articolo <https://www.livemedia24.com/news/x9yg/>

MERCOLEDÌ 15 APRILE 2026

Sign In

NEWS INTRATTENIMENTO CULTURA FOOD & DRINK LAVORO LUOGHI SOCIETA' ECONOMIA ALTRO

Home > News > [Intesa Sanpaolo](#) e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

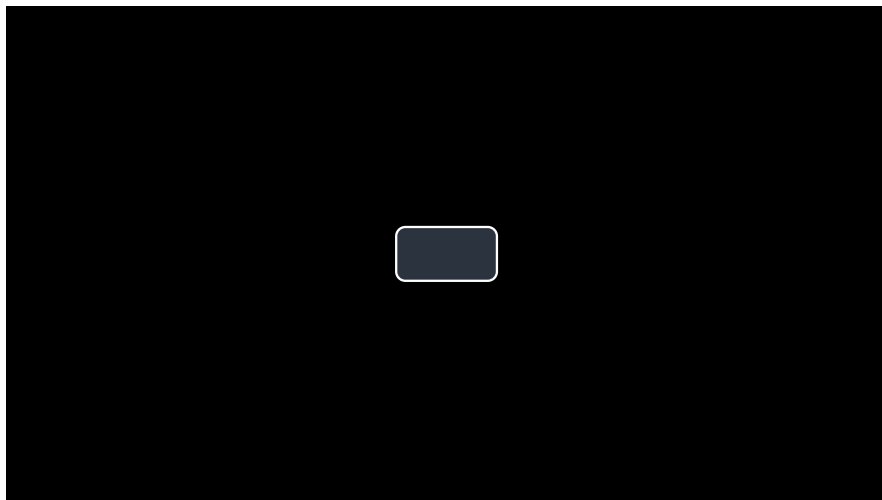
NEWS

## Intesa Sanpaolo E Campus Bio-Medico, Italia Leader Nell'innovazione Sanitaria

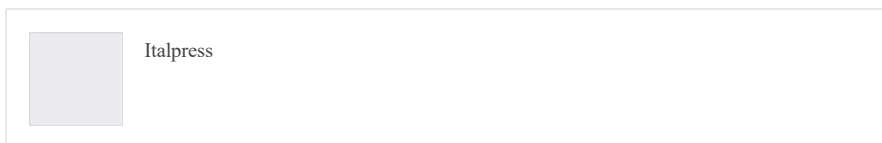
By Italtpress On Apr 15, 2026



2



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).  
f07/mgg/azn



PREV POST

NEXT POST

Terziario, entro 10 anni mancherà mezzo milione di lavoratori

Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani

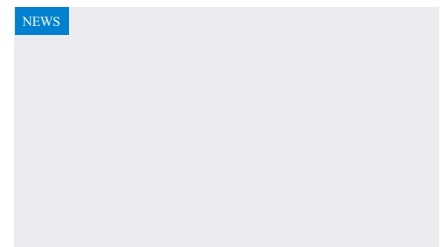
CERCA

Ricerca... RICERCA

ADVERTISING

LAVORA CON NOI

ARTICOLI RECENTI



Webuild, Serve Alleanza Tra Istituzioni E Imprese Per Futuro Infrastrutture

ITALPRESS • Apr 15, 2026

MILANO (ITALPRESS) - Per continuare a competere ai massimi livelli in un mercato mondiale delle infrastrutture è...

Calenda "Clamoroso che solo ora si riconosca che Trump sia un...  
Apr 15, 2026

Foggia, omicidio personal trainer: al Tg1 il video del presunto killer  
Apr 15, 2026

"La salita" è la nuova avventura cinematografica di...  
Apr 15, 2026

PREV NEXT 1 di 5.158

CATEGORIE POPOLARI

Rubriche

33

**Vai all'articolo** <http://www.radiostudio7.net/notizie-nazionali/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria>

[f](#) [X](#) [@](#) [▶](#) **SEGUICI SUI SOCIAL**   [📱](#) [📺](#) **SCARICA L'APP**   Cerca ...

**S7** RADIO STUDIO 7  
WEB - RADIO - TV   HOME   CHI SIAMO   PROGRAMMI ▼   PALINSESTO ▼   DIRETTA TV   DIRETTA RADIO   **NOTIZIE NAZIONALI**   7 MAGAZINE   MEDIA 7 NETWORK

## Notizie Nazionali

**Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria**

Dettagli

Publicato: 15 Aprile 2026

PREC   AVANTI

## VIDEO



**STUDIO 7 TV HD**  
**VEDERCI**  
Non è mai stato così facile!  
GUARDA LA DIRETTA TV

**CONTATTACI**   **SEGUICI**   **RADIO STUDIO 7 APP**

[📞](#) [✉️](#) [📞](#)   [f](#) [X](#) [@](#) [▶](#)   [📱](#) [📺](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.PA001



Vai all'articolo <https://www.sassuolo2000.it/2026/04/15/intesa-sanpaolo-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-per-la-salute/>

HOME TOP NEWS BY ITALPRESS [INTESA SANPAOLO-CAMPUS BIO-MEDICO, ITALIA LEADER NELL'INNOVAZIONE PER LA SALUTE](#)



## INTESA SANPAOLO-CAMPUS BIO-MEDICO, ITALIA LEADER NELL'INNOVAZIONE PER LA SALUTE

Top news by Italtpress

Tempo di lettura 3 min.



15 Aprile 2026

### ISCRIVITI AL NOSTRO CANALE WHATSAPP



ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione.

Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato oggi dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel

**euronics**  
CITY  
CASTELLARANO  
via radici Sud, 31  
scolariservice@gmail.com  
Negozio 0536-869536 Whatsapp 334-397542

**TECNO AGRICOLA**  
di Abati Tiziano & C. s.n.c.  
  
terricci, sementi, piantine da orto  
agrofarmaci per nutrimento e cura piante

**sport&fun a Sassuolo**  
Palestra  
Piscina  
Padel  
Calcio  
Pesca  
Ristorante  
Discoteca  
**Ca maria**  
PROVA 7 GIORNI GRATIS  
CHIAMA 0536 812923



reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende. Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici. Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4globalhealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (Life Sciences Innovation & Transformation) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori – afferma il professore Leandro Pecchia, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus BioMedico di Roma -. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane".

Per Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs di [Intesa Sanpaolo](#), "le life science hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese".

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal professore Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore – prosegue -.

Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte.

Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle



sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

La sinergia più ampia con Università Campus Bio-Medico di Roma rientra nell'impegno che [Intesa Sanpaolo](#) promuove – in linea con l'agenda strategica per la Ricerca della UE e la quarta Missione del PNRR – per università e scuole, attraverso il sostegno alla ricerca, la valorizzazione del merito, anche attraverso borse di studio per favorire l'inclusione educativa, lo sviluppo di iniziative per attrarre talenti e l'internazionalizzazione degli atenei, l'integrazione dei percorsi scolastici e accademici con il tessuto industriale, produttivo e dei servizi, per la crescita del Paese.

– Foto ufficio stampa [Intesa Sanpaolo](#) –

(ITALPRESS).

Vai all'articolo <https://www.telecitta.tv/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>



Home Diretta Telecittà Dirette radio Notizie Cronaca Veneto Politica Economia Sport  
Gruppo Contatti

**Webuild, serve alleanza tra istituzioni e imprese per futuro infrastrutture**

16 Aprile 2026



**Calenda "Clamoroso che solo ora si riconosca che Trump sia un pericolo"**

16 Aprile 2026



**Foggia, omicidio personal trainer: al Tg1 il video del presunto killer**

16 Aprile 2026



**Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani**

16 Aprile 2026



**Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria**

16 Aprile 2026



**Arsenal-Sporting Lisbona 0-0, Gunners in semifinale di Champions**

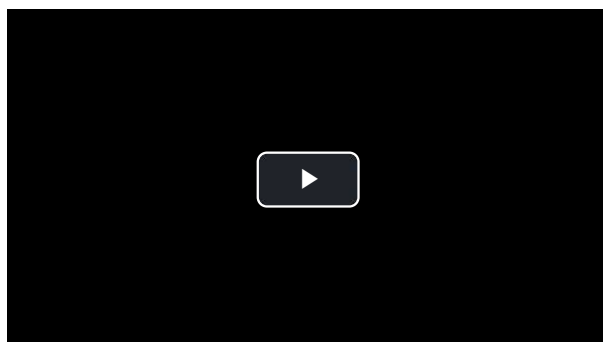
16 Aprile 2026



Home , Video Pillole , [Intesa Sanpaolo](#) e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

# Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

16 Aprile 2026



Pillole

PREVIOUS ARTICLE

Arsenal-Sporting Lisbona 0-0, Gunners in semifinale di Champions

NEXT ARTICLE

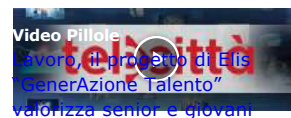
Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza senior e giovani



10 Aprile 2026



10 Aprile 2026



16 Aprile 2026



**Gol e spettacolo, Bayern batte Real 4-3 e vola in semifinale di Champions**

16 Aprile 2026



**Webuild, Salini "Serve collaborazione istituzioni e imprese per Paese competitivo"**

16 Aprile 2026



telecittà



Iscriviti alla nostra mailing list

Resta aggiornato su tutte le news del mondo Telecittà!

[Home](#) [Economia](#) [Diretta Telecittà Sport](#) [Dirette radio Gruppo](#) [Contatti](#) [Notizie](#) [Cronaca](#) [Veneto](#) [Politica](#)

TELECITTÀ via Germania, 15 Vigonza - Padova Tel. +39 049.8936345 - [contact@soobeat.com](mailto:contact@soobeat.com) - SOOBEAT MEDIA SRL P. IVA IT04978670265 è proprietaria ed editore della testata giornalistica TELECITTÀ, iscritta al Registro Stampa c/o il Tribunale di Padova al n.850 - Direttore Responsabile Patrizia Vassallo - LEA nr. LIC7466BE4MHE - Licenza SIAE nr. TL/15/2024/56 - Licenza SCF - 114/5/24. [Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Modifica le preferenze](#)

**Vai all'articolo** <https://www.primaradio.net/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>



[Home](#) [Chi Siamo](#) [Palinsesto](#) [Gallery](#) [Contatti](#)

## Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

Di redazione / 16 Aprile 2026

ROMA (ITALPRESS) – L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. E' quanto emerso dallo studio che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, pubblicato dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo.  
f07/mgg/azn

Condividi su



← PRECEDENTE

Webuild, Salini "Serve collaborazione istituzioni e imprese per...

SUCCESSIVO →

Lavoro, il progetto di Elis "GenerAzione Talento" valorizza seni...

**Vai all'articolo** <https://www.lidentita.it/intesa-sanpaolo-e-campus-bio-medico-italia-leader-nellinnovazione-sanitaria/>



**≡** [Politica](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Cultura & Spettacolo](#) [Sport](#) [Attualità](#) [Roma](#) [Napoli](#) [Sicilia](#) [Torino](#) [Editoriale](#) [Per gli Abbonati](#) [Archivio](#)

ITALPRESS VIDEO PILLOLE

## **Intesa Sanpaolo e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria**

di Italtpress - 16 Aprile 2026



**sylla**  
Data Experience  
www.sylla.it

**Notizie Video**



[Intesa Sanpaolo](#) e Campus Bio-Medico, Italia leader nell'innovazione sanitaria

[Torna alle notizie in home](#)

### **Dalla stessa categoria**

**Webuild, serve alleanza tra istituzioni e imprese per futuro infrastrutture**

**Calenda "Clamoroso che solo ora si riconosca che Trump sia un pericolo"**

**Le ultime news**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS8991 - L.PA001



Italia, previsioni meteo a 7 giorni

gio 16 | ven 17 | sab 18 | dom 19 | lun 20 | mar 21 | mer 22



Sereno Roma nuvoloso  
T min.13.8°C - T max.23.4°C  
Vento: 10/15 BSO  
Probabilità di pioggia 56%

stampa PDF 3Bmeteo.com

Meteo Italia

**EP EDIPROJET**  
*REVOLUZIONE IL MODO DI COMUNICARE*

La Ediprojet S.r.l. offre alla propria clientela la possibilità di realizzare campagne di comunicazione mirate ai target di volta in volta individuati.

Una giovane società che grazie a un gruppo di professionisti esperti e specializzati nel settore della comunicazione integrata, è in grado di garantire un sicuro ritorno degli investimenti.

Quotidiano online

Direttore responsabile Adolfo Spezzaferro

Condirettore Giuseppe Ariola

Caporedattore Eleonora Ciaffoloni

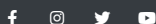
Giornalisti Europei Soc. Coop.

Via Teulada, 52 - 00195, Roma

email: [web@lidentita.it](mailto:web@lidentita.it)

[Privacy Policy](#) | [Cookie Policy](#)

Testata iscritta al n°225 del 07/12/2016 presso il Tribunale della  
Stampa di Roma già *Giornalisti Europei fondata da Gino Falleri*  
Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi diretti per  
l'editoria di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.  
Impresa iscritta al ROC n°27012



© Copyright Giornalisti Europei soc. coop - P. Iva 14039411005

Vai all'articolo <https://panoramadellasanita.it/site/sanita-e-ia-italia-avanti-ma-linnovazione-resta-bloccata-da-ostacoli-sistemici/>

# PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

EDITORIALI INTERVISTE VIDEO GUEST GOVERNO/PARLAMENTO FARMACI/DISPOSITIVI E ANCORA... REGIONI ABBONATI AL MENSILE LOGIN



## Sanità e IA, Italia avanti ma l'innovazione resta bloccata da ostacoli sistemici

**Il primo studio dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth evidenzia un'adozione diffusa dell'IA tra le aziende (78%), ma frenata da barriere regolatorie e organizzative: servono investimenti in dati, competenze e integrazione per trasformare davvero i modelli di cura**

L'intelligenza artificiale è già una realtà per il settore MedTech italiano, tra i più vivaci d'Europa: il 78% delle aziende l'ha integrata nei propri prodotti o servizi e il 61% si trova in fasi avanzate di sviluppo e validazione. Eppure, queste tecnologie faticano ancora a raggiungere i pazienti, a entrare sistematicamente nei reparti e a trasformare concretamente i modelli di cura. Sono alcune delle evidenze al centro di "AI Adoption Gap in Healthcare", il primo studio sistematico condotto in Italia su scala nazionale che ha coinvolto circa 300 aziende del settore, tra PMI e startup, pubblicato ieri dall'Osservatorio Tech4GlobalHealth, dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e [Intesa Sanpaolo](#).

Le barriere all'adozione identificate dalle imprese non sono tecnologiche, ma sistemiche e organizzative: complessità regolatoria (69,6%), carenza di risorse qualificate per certificazioni e validazioni (58,6%), difficoltà nel reperimento di fondi (57,5%) sono i tre ostacoli più citati dalle aziende.

Il report offre raccomandazioni operative rivolte ai tre principali attori del sistema: regolatori e policymaker, a livello europeo, nazionale e regionale; industria (PMI, startup e grandi imprese); aziende del Servizio Sanitario Nazionale. Tra le priorità individuate: rendere più prevedibili i tempi dei percorsi regolatori, investire in infrastrutture dati e interoperabilità, sviluppare modelli di business compatibili con il procurement pubblico e rafforzare la formazione, coinvolgendo non solo gli specialisti tecnici ma l'intera organizzazione sanitaria, dal top e middle management ai clinici.

Superare le barriere richiede infatti un'azione coordinata su più dimensioni: maggiore chiarezza normativa, investimenti strutturali nei dati, programmi diffusi di sviluppo delle competenze e strumenti capaci di sostenere la crescita e la scalabilità delle soluzioni innovative, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese.

Le ricerche dell'Osservatorio Tech4GlobalHealth implementano approfondimenti del Research Department di [Intesa Sanpaolo](#), con analisi di contesto nazionali e internazionali e le

Cerca

### LE FIRME...

**Non chiamatela "Super Intramoenia"**

di Guido Bertolaso

Occorre spazzare il campo da un equivoco: questa delibera non introduce una "sanità a pagamento" ma regola (meglio) quello che già esiste

[leggi tutto](#)

**Riforma in stallo**

di Antonio Magi

Nonostante le risorse del Pnrr e l'urgenza di rafforzare le cure di prossimità, la riforma della sanità territoriale procede in modo disomogeneo e incompleto, con il rischio di tradire le aspettative dei cittadini

[leggi tutto](#)

### ENTERPRISE

AziendePersone&Mercato

**App mediche e medicina digitale: in uno studio le ragioni per una governance dinamica**

**Arriva in Italia il primo sistema di monitoraggio in continuo del glucosio basato sull'IA**

**L'aderenza terapeutica nelle cronicità leva strategica per finanziare l'innovazione**

### LAVORO

tendenze di crescita di questo settore, e saranno integrate attraverso la partnership di [Intesa Sanpaolo](#) con il LIFT (*Life Sciences Innovation & Transformation*) Lab di SDA Bocconi, che analizzerà le implicazioni economiche, organizzative e di impatto delle trasformazioni in corso nell'ambito delle scienze della vita e che contribuirà ad aggiungere valore, attraverso analisi economiche e di scalabilità delle nuove soluzioni identificate.

**Leandro Pecchia**, Direttore di Tech4GlobalHealth e Professore di Ingegneria Biomedica, Università Campus Bio-Medico di Roma ha dichiarato: *"Le sfide sulla salute sono sui territori, ma l'innovazione è ancora centrata sui grandi ospedali. L'IA è una sfida di sistema, ma molta formazione e progettualità si concentra ancora sui singoli attori. Le complessità normative richiedono sinergie, ma molti percepiscono ancora una contrapposizione da superare. Il report evidenzia molte di queste dicotomie e indica una strada per superarne alcune. L'intelligenza artificiale è una leva critica per garantire sostenibilità, equità e competitività del sistema sanitario e delle aziende italiane."*

"Le life science - ha commentato **Elisa Zambito Marsala**, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs [Intesa Sanpaolo](#) - hanno un ruolo sempre più strategico per un Paese chiamato ad affrontare sfide demografiche crescenti. Con l'Università Campus Bio-Medico abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale Tech4GlobalHealth, che coinvolge ricercatori da tutto il mondo. [Intesa Sanpaolo](#) sostiene la ricerca applicata, il talento, iniziative a contrasto della fuga dei cervelli, l'internazionalizzazione e l'integrazione del mondo accademico con il tessuto industriale, a supporto della crescita del Paese.

A fianco dell'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato da Leandro Pecchia, con il compito di approfondire le barriere all'adozione delle tecnologie abilitanti nel SSN e di costruire ponti concreti tra aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore. Il Laboratorio opera anche come incubatore di iniziative: dalla ricerca, alla formazione, alla divulgazione al policymaking, con l'obiettivo di tradurre le evidenze scientifiche in cambiamento reale. Ad aprile, il laboratorio è stato accreditato come WHO Collaborating Center for Biomedical Engineering for Global Health, un prestigioso riconoscimento per i contributi degli ultimi 4 anni, un unicum mondiale ed una conferma delle scelte fatte. Osservatorio e Laboratorio lavorano insieme con un team di giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Etiopia, Benin e Regno Unito. Un gruppo volutamente multidisciplinare: medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica che riflette la complessità delle sfide affrontate e la vocazione internazionale del progetto.

**FARMACI**

**Sanità privata e Rsa, sciopero nazionale il 17 aprile a Roma**

**Sciopero farmacie, Federfarma: adesione sotto il 10% e servizio regolare**

**Nota Aifa 84, L'abrogazione dei limiti della prescrizione dei farmaci antivirali sta mandato in tilt i sistemi gestionali dei Mmg**

**SAVE THE DATE**  
Congressi&Convegni

**OTTOVOLANTE**



**Mercedes Callori**, nuova presidente del Gruppo Les italiano Odv



**Nicola Fazio** è il nuovo Presidente della Società europea dei Tumori Neuroendocrini



**Salvatore Gioia** nuovo coordinatore Fiaso Lombardia



**Guarneri** è la nuova presidente di Women for Oncology Italy